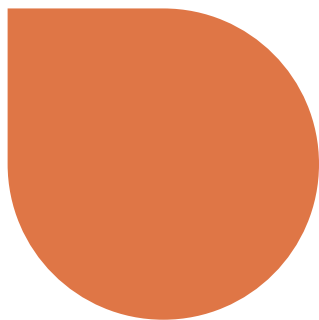
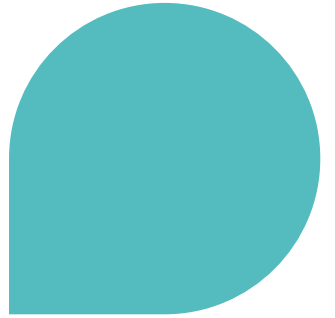


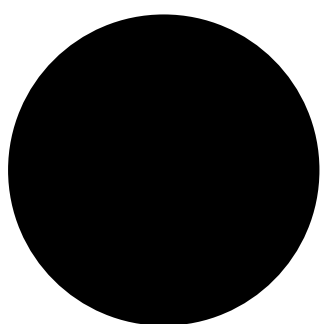
b





Con orgoglio e senso di responsabilità, consapevoli di essere all'inizio di un percorso strategico, consegniamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità a tutti coloro per i quali è stato realizzato: i lavoratori, le loro famiglie, i nostri partner clienti e fornitori e tutte le persone con le quali condividiamo impresa, territorio e ambiente.

Famiglia Bonomi



Bilancio Sostenibilità **2023**



Ai miei colleghi, ai clienti, ai fornitori, a tutti i nostri stakeholder

Da quattro anni, in qualità di Sustainability e Responsibility Manager di Idrosanitaria Bonomi, ho assunto la responsabilità di pianificare e gestire "Be Responsible, Be Sustainable": progetto, programma, manifesto di valori e contenitore di tante iniziative, che passo dopo passo ci hanno portato al primo Bilancio di Sostenibilità.

Ringrazio la Famiglia Bonomi per aver creduto fortemente e concretamente in questo progetto, per la fiducia che ha riposto nel mio ruolo e per aver fatto in modo che le cose prendessero forma innanzitutto dalla base, seguendo un approccio molto pragmatico e improntato all'ascolto. Tanti piccoli passi calati nel quotidiano hanno fatto maturare in noi nuove attenzioni, idee, sensibilità e spirito di squadra.

Insieme abbiamo compreso che la sostenibilità, nella sua essenza più pura, va oltre l'essere una semplice voce all'ordine del giorno e non si tratta solo di compiere scelte ecologiche o di adattarsi a nuove normative. Si tratta di credere con convinzione nei nostri valori condivisi, nell'importanza di un lavoro di squadra senza eguali e nella fiducia che, insieme, stiamo costruendo qualcosa di veramente significativo. La sostenibilità è un impegno, una cultura, e soprattutto una strada percorsa giorno dopo giorno, lungo la quale ogni singola persona che ho incontrato finora ha giocato un ruolo essenziale.

Siamo così arrivati pronti e motivati alle soglie di un programma via via più strutturato, in ambito ambientale ma anche di welfare, che ci ha portati a questo primo bilancio, ponendoci davanti a nuovi obiettivi di miglioramento continuo.

Grazie, dunque, per essere parte di "Be Responsible, Be Sustainable", con il vostro tempo, le vostre competenze e la condivisione di valori e priorità che vanno oltre l'orizzonte del fare quotidiano: insieme, spero, abbiamo iniziato a sperimentare che, per quanto piccola possa sembrare, ogni azione è parte integrante di un cambiamento più grande, di un'impronta che lasceremo sul mondo.

Questo Bilancio di Sostenibilità non è solo un documento: mi auguro che diventi per me, come per voi, la mappa di un viaggio emozionante, che richiederà coraggio, innovazione e, soprattutto, un impegno collettivo verso il pianeta e verso noi stessi. Insieme, possiamo e faremo la differenza.

Con speranza e determinazione,

1	Ai miei colleghi, ai clienti, ai fornitori, a tutti i nostri stakeholder.	3
	Indice	4
	Guida alla lettura	6
2	̀I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI IDROSANITARIA BONOMI	33
	Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti	35
	Le fasi dell'analisi	36
	Identificazione degli impatti, rischi e opportunità	37
	Conclusione della prima fase di analisi	38
	Coinvolgimento degli stakeholder	39
	Conclusione della seconda fase di analisi	41
3	̀ENVIRONMENT	47
	Energia	49
	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	52
	Inquinamento aria, acqua e suolo	59
	Prelievo idrico	62
	Scarichi idrici	64
	Afflussi e deflussi di risorse	65
	Gestione dei rifiuti	68
4	̀SOCIAL	71
	Gestione e benessere del personale	73
	Salute e sicurezza dei lavoratori	81
	Formazione e sviluppo delle competenze	84
	Diversità e Inclusione	87
	Lavoratori della catena del valore	91
	Contributo alla comunità	94
5	̀GOVERNANCE	97
	Cultura d'Impresa	99
	Governance e strategie di sostenibilità	99
	Gestione dei rapporti con i fornitori e performance economiche	101
	Innovazione e sviluppo	105
	Prevenzione della corruzione e protezione degli informatori	106
	Cybersecurity e protezione dei dati	107
6	̀APPENDICE	109
	GRI Content Index	111
	Parametri di valutazione di impatti, rischi e opportunità	115
	Valori numerici principali KPI	120

Guida alla lettura

Nel solco di un percorso che possa portarla a migliorare il proprio impatto sull'ambiente e sulle persone, Idrosanitaria Bonomi S.p.A. ha scelto di redigere il suo primo Bilancio di Sostenibilità in forma volontaria, con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder (interni ed esterni) le performance dell'azienda relativamente ai temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Il report è stato redatto con il supporto della società di consulenza Fedabo S.p.A. SB secondo l'opzione "with reference to" degli standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative), utilizzati come fonte per l'individuazione di indicatori per la rendicontazione di informazioni qualitative e quantitative relative all'anno 2023.

Ad agosto 2023 l'Unione Europea ha emanato l'atto delegato contenente gli standard di rendicontazione previsti dalla direttiva CSRD, approvata a novembre 2022 ed entrata in vigore a gennaio 2023, e predisposti da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), l'ente tecnico che si occupa dei principi contabili a livello internazionale.

Tali standard, denominati ESRS (European Sustainability Reporting Standard), pur non includendo le Piccole e Medie imprese non quotate, se non attraverso un previsto futuro ampliamento con gli standard volontari, costituiscono una base comune che consentirà a tutte le Grandi Imprese soggette ma anche alle aziende appartenenti alla loro catena del valore, di confrontarsi su tematiche comuni e attraverso metodologie di analisi condivise.

Il documento è stato redatto seguendo l'opzione "with reference to" degli standard GRI "Global Reporting Initiative" (GRI Standards), aggiornati al 2023. Tuttavia, l'approccio adottato nei processi di studio degli impatti ESG, di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder è stato impostato in ottica di avvicinamento alle linee guida dettate dalla nuova direttiva dell'Unione Europea sulla rendicontazione di sostenibilità, ovvero la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), e dei relativi standard (ESRS). In questo contesto sono stati mappati sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall'azienda, sia i rischi e le opportunità di carattere finanziario, in una prospettiva di doppia materialità. Queste analisi hanno permesso l'individuazione dei temi ESG rilevanti per l'organizzazione, che sono poi stati approfonditi all'interno dei relativi capitoli.

I singoli temi rendicontati, per i quali è evidenziata anche la correlazione con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda ONU, sono presentati con riferimento alla realtà aziendale Idrosanitaria Bonomi S.p.A., per i siti di Muscoline, Sarezzo e Lumezzane, e al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. All'interno del documento è possibile trovare informazioni relative al triennio (2021-2023).

Nella redazione del documento sono stati adottati i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

IDROSANITARIA BONOMI S.p.A.

Entro i prossimi quattro anni, miriamo a consolidare la nostra presenza nei nostri mercati di riferimento e a sviluppare un'organizzazione ordinata e funzionale.

Ci teniamo a coltivare un ambiente lavorativo stimolante e ispiratore, dove ogni persona sia motivata ed entusiasta di contribuire al meglio delle proprie capacità.

Aspiriamo ad emergere come modello di riferimento nel nostro settore per l'innovazione, un'azienda "smart", capace di definire nuovi standard di eccellenza.


**92**

Collaboratori

Lumezzane

Sarezzo

Muscoline

A close-up, macro shot of a metallic, textured surface. The surface is embossed with the word "INDUSTRIAL" in a bold, sans-serif font. To the left of the text is a circular logo or emblem. The lighting is dramatic, highlighting the ridges and valleys of the embossed text and the grain of the metal. The background is blurred, showing a building and a car.

OGNI GIORNO,
DA GENERAZIONI,
DISEGNIAMO
E COSTRUIAMO
MANUFATTI

Bonomi è un'azienda leader specializzata nella progettazione e nella produzione di componenti per il settore idraulico: valvole, collettori, raccordi e filtri per l'industria termoidraulica e rubinetteria per l'architettura.



Fondata dalla famiglia Bonomi nel 1908, l'azienda ha attraversato oltre un secolo di storia industriale italiana, partecipando e contribuendo all'evoluzione di settori, mercati, processi produttivi e modelli organizzativi.

Il sito produttivo si trova a Sarezzo, in provincia di Brescia.

La fabbrica è frutto di un'attenta progettazione architettonica, che coniuga funzione ed estetica. Al nuovo sito si affianca il dipartimento di Muscoline, in provincia di Brescia, nel quale vengono assemblati e confezionati per la spedizione i componenti di raccorderia e le valvole in bronzo. Headquarter e uffici centrali restano presso la sede storica di Lumezzane, "capitale" del distretto industriale leader nel mondo per la lavorazione dei metalli e per l'industria termoidraulica.

La fabbrica di Sarezzo è suddivisa in reparti e centri di lavorazione e tutte le fasi della produzione sono controllate da un sistema computerizzato integrato:

- > Stampaggio a caldo di leghe di ottone
- > Produzione con centri di lavoro a transfer CNC gestito da robot antropomorfi
- > Lavorazione di barre in ottone con tornio automatico pluri-mandrino
- > Nichelatura e cromatura galvanica per il trattamento della superficie dei prodotti
- > Assemblaggio e collaudo.

Innovazione, sobrietà, precisione, lavoro di squadra.

Le aziende evolvono,
seguono il mercato,
incarnano
il pensiero e la
visione di chi le
guida, generazione
dopo generazione.

Innovazione, sobrietà, precisione, lavoro di squadra: oggi più che mai questi sono i valori fondanti della nostra idea di "fabbrica", contenitore del sapere che abbiamo sedimentato nel tempo e dell'energia che ci anima nel presente puntando lo sguardo al futuro.

Fattori essenziali della nostra crescita: Innovazione e Capitale Umano.

Grazie a questi fattori abbiamo sempre affrontato e gestito con successo le mutevoli regole del mercato e la continua trasformazione dei prodotti in funzione delle esigenze dei clienti, anche le più sfidanti e complesse.




La produzione per il settore idrotermosanitario industriale è oggi composta da sei principali linee di prodotto che coprono in maniera completa la componentistica utilizzata nell'installazione di moderni e sofisticati impianti di condizionamento e riscaldamento: valvole a sfera, componenti per impianti idraulici e di riscaldamento, valvole in bronzo, valvole radiatore, collettori, raccorderia per tubo multistrato.

La produzione di raccordi per tubo multistrato è iniziata nel 2002 e nel corso degli anni sono state sviluppate importanti partnership, che hanno portato alla certificazione di vari sistemi tubo-raccordo con gli enti internazionali Kiwa, Komo, DVGW, CSTB, ATG e The Standard Institution of Israel.

Idrosanitaria Bonomi è presente oggi nei mercati europei ed extraeuropei con oltre il 70% del fatturato destinato all'esportazione, in particolare in Europa Centrale, Nord Africa e Medioriente.





Al core business termoidraulico
si affianca dal 2002 la divisione
speciale di Contemporaneo Italiano,
linea di rubinetteria essenziale
e sofisticata che Bonomi progetta
e realizza per architetti, designer
d'interni e per la più selettiva
e ricercata clientela italiana
ed europea.

b bonomi

1908 In Val Trompia, in provincia di Brescia, territorio noto per il suo spirito imprenditoriale. **Giuseppe Bonomi** avvia una fonderia per la lavorazione di articoli in ottone.

1920 L'azienda si **specializza** nella produzione di rubinetti e valvole, contribuendo allo sviluppo del distretto industriale di Lumezzane. Inizia una crescita costante, fondata sull'innovazione dei prodotti e sull'espansione della rete commerciale.

1930 Introduzione di **nuove tecnologie** nella produzione, che consentono di migliorare la qualità e l'efficienza.

1952 Inaugurazione dello stabilimento di **Lumezzane**.

1960 Idrosanitaria Bonomi inizia a **esportare** i suoi prodotti all'estero, affermandosi nei mercati europei. Attenta alle esigenze di un mercato sempre più interconnesso, l'azienda investe nella pubblicazione di materiale informativo in più lingue.

1970 Innovazioni significative nel **design** e nella **funzionalità** dei prodotti idraulici, con una attenzione crescente e anticipatrice al tema della sostenibilità.



Inizia la produzione di raccordi per tubo multistrato.



Nello stesso anno nasce **Contemporaneo Italiano**, brand di rubinetteria dal design essenziale

Inaugurazione del nuovo sito produttivo a **Sarezzo**.

2002

2010

1980

L'azienda si consolida come **leader nel settore** e introduce sistemi di **gestione della qualità**.

1994

Ottenimento della certificazione **DIN ISO 9001** con l'approvazione del **TÜV**, Technischer Überwachungsverein, uno dei più qualificati e rigorosi organismi europei di certificazione.

2000

Inizia la **digitalizzazione** dei processi aziendali, con l'implementazione di software gestionali avanzati. L'azienda investe in tecnologia e automazione e introduce **macchinari all'avanguardia e sistemi robotizzati** per l'assemblaggio e la produzione di valvole. Questa fase segna una spinta verso l'innovazione, con **nuovi standard di qualità** e una maggiore efficienza.

Oggi, verso il futuro.

Il passato ci restituisce il senso della continuità e il valore del know-how conquistato con perseveranza e determinazione. Oggi, nel presente, con un costante impegno verso la sostenibilità ambientale e il benessere delle persone, seminiamo il futuro e il solco è tracciato dalla solida consapevolezza che la qualità è sempre e senza compromessi il fattore vincente.



Il Centro Studi ItalyPost assegna a Idrosanitaria Bonomi il riconoscimento di impresa tra le **"1000 Best" della provincia di Brescia**, grazie alla sua solidità finanziaria e alla capacità di superare brillantemente le sfide del 2020. Questo traguardo testimonia l'importanza di un modello imprenditoriale robusto, basato su qualità e innovazione.

2022

Nuove sfide del mercato, inclusa la pandemia di COVID-19, spingono ad un'accelerazione di **investimenti** nel servizio al cliente.

2020

2021

Lancio del programma **Be Responsible Be Sustainable**, manifesto valoriale e contenitore di iniziative concrete in ambito ESG; inizio del processo per definire la Carbon Footprint aziendale.

be
responsible
sustainable

Inizia il percorso verso la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere e a luglio si è pianificato l'ottenimento della certificazione. Per il secondo anno consecutivo, si procederà con la **Certificazione Carbon Footprint UNI EN ISO 14:064-1:2018**, e alla partecipazione al programma WHP - Workplace Health Promotion. Si pubblica il primo **Bilancio di Sostenibilità**.

2024

2023

Idrosanitaria Bonomi è premiata con l'iscrizione al **Registro Nazionale delle Imprese Storiche**, riconoscimento concesso alle aziende che hanno esercitato continuativamente la loro attività nello stesso settore merceologico per almeno 100 anni.

Idrosanitaria Bonomi è premiata anche tra i **"Luoghi di lavoro che promuovono salute"**, nell'ambito del programma WHP - Workplace Health Promotion, coordinato da ATS Brescia in collaborazione con Confindustria Brescia. Quest'anno l'azienda ottiene anche la **Certificazione Carbon Footprint UNI EN ISO 14:064-1:2018**.

Il nostro contributo

- Studio di Carbon Footprint di Organizzazione
- 100% Energia verde
- Impianti fotovoltaici
- Eliminazione del cromo esavalente

- Prodotti per il risparmio del consumo di acqua

- Programma WHP
- Iniziative per i dipendenti


- Corsi di formazione oltre l'obbligo normativo
- Collaborazioni con istituti scolastici del territorio

- Comitato per la parità di genere
- Certificazione Uni PDR 125:2022
- Inclusione occupazionale di persone diversamente abili
- Progetto Baule Rosso

- Premio "1000 best" di ItalyPost che attesta la stabilità economica e finanziaria dell'azienda

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





I Sustainable Development Goals (SDGs) sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile alla base dell'Agenda 2030, il piano condiviso di sviluppo sostenibile sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'Onu, il cui raggiungimento è possibile solo attraverso il coinvolgimento trasversale di governi, aziende e singoli cittadini.

Come menzionato nella Guida alla Lettura, ad ogni tema analizzato in questo report sono stati associati gli SDGs di riferimento al fine di inquadrare il contributo dell'azienda al raggiungimento di questo importante scopo.

Di seguito viene presentata la relazione fra gli SDGs e alcune fra le iniziative con cui Idrosanitaria Bonomi sta attivamente contribuendo positivamente al raggiungimento degli obiettivi.

COSA VUOL DIRE PER NOI PRODOTTO

Il prodotto è ciò per cui ci impegniamo ogni giorno, nel prodotto riconosciamo il codice genetico della nostra impresa.



Patrimonio

Siamo nati in un distretto industriale che ha saputo conquistare uno spazio nel mondo.

Esperienza artigiana e spirito imprenditoriale fanno parte del nostro modo di essere e di lavorare.

Il patrimonio tangibile per noi sono i macchinari e la fabbrica, che da sempre ha sede a Lumezzane e nella vicina Sarezzo. Il patrimonio intangibile è il nostro know-how, cioè le conoscenze acquisite ed affinate generazione dopo generazione, che ci hanno consentito di guardare al presente ed al futuro con la sicurezza del sapere sedimentato.



Perseveranza

Il lavoro quotidiano ci insegna che per raggiungere l'obiettivo fissato servono pazienza e determinazione, ovvero perseveranza, che è il talento di chi non si arrende. In questo senso siamo perseveranti.



Progettazione

Il nostro mestiere consiste nel disegnare e costruire manufatti: valvole, collettori e raccordi per l'industria termoidraulica, rubinetteria per l'architettura.

Crediamo nella ricerca per lo sviluppo della qualità, investiamo nella tecnologia per il controllo dei costi di produzione, anche ambientali, in modo da poter servire un pubblico sempre più ampio con prodotti sicuri e made in Italy.

La progettazione è la materia prima del servizio che realizziamo quando al cliente serve una fornitura su misura.



Persone

Crediamo che la crescita e il cambiamento stimolino la nostra esistenza.

La formazione continua serve a creare visioni, a coinvolgerci in un percorso che ci accomuna ad ogni livello aziendale, a diventare migliori ogni giorno, a condividere la conoscenza per imparare l'uno dall'altro, con mente aperta e desiderio di realizzare tutto il nostro potenziale.



Partnership

Intesa, alleanza, rete, sodalizio per un fine comune. Partnership è una parola moderna che racchiude molti significati, ognuno dei quali si presta bene a descrivere il rapporto che desideriamo instaurare con i nostri collaboratori, i fornitori, i designer e i clienti.



Precisione

Nella nostra fabbrica la precisione è imposta per dovere ed è coltivata per volere.

È nella natura delle cose che produciamo, dunque necessariamente è nel modo in cui lavoriamo.

Da ciò traiamo soddisfazione professionale ancora prima di vedere il prodotto finito.

Un processo compiuto con precisione dà origine a prodotti affidabili nel tempo.

Siamo come ingranaggi, consapevoli che sulla precisione si fonda il risultato del cliente che usa i nostri prodotti.



Pianeta

Non abbiamo in mente un ideale irrealistico di sostenibilità: siamo una fabbrica, dobbiamo prendere atto che per produrre e dare risposta ai bisogni di chi utilizza i nostri manufatti utilizziamo le risorse del pianeta, materia prima ed energia.

È nostro dovere rispettare ed onorare queste ricchezze nell'agire quotidiano: quindi utilizziamo le risorse senza spreco, adottiamo processi di lavorazione, scarto e riciclo sostenibili, progettiamo prodotti capaci di soddisfare e stimolare da parte della nostra clientela scelte sostenibili e virtuose.

La nostra sostenibilità è una visione che si traduce in comportamenti quotidiani.



b e

responsible sustainable

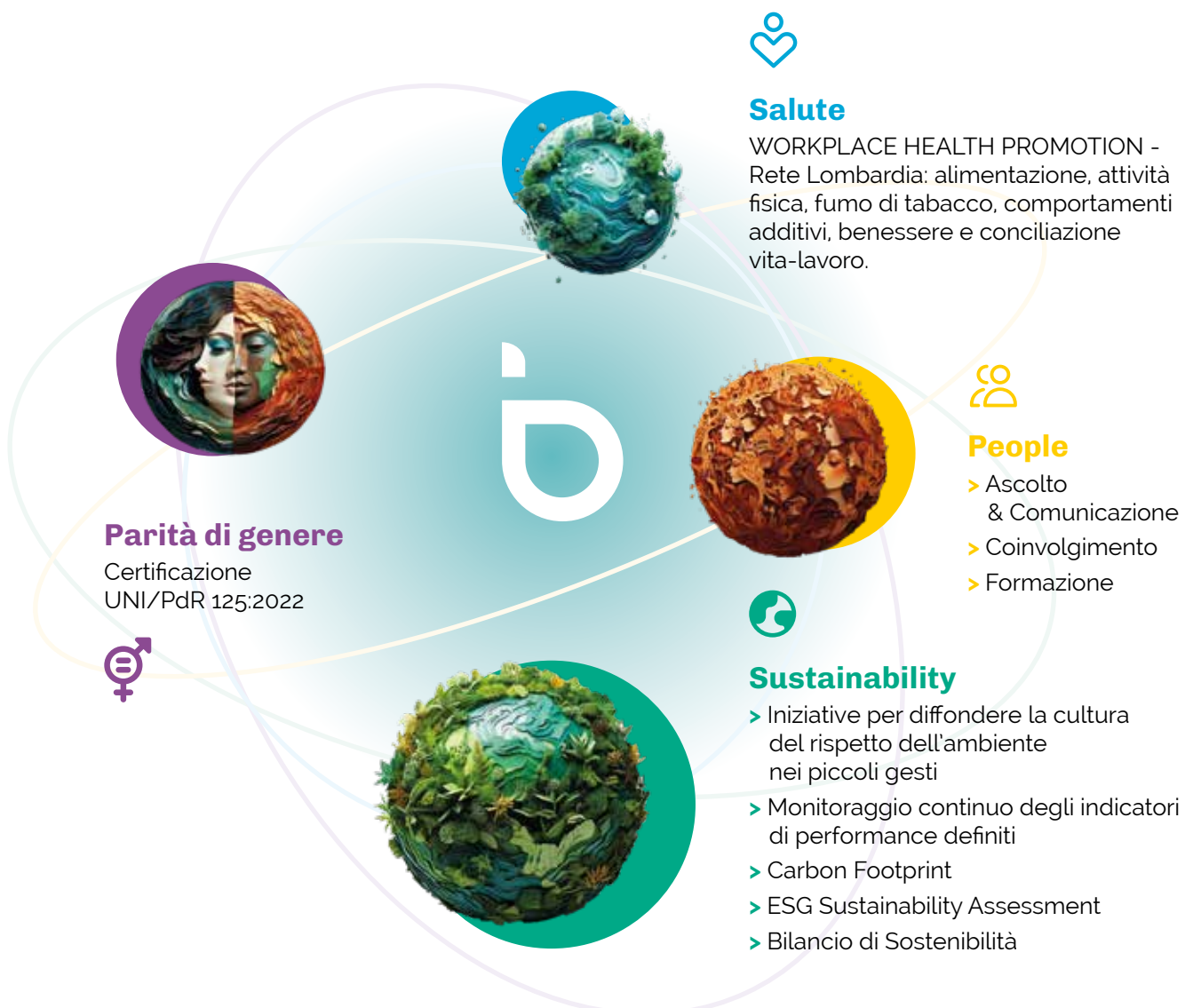
Vogliamo tutti
lasciare una traccia
in questo mondo,
è la nostra natura
di esseri umani.
Ad ognuno di noi,
personalmente,
spetta decidere
che tipo di traccia.

A luglio 2021
Idrosanitaria Bonomi
lancia all'interno della
propria organizzazione
un programma dal nome
"Be Responsible,
Be Sustainable".

**"BE" È UN INVITO, UN'ESORTAZIONE,
UNA RICHIESTA DI CUI L'AZIENDA
È PORTAVOCE, E SI PRONUNCIA B,
COME LA LETTERA INIZIALE DI BONOMI,
PERCHÉ QUESTO È IL SENSO DELL'INIZIATIVA:
L'AZIENDA SOSTENIBILE NON LO È SOLO PER
SÉ, NEI CONFINI DEL PROPRIO STABILIMENTO
O DELLE PROPRIE AZIONI.**

L'azienda sostenibile è tale se diventa terreno
fertile per una cultura della sostenibilità
più ampia, ambientale, sociale e personale,
dove ognuno abbia modo di sperimentare
e comprendere il nesso indissolubile tra
benessere del pianeta e benessere individuale.

Così è stato: nell'arco di quattro anni, "Be Responsible, Be Sustainable"
è diventato un sistema solare, dove i pianeti i territori di cui prendersi cura,
sui quali l'azienda punta il suo raggio di attenzione.



BE RESPONSIBLE, BE SUSTAINABLE DALL'ASCOLTO AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La prima fase di “Be Responsible, Be Sustainable” è stata una fase di comunicazione interna fondata sull’ascolto, attraverso questionari, dialoghi, incontri.

Nome _____

Cognome _____

LA MIA IDEA DI IMPEGNO PER UN AMBIENTE LAVORATIVO PIU' SANO E PULITO E': _____

GRAZIE

be
responsible
sustainable



Dall'indagine sono emerse opinioni, richieste di attenzione, suggerimenti e idee. Passo dopo passo, il programma si è poi arricchito di contenuti valoriali, iniziative, eventi, obiettivi da raggiungere e strategie per farlo.

Ci diamo appuntamento?

Vogliamo fare un passo avanti e farlo insieme. Ti saremo grati se vorrai darci il tuo parere e la tua preferenza su un argomento che ci sta molto a cuore e sul quale dovremo impegnarci sempre di più, come azienda, come lavoratori, come cittadini: la salute dell'ambiente.

La persona incaricata di raccogliere il tuo parere prenderà contatto con te nei prossimi giorni.

Grazie fin d'ora per la tua attenzione e per il tuo tempo.

be
responsible
sustainable

Ci avete pensato?

Abbiamo condiviso un'idea importante in occasione del nostro incontro conviviale di luglio, il primo passo di un percorso fatto di piccoli ma significativi passi. Ora serve proprio la vostra creatività.

Coraggio con le idee!

Tutte saranno apprezzate ed alcune selezionate per cominciare da lì con il nostro impegno per la sostenibilità, cioè per un ambiente più sano e pulito, patrimonio di tutti.

Scrivete le idee su un foglio, come vi vengono, aggiungete nome e cognome e depositate il foglio

in questa cassetta entro il 15 Ottobre 2021

In seguito, saremo chiamati tutti al voto per decretare la prima idea da realizzare tra quelle che saranno selezionate.

Nel frattempo, riempite la cassetta!

be
responsible
sustainable



Dai primi dati raccolti sono emerse chiaramente le priorità sentite dai lavoratori in azienda: fare bene la raccolta differenziata, eliminare il più possibile la plastica, risparmiare gli sprechi.

In seguito, grazie a interviste più mirate sono state identificate le aree di azione considerate più importanti:

L'ANALISI DEI RECORD STATISTICI DÀ I SEGUENTI RISULTATI:

- 27%** Migliorare la salubrità dell'aria sul luogo di lavoro

- 23%** Motivare dipendenti e collaboratori verso scelte di consumo più sostenibili (energia, mobilità, acquisti) grazie a incentivi, investimenti diretti in azienda e convenzioni con altre aziende

- 20%** Adottare soluzioni per il risparmio energetico e fare maggiore ricorso alle energie rinnovabili

- 19%** Investire in progetti di tutela dell'ambiente della nostra zona

- 12%** Migliorare la salubrità e la qualità del cibo in mensa

Non solo, nei colloqui individuali sono stati suggeriti possibili investimenti in area ambientale, idee e azioni concrete, come ad esempio: implementazione con forni ad induzione, miglioramento della funzionalità degli aspiratori, recupero di calore dai forni e dai pezzi appena stampati, ottimizzazione dello sfido, soluzioni per la riduzione del consumo di carta e per il riciclo.



RIDUZIONE PLASTICA

Riduzione dei boccioni in reparto e delle bottigliette d'acqua distribuite in mensa a favore di erogatori di acqua naturale e frizzante collegati alla rete idrica e distribuzione di borracce riutilizzabili.

NON SI È MAI TROPPO PICCOLI PER FARE LA DIFFERENZA



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Incremento dei contenitori specifici per reparto, miglioramento dei processi di gestione della differenziata. La plastica dei sacchetti raccolta dal reparto confezionamento viene smaltita tramite la cooperativa "La Fontana". Si ottiene all'incirca 3 mc di plastica al mese.

2022

Lumezzane

1.414

bottigliette



2023

Lumezzane

1.308

bottigliette



Sarezzo

7.368

bottigliette



Sarezzo

1.259

bottigliette



La prime azioni e i conseguenti risultati incoraggianti hanno portato alla definizione di nuovi obiettivi/azioni a breve e medio termine:

- > sensibilizzazione sul tema della salute in ambiente di lavoro
- > ammodernamento impianto di filtraggio dell'aria e raffrescamento
- > soluzioni per il miglioramento del microclima e per il risparmio di calore
- > sensibilizzazione sull'uso della plastica.

Infine, si è deciso di intraprendere un **percorso strutturato di analisi, investimenti e azioni**, con obiettivi specifici da raggiungere in termini di Carbon Footprint, ESG Sustainability Assessment, Bilancio di Sostenibilità.



Carbon Footprint

L'impronta di carbonio (o impronta carbonica) è la quantità di emissioni di gas serra prodotte dalla nostra attività produttiva. Rappresenta un indicatore chiave nel contesto dell'efficienza energetica e della sostenibilità. Abbiamo iniziato il percorso di monitoraggio della Carbon Footprint analizzando tutte le fonti di emissioni lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento finale del prodotto, presso i siti di Lumezzane, Sarezzo e Muscoline. I risultati sono costantemente monitorati con l'obiettivo di ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza energetica, ottimizzare utilizzo delle risorse.



ESG Sustainability Assessment

È la valutazione di una società sotto l'aspetto ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social, Governance) per determinare l'impatto delle sue operazioni e delle sue pratiche su ambiente, società e gestione aziendale. Pur non essendo un soggetto obbligato, Idrosanitaria Bonomi decide di intraprendere questa valutazione, con il supporto di una società di consulenza specializzata. Il concetto di sostenibilità non è inteso soltanto come applicazione e rispetto della normativa, bensì in senso più ampio come opportunità di creare valore condiviso: sostenibilità e business sono integrati.



Bilancio di Sostenibilità

Una volta identificati i temi ESG rilevanti per Idrosanitaria Bonomi, attraverso una specifica procedura di analisi che ha coinvolto tutti gli stakeholder, viene redatto il primo bilancio di sostenibilità, facendo riferimento alla nuova direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive) e ai relativi standard ESRS, ovvero le principali linee guida per la stesura dei bilanci di sostenibilità.

Be Responsible, Be Sustainable
è un seme piantato che germoglia e cresce.

**Il marchio verde ENEL
certifica che usiamo
energia 100%
rinnovabile, certificata
dal Sistema di Garanzia
di Origine.**



La nostra energia è 100% rinnovabile! La sostenibilità ambientale è un valore che scegliamo di rispettare giorno dopo giorno, a partire dalle nostre scelte energetiche. Con gioia annunciamo di avere ricevuto un'importante certificazione green da parte di Enel Energia, che attesta come l'Idrosanitaria Bonomi utilizzi energia elettrica certificata dal Sistema di Garanzie di Origine.

Questo marchio verde che troverete sui nostri social e sul sito rappresenta un concreto passo avanti verso l'adozione e la diffusione di buone prassi innovative. Non c'è sviluppo senza attenzione verso l'ambiente e il nostro pianeta merita che ogni azienda utilizzi solo energia pulita, proveniente da fonti rinnovabili!

RISPETTIAMO L'AMBIENTE UTILIZZANDO SOLO ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI COME ACQUA, SOLE, VENTO E CALORE DELLA TERRA, CERTIFICATA DAL SISTEMA DI «GARANZIE DI ORIGINE» DEL GESTORE SERVIZI ENERGETICI, IN BASE ALLA DIRETTIVA CE 2009/28/CE.

**Obiettivo:
ridurre la plastica
in maniera sensibile**

**Cominciamo dai numeri
e pesiamo le nostre azioni
in termini di risparmio
annuo medio di CO2**



Ormai abbiamo familiarità con alcuni indicatori di performance ambientali, come ad esempio il risparmio di CO2, e tutti ne cogliamo l'importanza e l'urgenza. Fa bene ogni tanto soffermarsi e fare qualche calcolo, che aiuta a comprendere meglio quale sia la portata delle nostre azioni quotidiane.

Grazie alle misure ambientali finora adottate (da ottobre 2016 a giugno 2021), Idrosanitaria Bonomi ha risparmiato --- > 68.750.000 gCO2 all'anno.



Non è una sfida semplice al giorno d'oggi ma ci stiamo provando con impegno e stiamo riducendo la plastica all'osso.

La nuova reggia, che sostituisce l'imballo di plastica, è in poliestere ricavato dalle bottiglie dell'acqua minerale. Dopo l'uso è di nuovo riciclabile e se viene bruciata non produce diossina.



Nel 2018 abbiamo installato un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento asservito al reparto stampaggio. Facciamo il punto della situazione ad oggi e tiriamo le somme dell'investimento fatto: le emissioni di polveri e nebbie oleose si sono ridotte di 2/3, raggiungendo indici elevati di salubrità del reparto a tutela della salute dei lavoratori, quasi azzerando gli inquinanti emessi nell'ambiente esterno. I filtri, infatti, abbattano particelle di dimensioni anche di 0,2 ug (microgrammi).

Con l'introduzione del nuovo filtro le emissioni di fumi e nebbie oleose in atmosfera, già inferiori del 50% rispetto al limite normativo, Idrosanitaria Bonomi segna un significativo ed incoraggiante -84%!

Notizie dal reparto stampaggio: -84% polveri e nebbie oleose in atmosfera



Il team dell'Idrosanitaria Bonomi desidera fare un gesto concreto per il Pianeta. Per questo abbiamo deciso di portare benefici ambientali a tutti noi, e benefici economici alle comunità locali aderendo al progetto Treedom.

Come annunciato, Idrosanitaria Bonomi ha scelto di piantare 200 alberelli in Africa, grazie alla collaborazione con la piattaforma Treedom. Il progetto al quale abbiamo aderito non ha a cuore solo l'ambiente, ma anche le comunità dei luoghi in cui opera. Piantare alberi in Kenya contribuirà ad uno sviluppo eco-sostenibile delle popolazioni locali, in un'area in cui i benefici apportati da queste nuove piante potranno davvero fare la differenza!

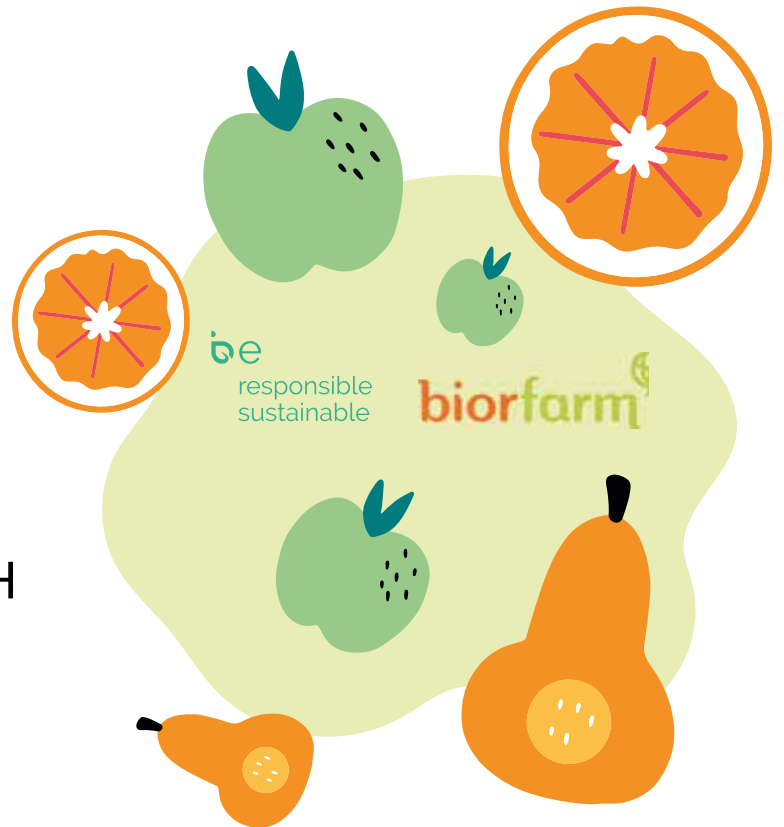
Con il progetto Treedom, i nostri primi 200 alberi hanno messo radici in Kenya





WORKPLACE HEALTH PROMOTION

Si fonda sul modello promosso dall'OMS e concepisce i luoghi di lavoro come ambienti favorevoli all'adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari. È il programma WHP, Workplace Health Promotion, coordinato da ATS Brescia in collaborazione con Confindustria Brescia. Si è lavorato su alimentazione, attività fisica, fumo di tabacco, comportamenti additivi, benessere e conciliazione vita-lavoro, con iniziative di divulgazione e azioni di miglioramento ispirate alle buone pratiche indicate dal programma. Idrosanitaria Bonomi ha così conseguito il riconoscimento di "Luogo di lavoro che promuove la Salute".



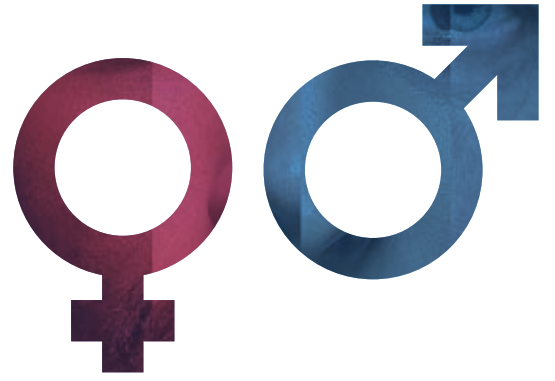
BIORFARM

Biorfarm è la comunità agricola digitale che mette in connessione piccoli produttori e consumatori finali per valorizzare le qualità dell'agricoltura biologica e tradizioni alimentari. 40 alberi e 2 alveari che abbiamo già progettato di adottare con Biorfarm per un anno assorbiranno circa 380 kg di CO₂ a livello trimestrale e soprattutto contribuiranno a sostenere dieci agricoltori in nove regioni italiane.

PARITÀ DI GENERE

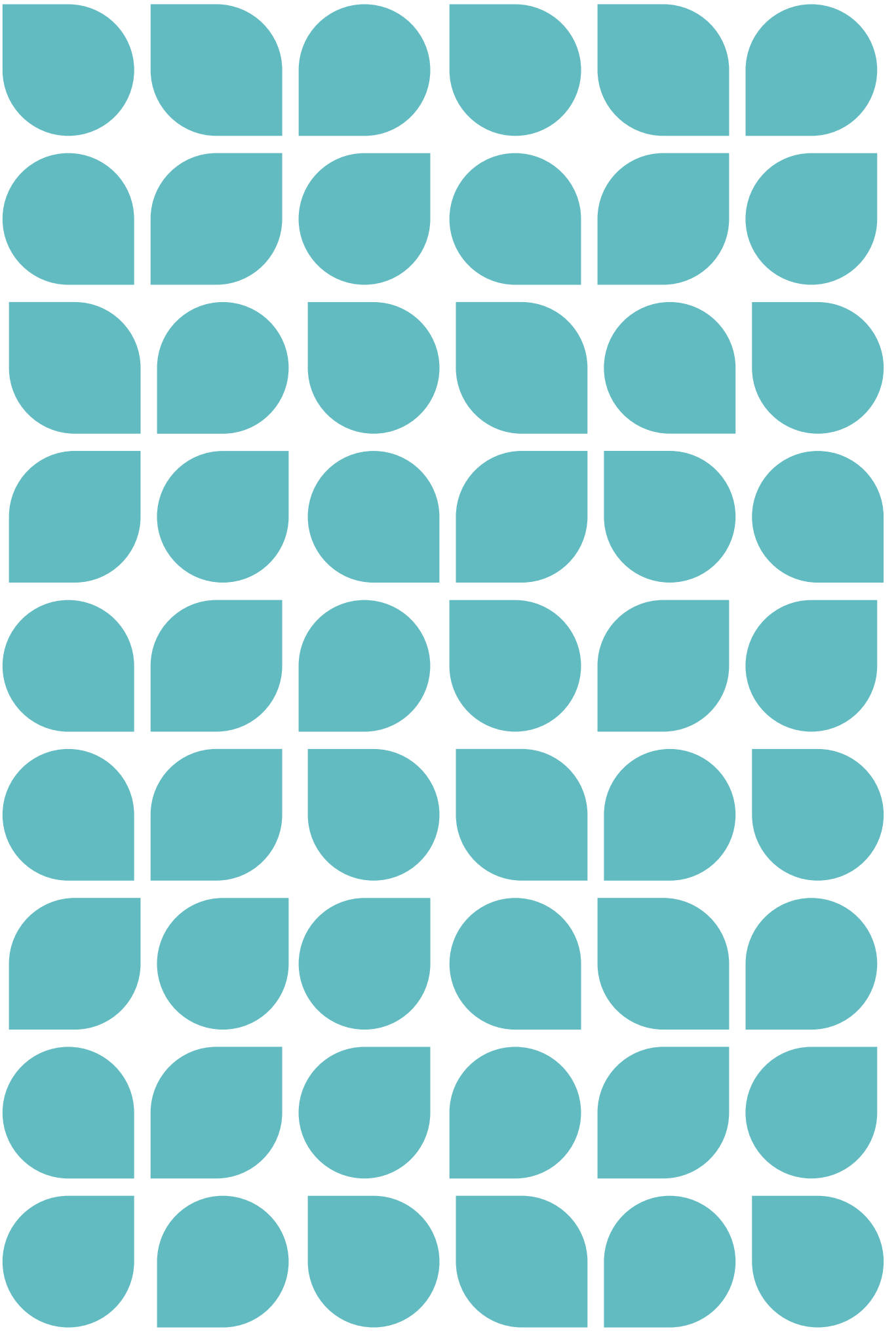
Idrosanitaria Bonomi crede nella cultura aziendale che valorizza la diversità e promuove le pari opportunità.

Per questo motivo abbiamo avviato un percorso volto alla Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, formulando un piano strategico e un conseguente piano di azioni concrete.



 **Parità**
 **di genere**







2

I temi materiali
e gli impatti
di Idrosanitaria
Bonomi

Ai fini dell'analisi dei propri impatti e temi materiali, pur non essendo soggetto obbligato, **Idrosanitaria Bonomi** ha adottato la metodologia regolamentata dalla nuova direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive)¹ e dai relativi standard ESRS², che diverranno le principali linee guida per la stesura di bilanci di sostenibilità.

1 | CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).

2 | ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti

Prima di procedere ad analizzare le singole fasi di analisi e i relativi risultati per la realtà di Idrosanitaria Bonomi, è opportuno definire in cosa consiste il concetto di **materialità secondo gli standard ESRS**. L'analisi di materialità mira a identificare quelle tematiche ambientali, sociali e di governance che sono considerate rilevanti **(materiali)** per l'azienda. La materialità di un certo tema può derivare da:

- **Impatti generati** dall'azienda sul mondo, sui dipendenti e/o sulla comunità.

Tali impatti possono essere positivi o negativi (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere effettivi (se avvenuti) o potenziali (in caso sussista la possibilità che avvengano).

- **Rischi o opportunità finanziarie** legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

Questa doppia prospettiva viene definita **doppia materialità**, poiché racchiude le due dimensioni:

- **Inside-out** (o **materialità d'impatto**, che individua gli effetti dell'azienda sull'esterno)
- **Outside-in** (o **materialità finanziaria**, che identifica rischi e opportunità a cui l'azienda è esposta).

Secondo le indicazioni della CSRD, una determinata tematica ESG può essere considerata materiale secondo una sola di queste due prospettive o secondo entrambe.

Le fasi dell'analisi

Il processo che ha portato all'identificazione degli impatti e quindi alle tematiche di sostenibilità più strategiche per Idrosanitaria Bonomi ha seguito un percorso declinato in diverse fasi.

Comprensione del contesto aziendale tramite colloqui con figure strategiche interne all'azienda e analisi di dati e documenti



Insieme alle figure strategiche dell'azienda, sono state identificate le tematiche ESG rilevanti per l'attività aziendale



Valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) significativi secondo i criteri stabiliti dalla CSRD



Prioritizzazione degli impatti dei rischi e delle opportunità grazie all'assegnazione di punteggi e normalizzazione

Mappatura degli stakeholder rilevanti (divisi in categorie), da coinvolgere per convalidare gli IRO



Coinvolgimento degli stakeholder tramite la somministrazione di questionari con domande pertinenti per ogni categoria



Riproporzionamento della prioritizzazione degli impatti tramite i punteggi degli stakeholder

Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità

Il punto di partenza per l'individuazione di impatti, rischi e opportunità di Idrosanitaria Bonomi è stato lo **studio del contesto e delle interdipendenze** dell'azienda, approfondito secondo diverse modalità. In primo luogo, vi è stato un confronto con figure chiave dell'azienda quali la referente ESG, l'Amministratore e i responsabili di ambiente e sicurezza, delle risorse umane e dell'amministrazione. Contemporaneamente, sono stati raccolti dati quantitativi relativi a vari aspetti ambientali, sociali, economici e gestionali per proseguire poi con l'analisi di diversi documenti rilevanti, interni ed esterni all'azienda.

A ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato tramite questa analisi sono stati assegnati dei valori (in scala 1-4), seguendo i criteri dettati dalla CSRD³. Sia gli IRO che i rispettivi valori sono stati valutati e approvati da figure chiave dell'azienda e dalla Direzione allo scopo di garantire punteggi più oggettivi, informati e precisi possibili.

Nello specifico, gli impatti **effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, ovvero la media di tre valori relativi all'impatto stesso: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), portata (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile** dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente).

3 | Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da Efrag, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala, il valore 4 indica il peso massimo di ciascun valore elencato sotto (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

Il peso degli impatti **potenziali** è risultato dal prodotto tra magnitudo (calcolata secondo i valori sopra elencati) e **probabilità** di accadimento.

Nello studio degli impatti (effettivi e potenziali) generati, è stato considerato anche il livello di **causalità**, ovvero la distinzione tra impatti:

- > direttamente causati
- > di cui l'azienda è stata concausa ovvero che ha contribuito a generare (se Idrosanitaria Bonomi non è l'unica fautrice dell'impatto)
- > collegati all'attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

Infine, **rischi e opportunità** sono stati valutati per la loro **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e per la **probabilità** che si verifichino.

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un orizzonte temporale allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni) e lungo (oltre cinque anni).

Conclusione della prima fase di analisi

Al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto, rischio o opportunità rispetto all'attività di Idrosanitaria Bonomi, i valori numerici attribuiti sono stati normalizzati in forma percentuale, in modo tale da offrire una prioritizzazione delle varie tematiche. Sono quindi stati generati tre grafici a barre, rispettivamente per gli impatti effettivi (positivi e negativi), impatti potenziali (positivi e negativi) e rischi e opportunità.

Successivamente, è stata avviata la seconda fase di analisi, ovvero la convalida degli impatti potenziali, dei rischi e delle opportunità da parte delle varie categorie di stakeholder interni ed esterni. Gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non vengono invece sondati con gli stakeholder.

Coinvolgimento degli stakeholder

Gli standard di rendicontazione e le relative guide di implementazione, emanate nel 2024, richiedono che l'azienda coinvolga i suoi portatori di interesse (stakeholder), ovvero chi subisce l'impatto delle sue attività e gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità", intesi come investitori esistenti e potenziali, banche, partner, governi e ONG.

Il coinvolgimento degli stakeholder apporta molteplici vantaggi all'analisi degli IRO effettuata, tra cui la possibilità per l'azienda di capire come diverse categorie di stakeholder percepiscano gli IRO stessi e quali priorità vedano con riferimento alla realtà aziendale.

La modalità utilizzata da Idrosanitaria Bonomi per raccogliere i pareri dei vari portatori di interesse è stata la somministrazione di **questionari dedicati**, volti ad individuare la strategicità delle varie tematiche con riferimento alla propria realtà e a quella della propria catena del valore.

L'azienda ha quindi identificato e selezionato i propri stakeholder, individuando 5 macrocategorie:



**Forza lavoro
o loro
rappresentanti**



Clienti



**Investitori
e banche**



Fornitori
(includere agenzie di
somministrazione)



**CDA
e figure interne
strategiche**

Le categorie "comunità interessate" e "associazioni di categoria", pur interpellate, non hanno aderito alla richiesta o non hanno risposto in numero sufficiente da poter essere considerato rappresentativo.

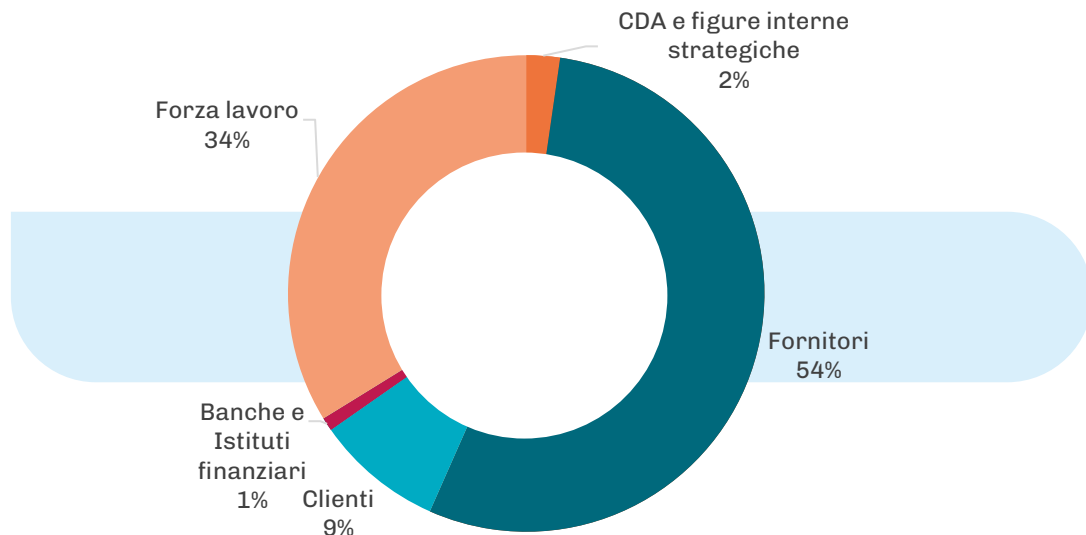
In linea con quanto menzionato anche all'interno della guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG⁴, si è ritenuto poco significativo porre il ventaglio completo di domande a ciascuno stakeholder coinvolto, consapevoli del diverso grado di interesse e di conoscenza degli attori verso le tematiche analizzate.

⁴ | EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance.
Par. 201 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

Pertanto, ad ogni stakeholder coinvolto è stato inviato un questionario con domande pertinenti agli interessi e alle competenze della propria specifica categoria, con due obiettivi: garantire risposte il più possibile pertinenti e informate e focalizzare l'attenzione sugli interessi peculiari di ciascuno.

Nel questionario si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, utilizzando una scala valoriale da 1 a 4. Al fine di poter raccogliere più spunti possibili, è stato lasciato uno spazio dedicato a idee e spunti di riflessione.

A livello complessivo, 219 stakeholder hanno partecipato al sondaggio e 22, di cui 9 interni (forza lavoro), hanno lasciato un commento aperto.



Conclusione della seconda fase di analisi

I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità di impatti potenziali, rischi e opportunità identificati. Inoltre, è stato richiesto agli stakeholder di ordinare per priorità le questioni che l'azienda ha definito come "materiali", considerando quindi anche gli impatti effettivi. Questo approccio mira a comprendere meglio le prospettive di ogni categoria di stakeholder coinvolta.

Internamente, questo strumento ha quindi permesso di valutare le priorità delle varie categorie dei portatori d'interesse e di ragionare sull'entità dello scostamento tra la prospettiva degli stakeholder rispetto all'analisi svolta con le figure chiave interne.

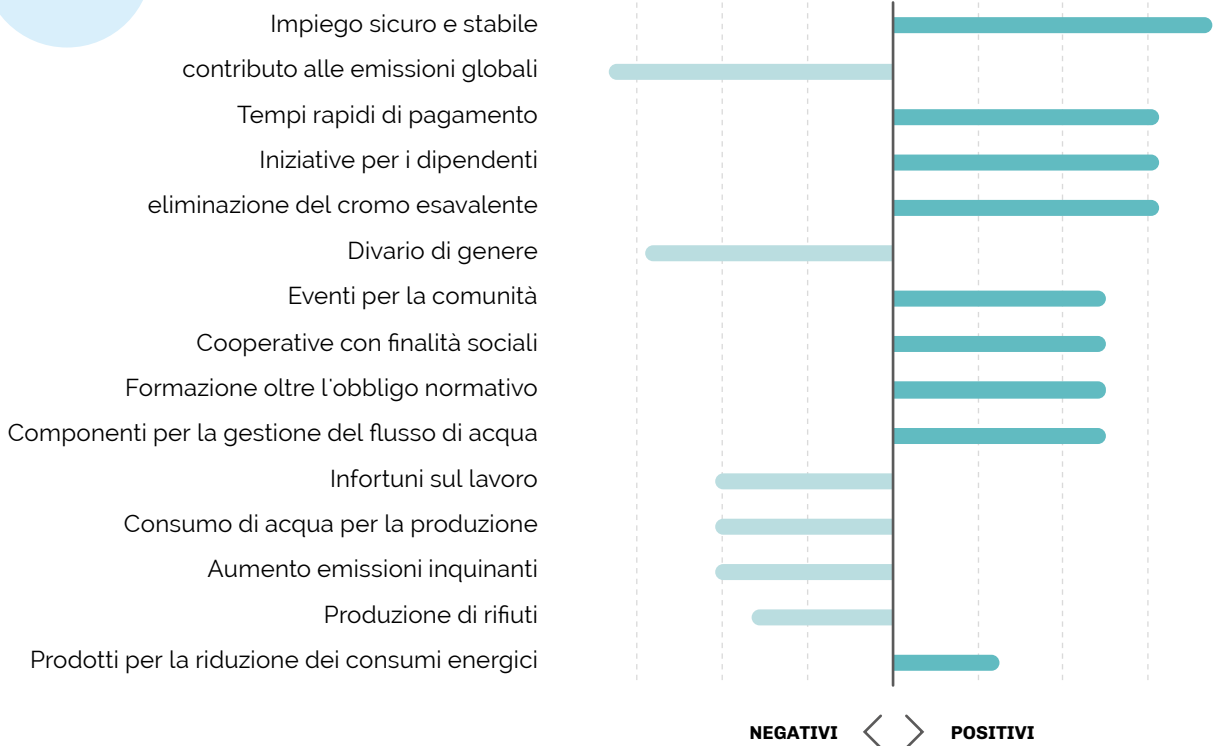
Di seguito, si riportano i risultati finali, ottenuti nella fase successiva di convalida da parte degli stakeholder.

I grafici a barre mostrano la prioritizzazione delle varie tipologie di IRO: impatti effettivi (secondo valutazione interna), impatti negativi e rischi rappresentati nel colore e impatti positivi e opportunità nel colore (nella loro versione post-convalida).

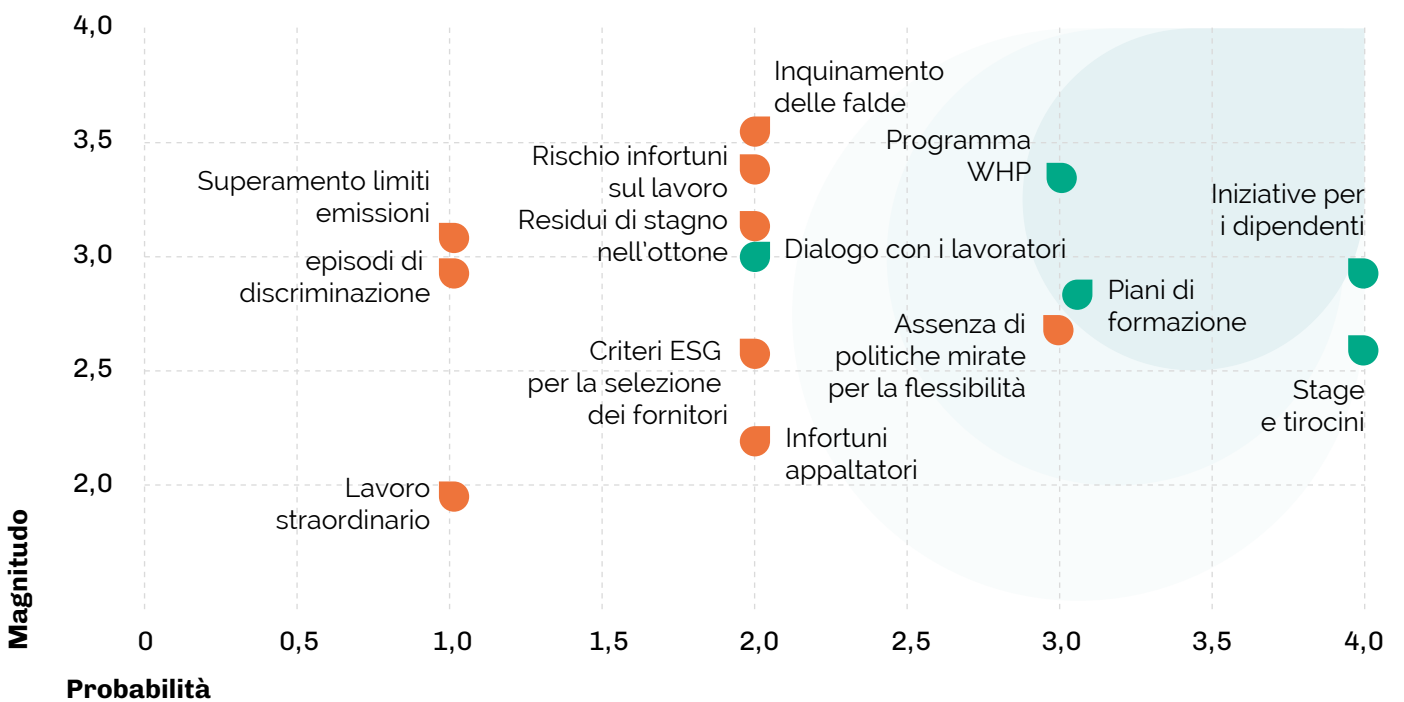
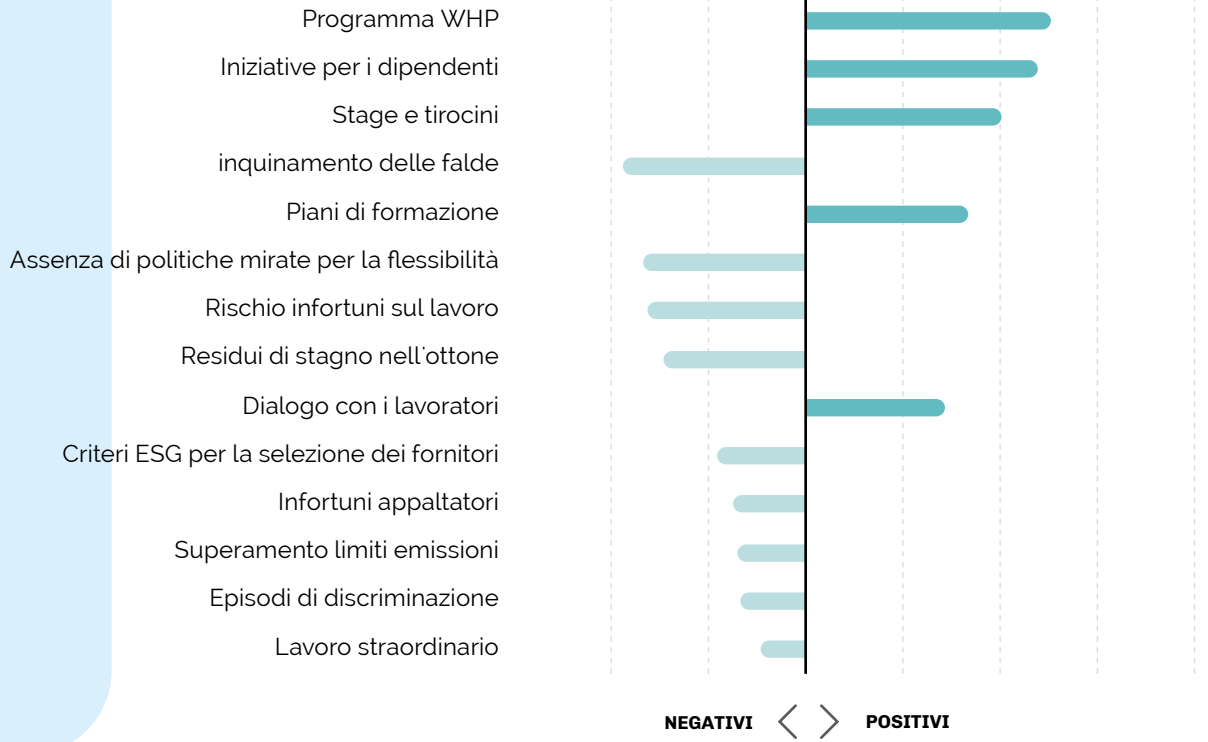
Per questi ultimi due gruppi di IRO, sono state formulate e aggiunte matrici al fine di mostrare il dettaglio del punteggio risultante dalla convalida, espresso in valori assoluti assegnati a magnitudo e probabilità degli impatti, dei rischi e delle opportunità.

Per i dettagli relativi a ciascun IRO, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda ai capitoli successivi sui relativi temi ambientali, sociali e di governance. Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato in appendice.

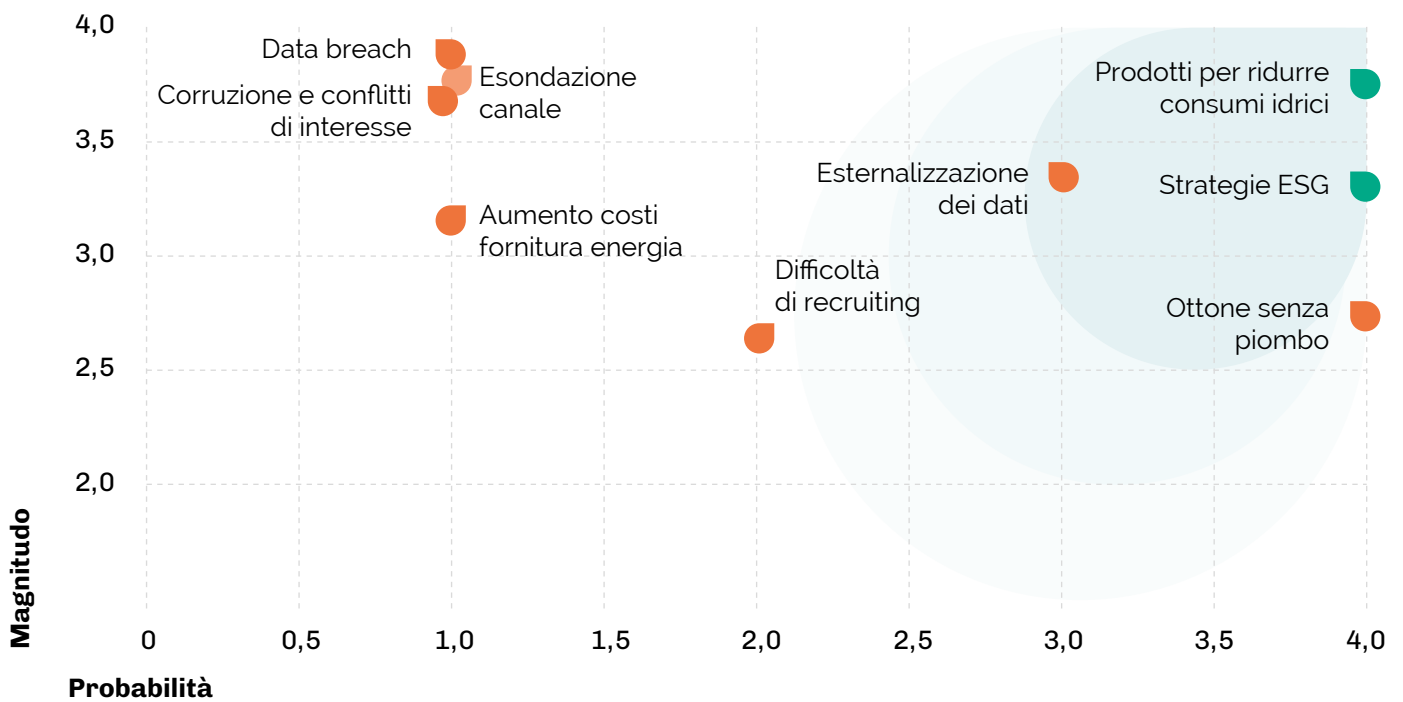
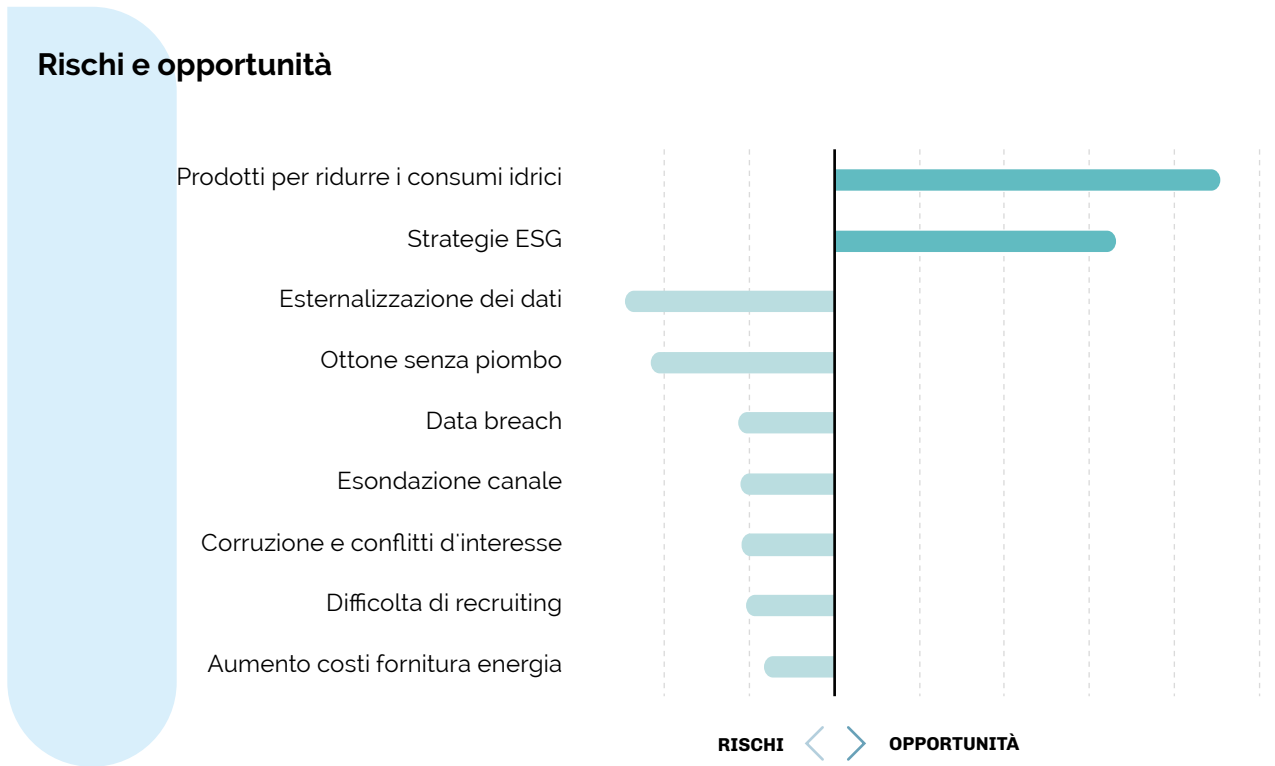
Impatti effettivi



Impatti potenziali



Rischi e opportunità



I temi materiali e gli impatti di Idrosanitaria Bonomi

Questa analisi ha quindi permesso di individuare le tematiche ESG rilevanti per Idrosanitaria Bonomi, argomenti che diventano i contenuti su cui verte il presente Bilancio di Sostenibilità.

Di seguito sono elencate le varie tematiche che saranno approfondite nei relativi capitoli, già suddivise per la propria sfera di appartenenza (Environment, Social e Governance).



Sfera Environment

- > CAMBIAMENTO CLIMATICO
- > INQUINAMENTO
- > RISORSE IDRICHE
- > USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



Sfera Social

- > FORZA LAVORO PROPRIA
- > LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE
- > COMUNITÀ INTERESSATE



Sfera Governance

- > CONDOTTA DELL'IMPRESA





3

ENVIRONMENT

La sfera ambientale è stata la prima leva dalla quale è scaturito il percorso di sostenibilità di **Idrosanitaria Bonomi**, iniziato nel 2023 con il primo studio di **Carbon Footprint certificato** con riferimento all'anno 2022.

La scelta di intraprendere un processo importante e impegnativo come uno studio di Carbon Footprint di organizzazione certificata, per un'azienda non obbligata, è di per sé indice dell'importanza che Idrosanitaria Bonomi attribuisce al monitorare e migliorare il proprio impatto sul pianeta.

L'azienda adotta un approccio realistico alla sostenibilità, riconoscendo l'importanza di utilizzare le risorse del pianeta per soddisfare le esigenze dei clienti, e si impegna a rispettare e valorizzare queste risorse attraverso l'uso responsabile, evitando sprechi e implementando processi sostenibili di lavorazione e riciclo. Inoltre, progetta prodotti che stimolano scelte virtuose nella clientela.

Nel presente capitolo verranno rendicontate le performance dell'azienda relativamente ai temi identificati come materiali (Energia ed Emissioni, innanzitutto, ma anche Inquinamento, Gestione delle risorse idriche e Uso delle risorse).

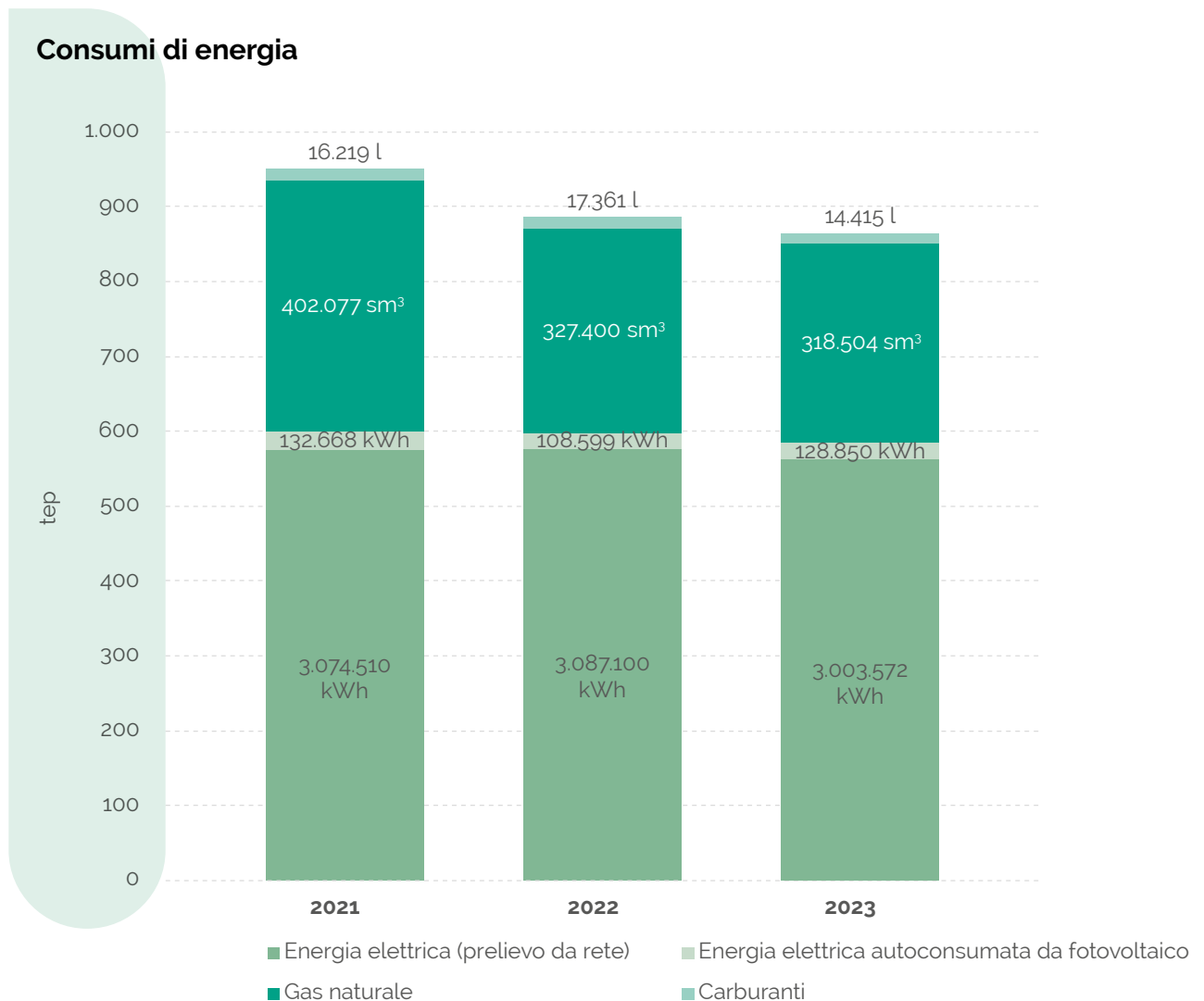
CAMBIAMENTO CLIMATICO	49
Energia	49
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	52
INQUINAMENTO ARIA, ACQUA E SUOLO	59
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	63
Prelievo idrico	62
Scarichi idrici	64
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	65
Afflussi e deflussi di risorse	65
Gestione dei rifiuti	68

Energia

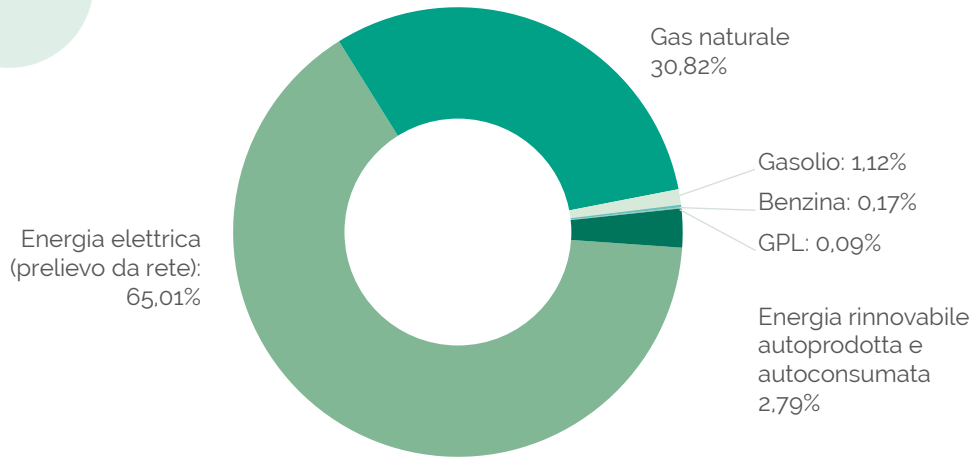
Per la sua attività Idrosanitaria Bonomi fa uso di diversi vettori energetici:

- > **Energia elettrica**, prelevata dalla rete o autoprodotta con il proprio impianto fotovoltaico
- > **Gasolio, benzina e GPL** come carburanti per la flotta aziendale
- > **Gas naturale**, per il riscaldamento e per le utenze termiche di processo

Al fine di consentire un confronto fra i diversi vettori energetici, i rispettivi valori sono stati convertiti in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).



Fonti energetiche 2023



Come si evince dal grafico sopra riportato, relativo al 2023 ma allineato con il biennio precedente, la maggioranza dei consumi deriva dal **prelievo da rete di energia elettrica** (65%). A questo consumo di elettricità, si aggiunge la porzione relativa all'**autoconsumo dall'impianto fotovoltaico**, la cui capacità installata ammonta a 99,12 kWp su Sarezzo e 94,91 kWp su Muscoline. Gli impianti fotovoltaici presenti, nel complesso, hanno garantito una copertura del 4,1% del fabbisogno di elettricità (2,8% rispetto al fabbisogno totale di energia).



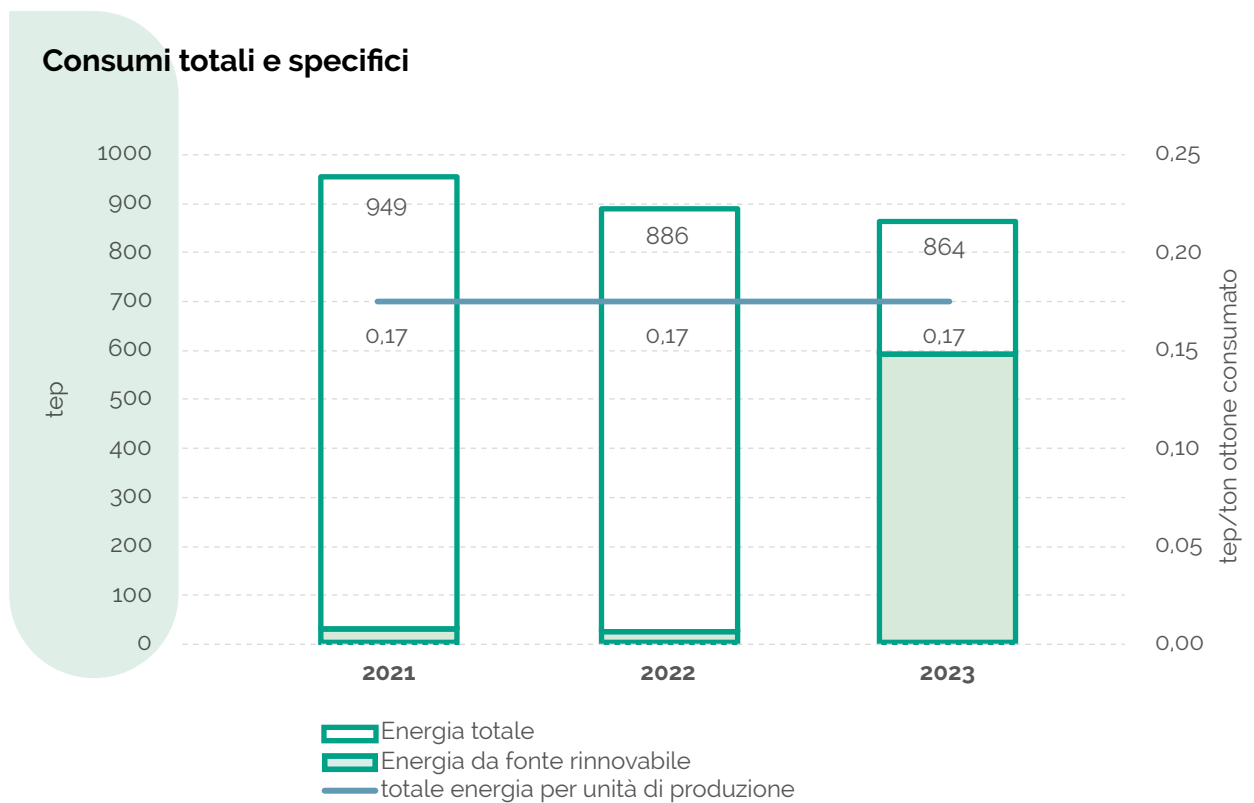
Dal 2023, inoltre, l'organizzazione si rifornisce di energia elettrica corredata da Garanzia di Origine (GO), garantendosi quindi **energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**.

La presenza di un impianto fotovoltaico contribuisce al fabbisogno energetico aziendale, un vantaggio significativo soprattutto alla luce del mercato che, esposto ad una serie di eventi correlati alle note dinamiche geopolitiche, potrebbe comportare un improvviso **aumento dei costi**¹. L'organizzazione sta inoltre valutando alcune azioni quali il relamping dello stabilimento di Sarezzo, in particolare per quanto riguarda i reparti di magazzino rubinetteria cromata e torneria (da ripresa e da barra), pianificato per il 2024, e lo svolgimento di una **diagnosi energetica** finalizzata a monitorare in modo più accurato i propri fabbisogni e le proprie modalità di consumo.

1 | ● Impatto potenziale negativo: aumento costi fornitura energia

L'obiettivo è di individuare eventuali interventi di ammodernamento tecnico e di efficientamento che possano contribuire al contenimento dei costi e consentire di ridurre il proprio consumo di energia e, di conseguenza, gli impatti ad esso correlati. Fra le azioni volte a mitigare tale rischio di aumento dei costi, soprattutto per quanto riguarda la quota importante di consumi non evitabili, l'azienda adotta inoltre, da anni, tecniche quali l'acquisto di energia a portafoglio e la valutazione di fornitori che adottino mix vantaggiosi in termini di quota di energia da fonti non fossili, essendo queste ultime quelle più soggette ad eventuali rincari in un'ottica di medio periodo.

Nel grafico che segue, il **consumo complessivo di energia appare lievemente calato**, seppur non proporzionalmente, in linea con un leggero calo della produzione nel 2023 rispetto all'anno precedente; infatti, **l'indice di intensità energetica**, espresso come rapporto fra i consumi complessivi e le tonnellate di ottone consumato, si è mantenuto costante nel triennio.



Idrosanitaria Bonomi, ha nella sua gamma prodotti valvole e teste termostatiche che consentono di ridurre i consumi energetici degli utilizzatori, attraverso l'impostazione e il mantenimento della temperatura ambiente².

2 | ● Impatto effettivo positivo: prodotti per la riduzione dei consumi energetici

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

13 CLIMATE ACTION



Come menzionato, Idrosanitaria Bonomi ha implementato uno **studio di Carbon Footprint di Organizzazione certificato**, l'analisi delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività dell'organizzazione e ad essa riconducibili, secondo lo standard ISO 14064-1:2018, già nel 2022, con un aggiornamento nel 2023.



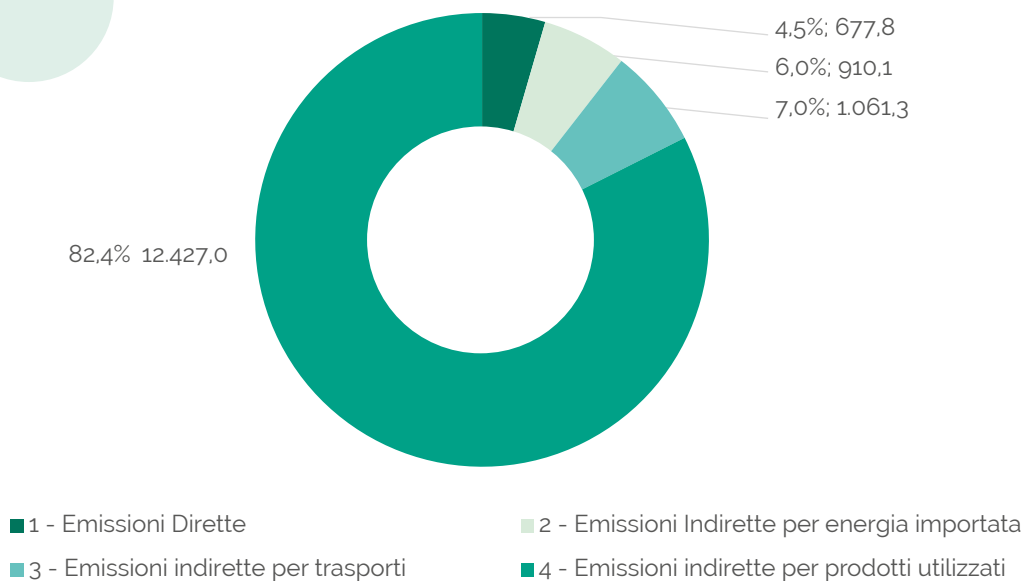
Con l'analisi di Carbon Footprint di Organizzazione è stato possibile calcolare il totale delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'azienda, pari a **15.076 tCO₂eq³**. L'analisi include tutte le emissioni GHG, dirette e indirette, prodotte dall'organizzazione. Nello specifico, come richiesto dalla norma citata, sono state analizzate le seguenti categorie di emissioni:

- Categoria 1 - **emissioni dirette**, ossia le emissioni prodotte all'interno dei confini aziendali. Rientrano in questa categoria quelle prodotte dal consumo di gas naturale (4,2% del totale delle emissioni), e dai combustibili della flotta aziendale; non si sono verificate invece perdite di F-Gas. Il peso percentuale di questa categoria rispetto al totale dell'inventario risulta essere del **4,5%**.
- Categoria 2 - **emissioni indirette per energia importata**: tutte le emissioni che riguardano l'importazione/prelievamento di energia elettrica e termica. Nel caso dell'organizzazione, questa categoria è composta dall'energia elettrica prelevata da rete nazionale. Nello scenario location-based questa categoria pesa per un 6% del totale.

3 | ● Impatto effettivo negativo: Contributo alle emissioni globali

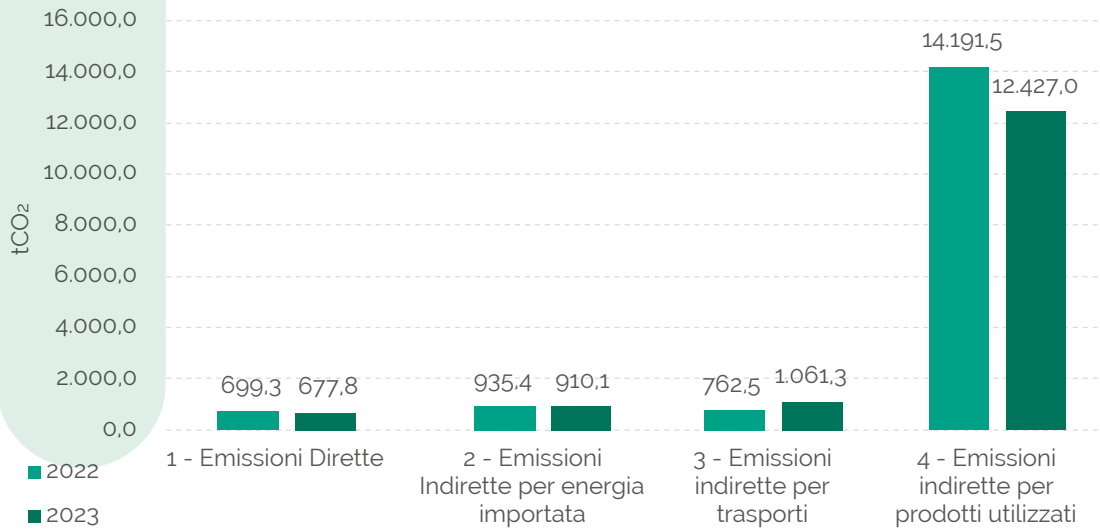
- Categoria 3 - **emissioni indirette per trasporti**, in cui sono state rendicontate le emissioni relative ai movimenti delle merci in ingresso e in uscita dallo stabilimento, gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (commuting), le trasferte di lavoro e pernottamenti e le fasi upstream legate all'utilizzo di carburanti (gasolio, benzina e GPL) e di energia elettrica (comprese le perdite di rete). Questa categoria è risultata pari al **7%** del totale.
- Categoria 4 - **emissioni indirette per i prodotti utilizzati**, quindi quelle relative alla produzione upstream, cioè a monte, dei materiali utilizzati per il processo produttivo, comprese le lavorazioni in conto terzi e l'utilizzo di imballaggi, e downstream, cioè a valle⁴, come lo smaltimento di rifiuti. L'impatto di questa categoria costituisce la parte più consistente del totale: **82,4%**.

Incidenza per singola categoria - anno 2023



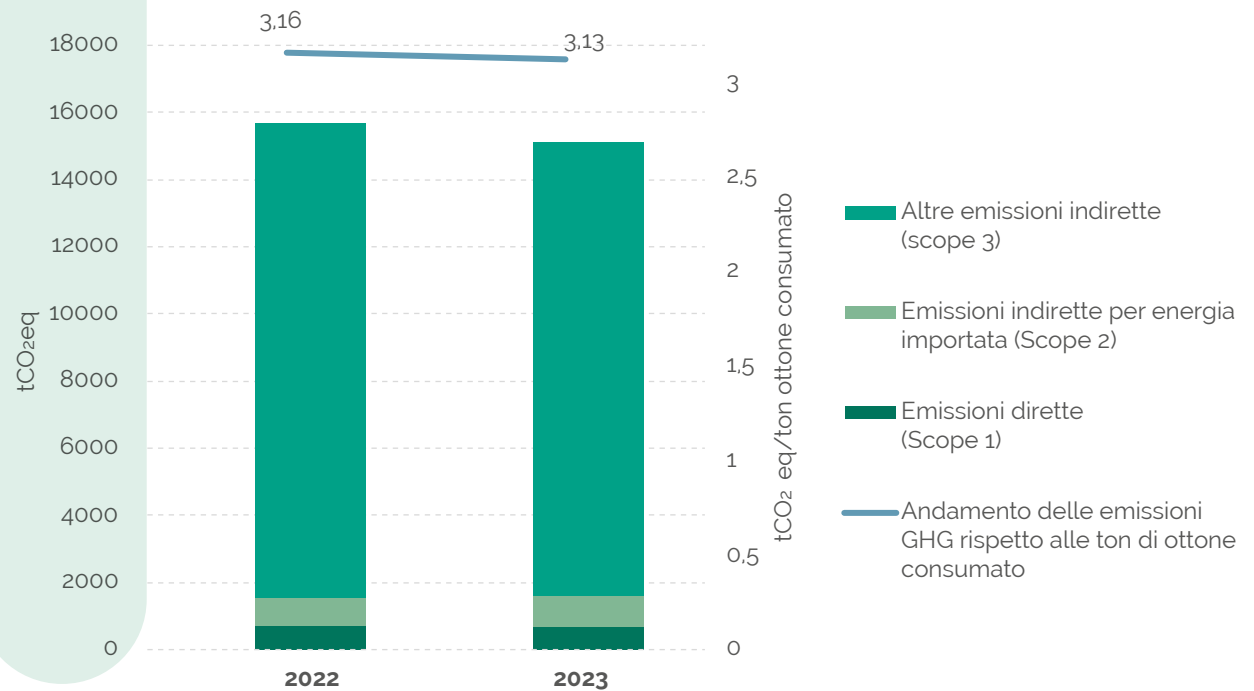
⁴ | Per fase "upstream" si intende tutto quanto avviene a monte del processo produttivo. All'opposto, la fase "downstream" è quella che avviene a valle del processo produttivo, quindi le emissioni imputabili alle fasi di uso, consumo e smaltimento dei prodotti finiti commercializzati.

Confronto emissioni 2022 /2023



Dal confronto fra il 2022 e il 2023, si evidenzia una diminuzione delle emissioni GHG sia in termini assoluti (-3,94%) sia in termini relativi rispetto alle tonnellate di ottone consumato (-1,03%).

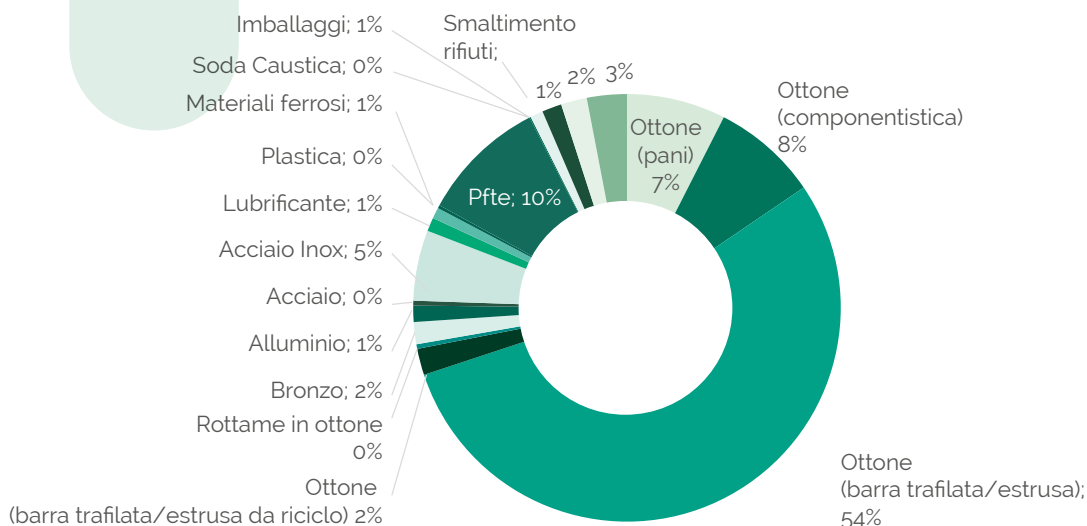
Emissioni di GHG nel biennio



Poiché l'impegno alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle proprie emissioni è integrato nel proprio codice etico, come già menzionato nel paragrafo relativo al consumo di energia, l'azienda si sta già adoperando per implementare strategie volte a ridurre sempre di più il proprio contributo emissivo derivante dalle categorie 1 e 2, attraverso l'approvvigionamento da energia rinnovabile (autoproduzione e acquisto di Garanzie d'Origine) e i progetti di efficientamento.

Lo studio di Carbon Footprint esteso allo scope 3, inoltre, svolto con cadenza annuale, consente di effettuare un raffronto puntuale sia in termini di valori assoluti delle emissioni, totali e ripartiti per categoria, sia di raffinare l'analisi adottando fattori di emissioni sempre più precisi che consentano anche di identificare le categorie più impattanti e, nel caso della categoria 4, valutare eventuali azioni di miglioramento in termini di scelta dei materiali di approvvigionamento.

Incidenza delle voci principali categoria 4



Come si evince dal grafico sopra riportato, il principale contributo emissivo è legato alla fase upstream⁴ della materia prima "Ottone", materiale principale per i prodotti del settore idrotermosanitario, seguito dal Politetrafluoroetilene (materiale impiegato in rondelle, anelli di tenuta e guarnizioni in genere), dall'acciaio e altri metalli, e infine dalle componenti "imballaggi" e dalla componente downstream di "smaltimento dei rifiuti".

Con riferimento agli impatti subiti dal cambiamento climatico, Idrosanitaria Bonomi è pienamente consapevole che eventi di maltempo estremi⁵ potrebbero portare a danni rilevanti per l'attività, anche alla luce della presenza di un canale nelle immediate adiacenze dello stabilimento di Sarezzo. Da qui nasce, quindi, la necessità per l'organizzazione di mitigare questo rischio attraverso diverse strategie: da un lato, l'azienda si è dotata di metodi di prevenzione, attraverso sonde che allertano nel caso in cui si superi un determinato livello rispetto a quello ordinario e vasche di contenimento. Per tutelarsi invece da un punto di vista finanziario, qualora i sistemi di protezione implementati non fossero sufficienti, l'azienda si è dotata di un'**assicurazione sui rischi** fisici, uno strumento strategico ancora poco diffuso: nel 2019 in Europa, infatti, solo il 35% delle perdite connesse a eventi naturali catastrofici è risultato assicurato (EIOPA 2020).

5 | ● Rischio: Esondazione canale

Energia elettrica: differenze fra gli scenari Market-based e Location-based

Come previsto dalla norma ISO 14064 usata per l'analisi, per l'analisi di scope 2 relativa al prelievo di Energia Elettrica da rete, è stato adottato lo scenario "**location-based**", che è basato sull'utilizzo del fattore di emissione del **mix energetico iniziale nazionale più recente** preso da ISPRA⁶.

Con lo scenario "**market-based**", quindi considerando il **mix energetico proveniente dal fornitore dell'azienda**, la situazione cambia sensibilmente: le emissioni indirette per energia importata (categoria 2) risultano pari a 0.

Questo avviene poiché Idrosanitaria Bonomi ha scelto di acquistare tutta l'energia elettrica necessaria ai fini aziendali (in aggiunta a quella già autoconsumata grazie all'impianto FV) corredata da Garanzia di Origine (GO). Questo significa che il 100% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili.



Inquinamento aria, acqua e suolo

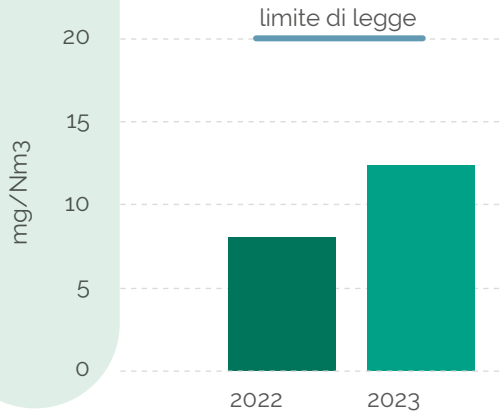
Fra gli impatti identificati da Idrosanitaria Bonomi, seppure con un valore contenuto, ricadono l'aumento delle emissioni inquinanti⁷ e il potenziale superamento dei limiti emissivi⁸.

Idrosanitaria Bonomi effettua analisi delle proprie emissioni a camino (su un totale di 10 camini) con cadenza annuale e per il biennio considerato tutti i valori sono risultati entro i limiti di legge. Anziché limitarsi alla conformità legislativa, tuttavia, Idrosanitaria Bonomi ha scelto di analizzare i singoli valori di emissione per identificare eventuali picchi per analizzare eventuali cause specifiche e strategie di prevenzione per il loro superamento. Nello specifico, i valori relativi al Carbonio Organico totale nel camino relativo ai forni di riscaldamento ottone, al Cromo e ai suoi composti in cromatura, al Carbonio Organico Volatile presso la lavametalli e all'Ammoniaca nella linea di stampaggio a caldo (unitamente a formaldeide e alla somma di Piombo, Manganese, Rame, Cromo, Vanadio e Stagno) sono aumentati in modo significativo dal 2022 al 2023, seppur rimanendo ampiamente sotto i limiti di legge.

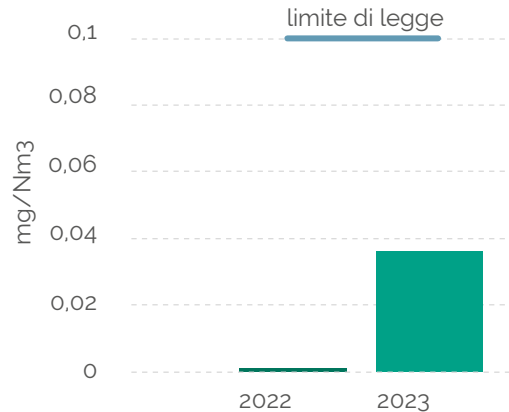
7 | ● Impatto Effettivo Negativo: aumento emissioni inquinanti

8 | ● Impatto Potenziale Negativo: superamento limiti emissioni

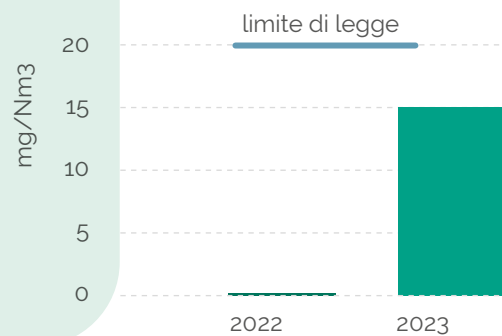
Carbonio Organico Totale



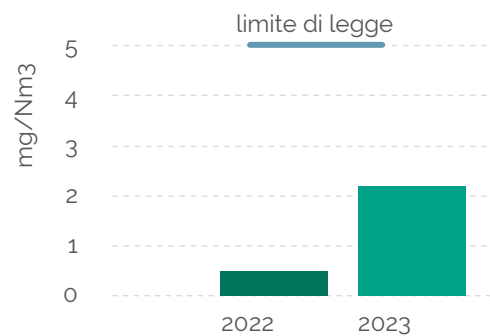
Cromo e composti



Carbonio Organico Volatile



Ammoniaca



Con riferimento alla tematica dell'inquinamento, inoltre, l'azienda ha svolto un'analisi riguardante i materiali impiegati nei processi produttivi, identificando il rischio finanziario legato **all'obbligo di uso di ottone senza piombo**⁹.

Il piombo è pericoloso per la salute umana e in alcuni Paesi si richiede già l'ottone senza piombo per i componenti a contatto con l'acqua. L'estensione delle restrizioni anche in Europa e in Italia potrebbe comportare una difficoltà di lavorazione perché i macchinari sono predisposti per lavorare leghe di ottone con una certa percentuale di piombo, e non è sufficiente sostituire il materiale per adempiere alle richieste: è necessario modificare anche i macchinari, sostituire gli utensili e, potenzialmente, aumentare i tempi di lavorazione.

9 | ● Rischio: Ottone senza piombo



Poiché alcune delle leghe in uso presso Idrosanitaria Bonomi potrebbero essere bandite, in un'ottica di medio/lungo periodo, l'azienda si sta adoperando in modo proattivo per testare altre leghe ed essere pronta a recepire eventuali modifiche normative che precludano l'uso di alcuni materiali attualmente strategici. Oltre a ciò, l'azienda si impegna a un confronto puntuale con i fornitori al fine di trovare tipologie di ottone prive di piombo ma dotate delle stesse caratteristiche di malleabilità e performance, seppure l'intera filiera sia in questo momento in attesa della definizione degli standard di accettabilità secondo il regolamento REACH.

La sostituzione del cromo esavalente

L'uso del cromo esavalente (Cr VI) nel trattamento galvanico è stato storicamente diffuso per le sue proprietà di resistenza meccanica e adesione. Tuttavia, il cromo esavalente è stato riconosciuto come altamente tossico e cancerogeno, con effetti nocivi sia sulla salute umana che sull'ambiente, ed è stato infatti aggiunto al Regolamento Reach dal 2013¹⁰. Nel 2023 l'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche) ha inoltre ricevuto mandato dalla Commissione europea per preparare una proposta per una possibile restrizione sulle sostanze a base di cromo (VI) nell'ambito della proposta di restrizione REACH entro aprile 2025.

Idrosanitaria Bonomi, nel corso del 2023, ha prontamente sostituito il cromo esavalente con il cromo trivalente (Cr III), con un investimento di quasi 286.000€. Questa scelta non solo riduce i rischi per la salute e l'ambiente, ma consente anche di rispettare le normative sempre più stringenti in materia di sicurezza ambientale. Per garantire l'efficacia del nuovo trattamento, l'azienda ha effettuato test approfonditi sulla durabilità del rivestimento, acquistando una macchina tomografica per la misurazione degli spessori. I risultati ottenuti sono stati molto positivi, a dimostrazione che il cromo trivalente può offrire prestazioni comparabili a quelle del suo predecessore, ma con un profilo di sicurezza nettamente migliore¹¹.

¹⁰ | <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006R1907>

¹¹ | Impatto Effettivo Positivo: Eliminazione del Cromo Esavalente

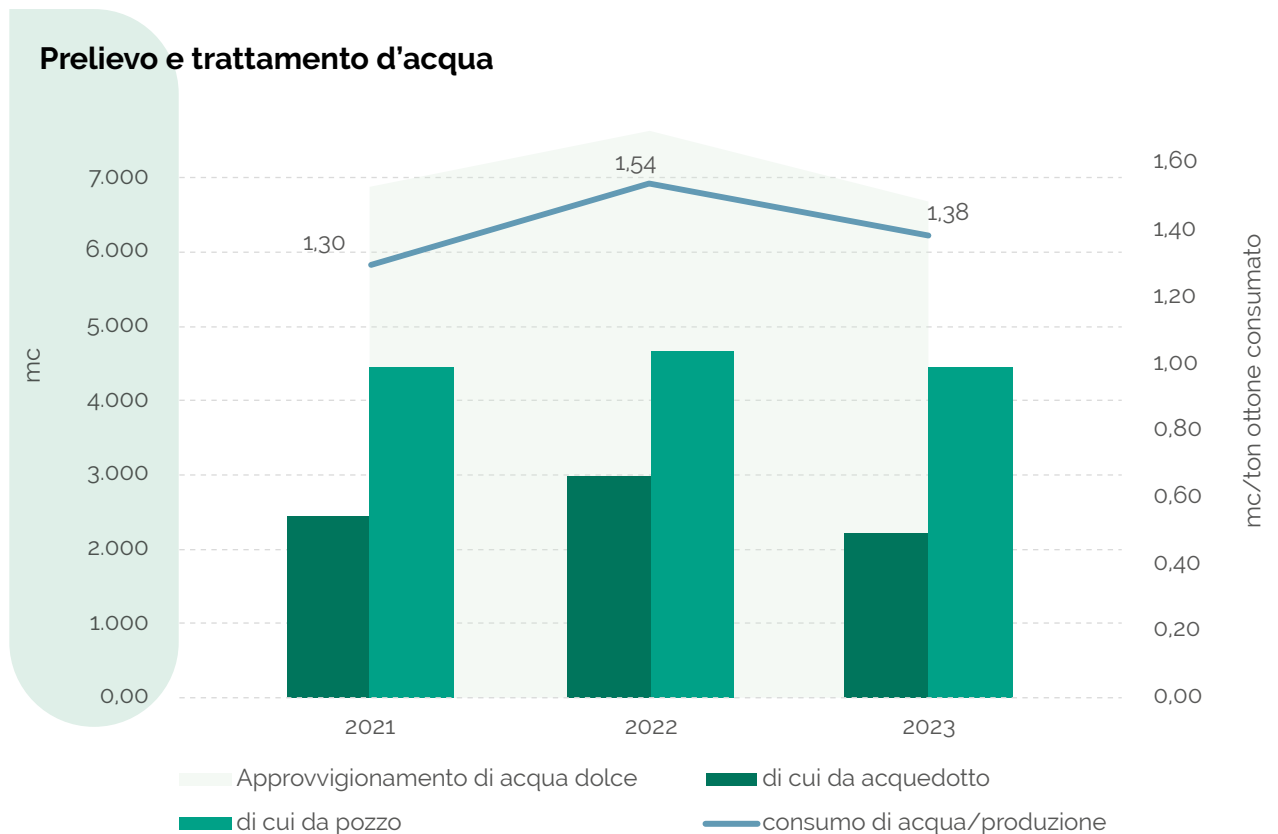
Gestione delle risorse idriche

Prelievo idrico

Operando Idrosanitaria Bonomi nel settore idrotermosanitario, la tematica relativa alle risorse idriche è stata identificata come materiale innanzitutto da un punto di vista finanziario, in termini di opportunità legata alla vendita di prodotti per ridurre il consumo idrico. L'azienda, infatti, commercializza alcuni **prodotti che consentono la riduzione del flusso di acqua erogato¹²**, consentendo un importante **risparmio idrico presso gli utilizzatori**.

Idrosanitaria Bonomi sta lavorando ad un progetto strategico, oggetto di brevetto, nell'ambito del water saving. Questo è il risultato di anni di studio e di cospicui investimenti in R&D con l'obiettivo, nel medio termine, di poter produrre un articolo di importante valore aggiunto, dedicato ad un segmento specifico di mercato¹³.

Per quanto riguarda il consumo di acqua, questa è naturalmente usata per il processo produttivo (oltre alle esigenze sanitarie).



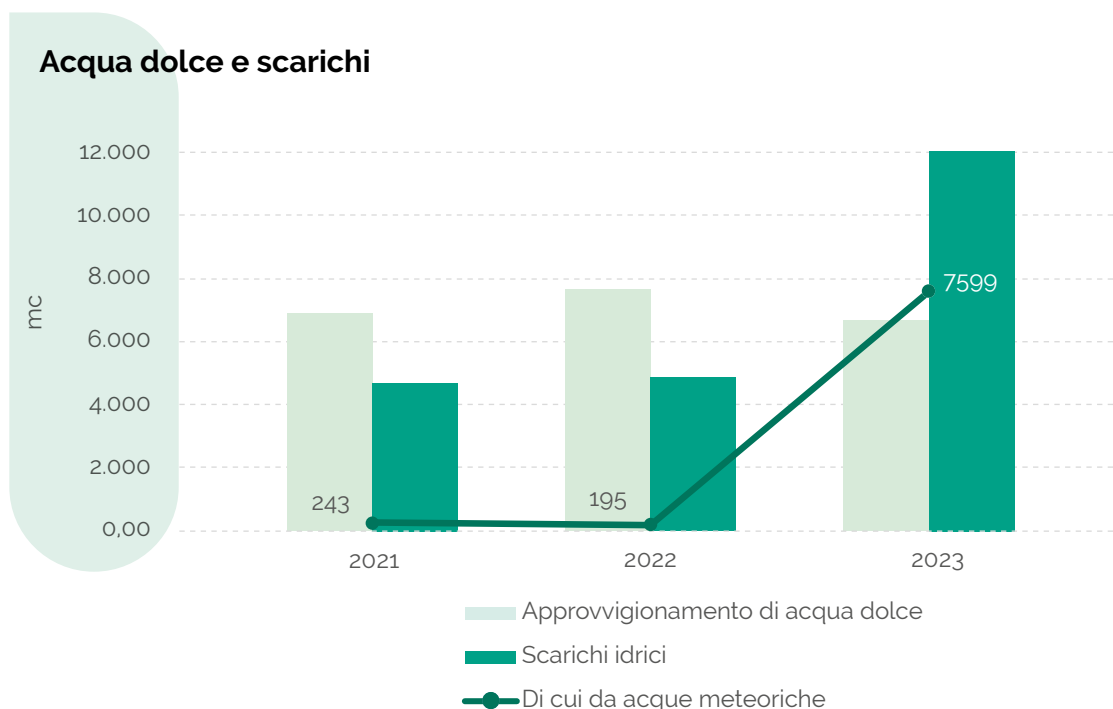
¹² | Impatto Effettivo Positivo: Componenti per la gestione del flusso di acqua

¹³ | Opportunità: Prodotti per ridurre i consumi idrici



Come si evince dal grafico, **l'approvvigionamento di acqua dolce si è mantenuto abbastanza costante nel triennio**, sia in termini di valori assoluti, sia rapportando i valori di consumo alle tonnellate di ottone consumato, con una flessione più marcata dal 2022 al 2023.

I consumi annuali si attestano intorno ai 7.000 mc, di cui circa un terzo provenienti da acquedotto e la restante parte da pozzo, da cui viene prelevata l'acqua per il riscaldamento (ciclo chiuso) e per la cromatura; buona parte dell'acqua prelevata viene poi trattata e reimessa in ambiente. Nell'ottica di contenere il prelievo di acqua potabilizzata, l'azienda ha fatto dei test per usare l'acqua da pozzo anche per le emulsioni, ma le caratteristiche di durezza non ne consentono l'uso diretto. Per poter essere utilizzata, necessiterebbe di un trattamento iniziale volto ad eliminare le colonie batteriche e migliorare la durezza e la quantità di sali contenuti. Inoltre, la conducibilità elettrica risulta molto alta, il che comprometterebbe la durabilità dell'emulsione. Tutte queste considerazioni, unite al consumo tutto sommato contenuto di acqua da acquedotto, non consentono di implementare strategie di riduzione.





Scarichi idrici

Al fine di monitorare e contenere il potenziale **inquinamento delle falde**¹⁴ (per la tipologia di attività, in particolare da cromo totale, cromo esavalente e nichel), l'azienda è **soggetta ad AUA e effettua analisi periodiche di campionamento degli scarichi**.

Il grafico che precede ne illustra l'andamento nel triennio: le acque reflue industriali, provenienti dal lavaggio delle vasche di cromatura e nichelatura, vengono raccolte in una rete dedicata e trattate in un impianto chimico-fisico. Il processo di trattamento comprende le seguenti fasi: decromatazione, neutralizzazione, flocculazione, decantazione e filtrazione finale con quarzite e carbone attivo. Dopo il trattamento, queste acque vengono smaltite nella pubblica fognatura.

Le acque di sgrassaggio sono inviate a un concentratore, dove il concentrato è smaltito come rifiuto, mentre le acque distillate sono trattate nell'impianto chimico-fisico menzionato.

L'impianto di depurazione è dotato di strumenti per il monitoraggio della qualità delle acque (pH, torbidimetro e conducibilità), con un sistema di blocco automatico dello scarico in caso di superamento dei limiti di sicurezza e un dispositivo di allerta visiva e acustica per segnalare malfunzionamenti.

Infine, le acque meteoriche provenienti dalla superficie scolante (2991 m²) vengono raccolte tramite una rete specifica. Le acque di prima pioggia sono convogliate in una vasca di accumulo e trattate con un disoleatore prima dello smaltimento nella pubblica fognatura.

L'importante aumento degli scarichi nel 2023 è appunto legato all'aumento di precipitazioni atmosferiche nel 2023 rispetto al biennio precedente.

¹⁴ | Impatto Potenziale Negativo: Inquinamento delle falde

Afflussi e deflussi di risorse

9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION

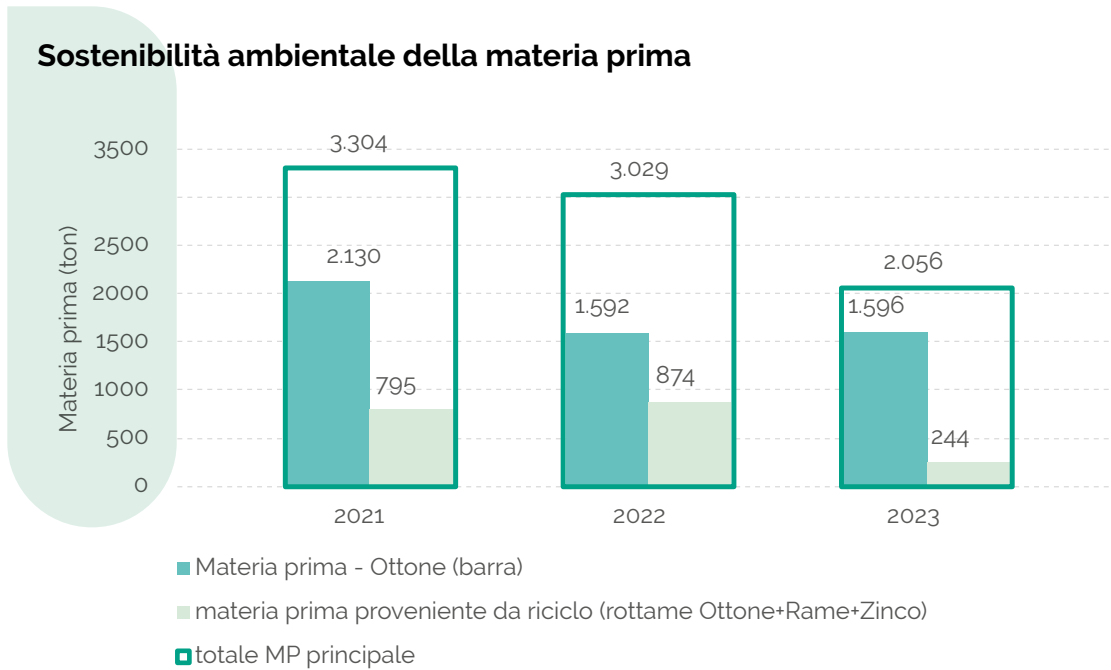


I processi di produzione di Idrosanitaria Bonomi prevedono **l'impiego di metalli diversi**, con una netta prevalenza dell'ottone, oltre a una serie di componenti in **materiale plastico** usati per raccorderia, guarnizioni, tappi etc. Grazie allo studio di Carbon Footprint di Organizzazione è stato possibile operare un'**analisi delle materie prime principali**, identificate in:

- > Ottone (barra e rottame)
- > Zinco (pani e rottame)
- > Zama
- > Bronzo
- > Alluminio
- > Rame (billette e rottame)
- > Acciaio
- > Ferro e altri metalli
- > Plastica
- > Gomma
- > Nylon
- > PTFE

Nessuno fra i materiali acquistati come materia prima risulta in materiale rinnovabile; tuttavia, tutti i metalli sono caratterizzati da un **altissimo grado di circolarità**. Nello specifico, Idrosanitaria Bonomi ha chiesto ai propri fornitori principali di ottone (che costituisce il 76% della materia prima monitorata) la quota di materiale da riciclo nelle barre acquistate, che risulta arrivare, per alcune tipologie di prodotto, al 95%; a questo si aggiunge che buona parte dei metalli usati possono essere restituiti ai fornitori sotto forma di sfrido e scarti per la rifusione, garantendo una riciclabilità costante della materia prima.

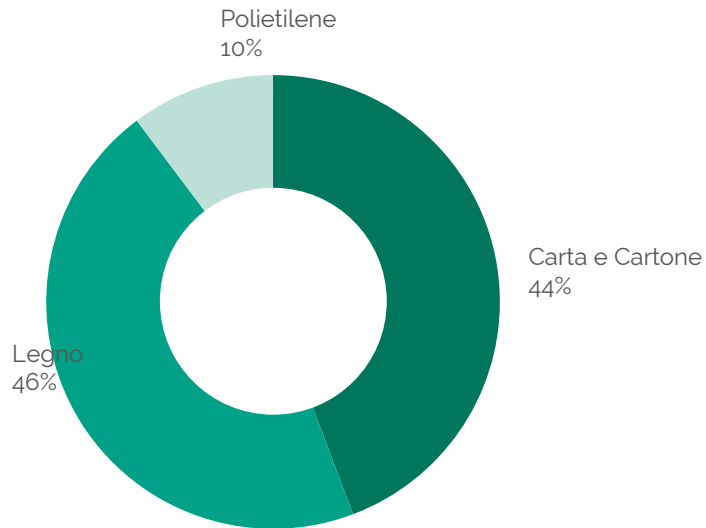
Sostenibilità ambientale della materia prima



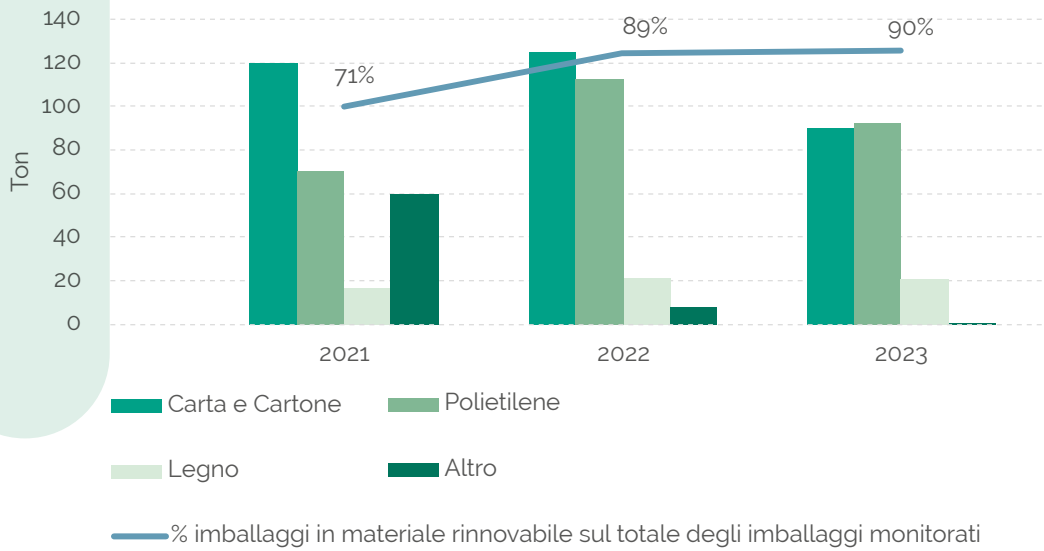
Fra i materiali correlati al processo, per un totale di circa 340t, le voci principali sono la soda caustica (8,1 t), e il lubrificante (16,3 t).

Per quanto riguarda gli **imballaggi**, invece, Idrosanitaria Bonomi acquista il materiale metallico confezionato con regge, mentre O-Ring e guarnizioni sono forniti in sacchetti di plastica, per un totale stimato di **circa 2 t interamente in materiali non rinnovabili nel 2023**. Gli **imballaggi acquistati per il confezionamento**, invece, sono ripartiti fra imballaggi in carta e cartone, legno (pallet) e polietilene per le regge, per un totale di circa 203 t delle quali la quota principale risulta essere quella relativa alla carta e cartone, seguita dal legno, per un totale di circa il **90% di materiale rinnovabile** sul totale degli imballaggi monitorati.

Imballaggi 2023



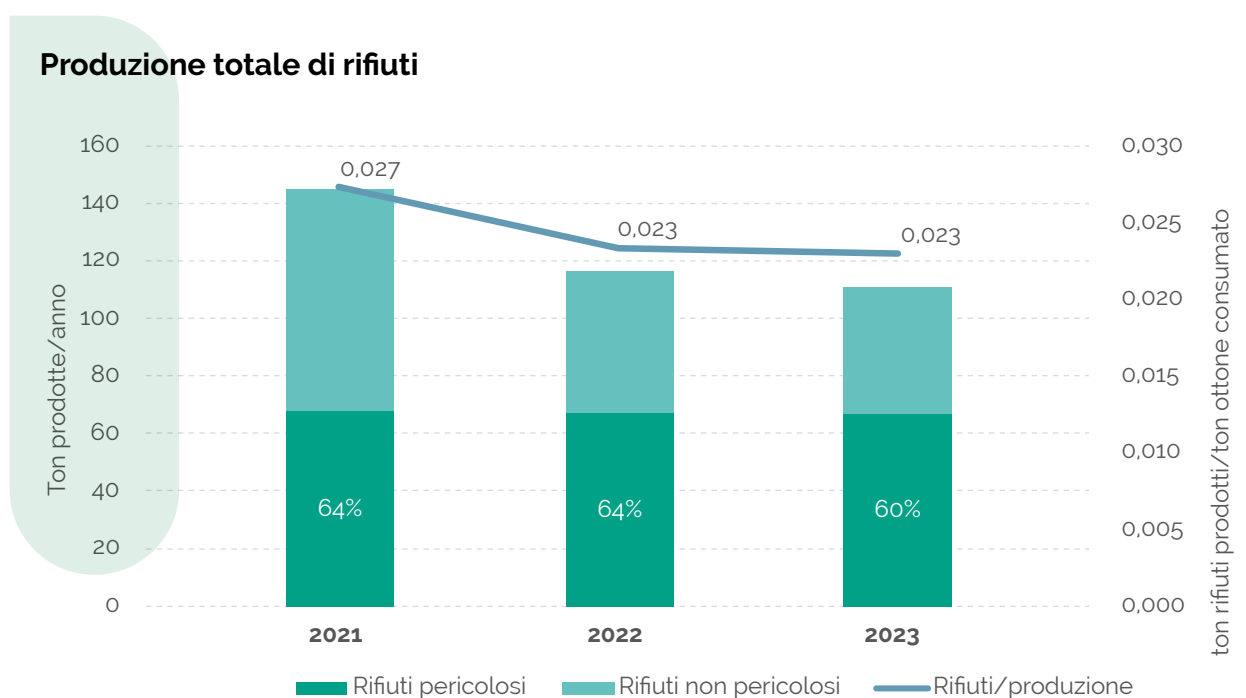
Imballaggi



Gestione dei rifiuti

Idrosanitaria Bonomi ha identificato un impatto relativo alla **produzione di rifiuti**¹⁵ perché, pur producendo una quota contenuta di rifiuti, 110t nel 2023, il 60% di questi risultano classificati come pericolosi, poiché si tratta principalmente dei residui (fanghi) di trattamento delle acque reflue industriali risultanti dai processi di depurazione degli scarichi sopra menzionati. Per questo motivo, l'azienda non può ridurre la quota di rifiuti pericolosi generati, essendo direttamente correlati alle operazioni di depurazione.

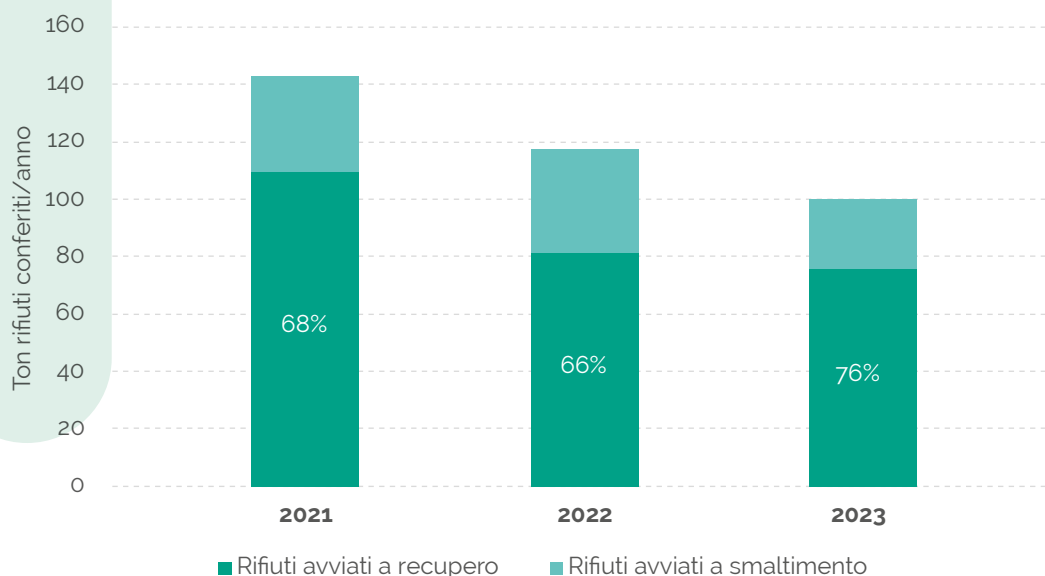
Il grafico che segue mostra l'andamento della produzione dei rifiuti nel triennio: al netto del 2021, caratterizzato da un picco di consumo di materia prima (e conseguente produzione di rifiuti) legato a dinamiche di mercato, il dato risulta in **lieve diminuzione** in termini assoluti e costante se rapportato al dato di produzione (ton ottone consumato).



¹⁵ | ● Impatto Effettivo Negativo: Produzione di rifiuti



Destinazione dei rifiuti



Sul totale dei rifiuti prodotti, il **76% del totale dei rifiuti conferiti nel 2023 risulta inviato a recupero** (la restante parte a smaltimento), con un miglioramento in termini percentuali sia rispetto al 2022 che rispetto al 2023.

Per migliorare il proprio impatto nell'ambito della gestione dei rifiuti, l'azienda ha inoltre eliminato le bottigliette dal distributore automatico sostituendole con borracce e bicchieri regalati ai dipendenti. Nello stabilimento di Muscoline sono stati installati boccioni, ai quali, a Sarezzo, è stato aggiunto un erogatore di acqua. È inoltre in corso un approfondimento volto a sondare la fattibilità di recuperare alcuni scarti di plastica dai sacchetti usati per il confezionamento attraverso cooperative o aziende che possano riciclare tale componente con un fine sociale.





SO
CIAL

Se la spinta verso le iniziative ambientali proviene da più fronti, anche esterni rispetto alla mera volontà di migliorarsi, gli impatti che un'azienda ha sulle persone passano spesso in secondo piano.

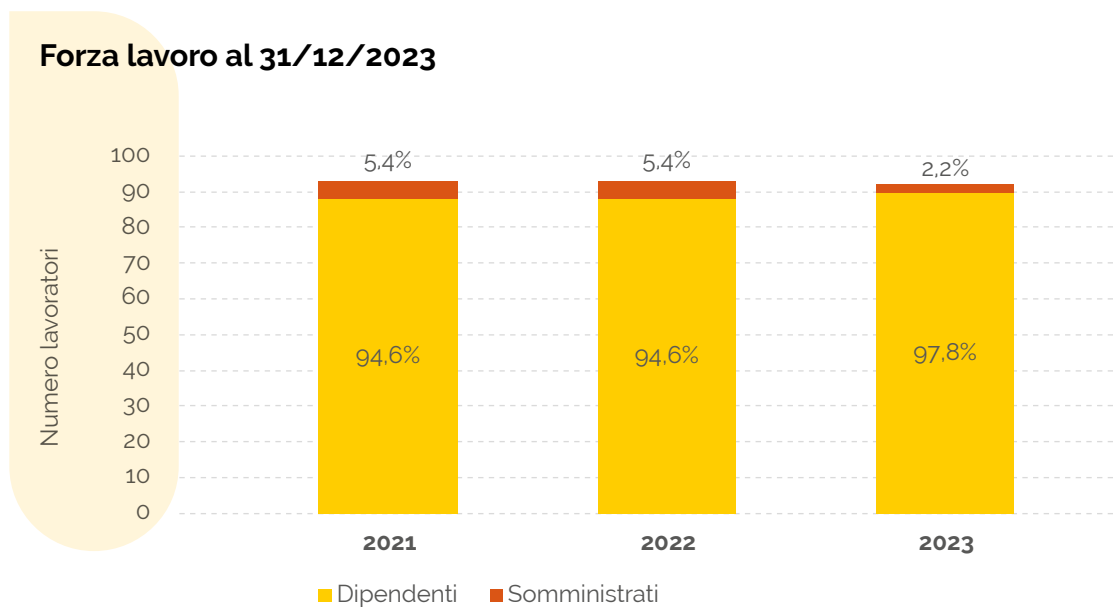
Idrosanitaria Bonomi ha optato per un diverso orientamento, dando priorità all'attenzione verso le persone.

Questo impegno si manifesta nella promozione di ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, nella valorizzazione della formazione e dello sviluppo delle competenze, nel miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e personale, nel rafforzamento dei legami con la comunità.

FORZA LAVORO PROPRIA	73
Gestione e benessere del personale	73
Salute e sicurezza dei lavoratori	81
Formazione e sviluppo delle competenze	84
Diversità e Inclusione	87
LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE	91
COMUNITÀ INTERESSATE	94
Contributo alla comunità	94

Gestione e benessere del personale

Al 31/12/2023 Idrosanitaria Bonomi contava 90 dipendenti diretti (+2 rispetto al biennio precedente) e 2 dipendenti somministrati (-3 rispetto al biennio precedente), per un totale di 92 risorse (-1 rispetto al biennio precedente¹).



Di questi, poco meno del 10% ha meno di 30 anni.

L'anzianità media aziendale è di 14 anni. Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, il grafico che segue evidenzia l'andamento dei contratti dei dipendenti (ripartiti per genere) fra tempo indeterminato e determinato: nel 2023, la percentuale di lavoratori inquadrati con contratto a tempo indeterminato ammontava a oltre il 91% della forza lavoro (dipendenti+somministrati), il 93% se si considerano solo i dipendenti diretti.

Nonostante un mercato instabile, con numerose oscillazioni dovute anche al delicato contesto geopolitico nel quale l'azienda si trova ad operare, nel triennio Idrosanitaria Bonomi non ha richiesto prestazioni derivanti da Cassa Integrazione Guadagni².

¹ Il calo di un'unità nel numero di dipendenti al 31/12/2023 sconta anche il cambio di inquadramento dei due manager membri del CdA, che da Agosto 2023 non sono più inquadrati come dipendenti.

² ● Impatto Effettivo Positivo: Occupazione Sicura

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



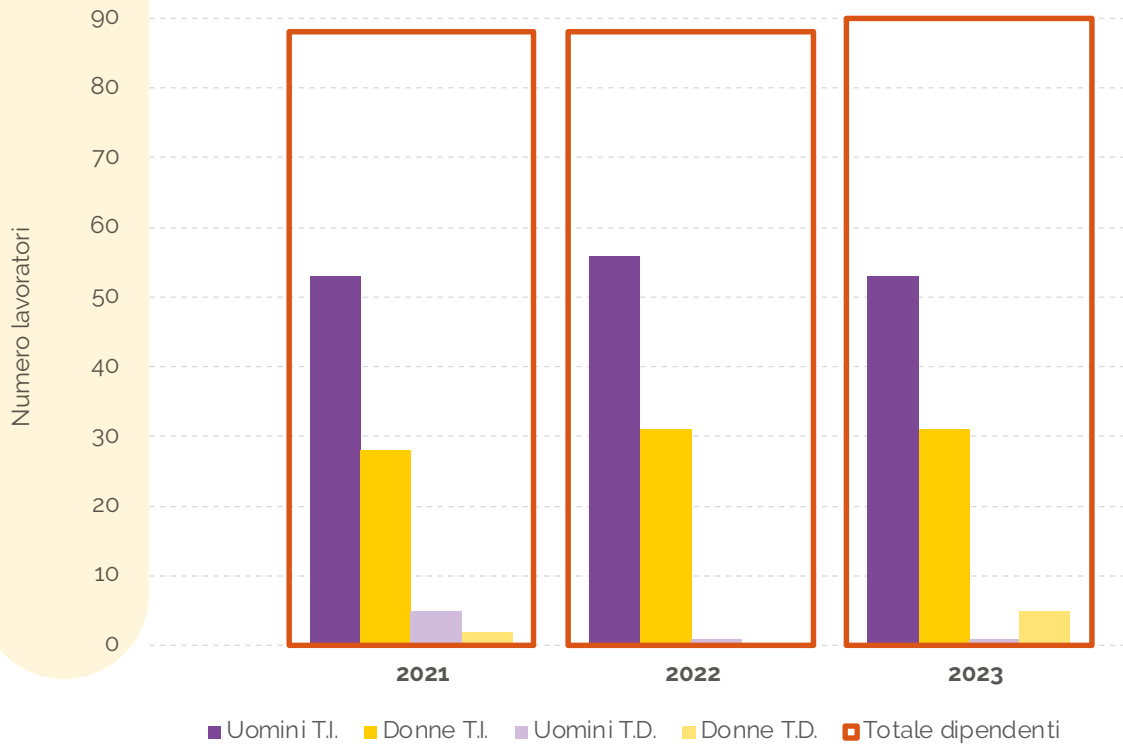
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



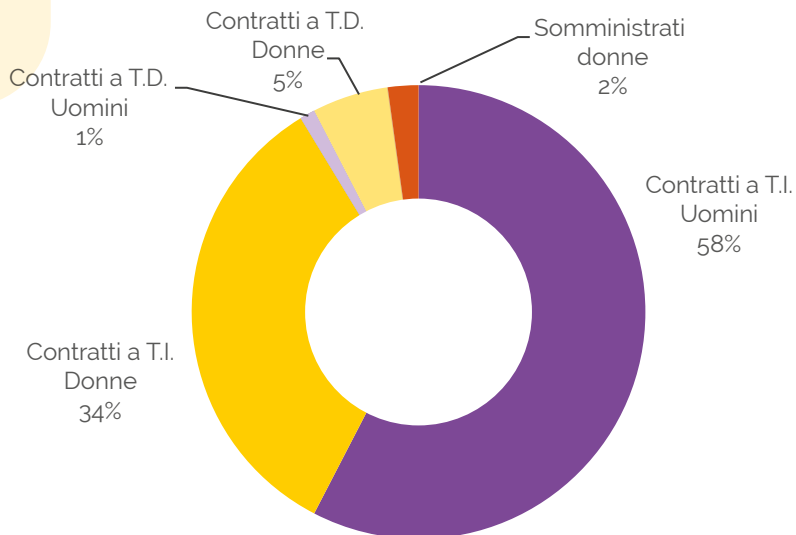
10 REDUCED INEQUALITIES



Tipologia contrattuale dipendenti diretti

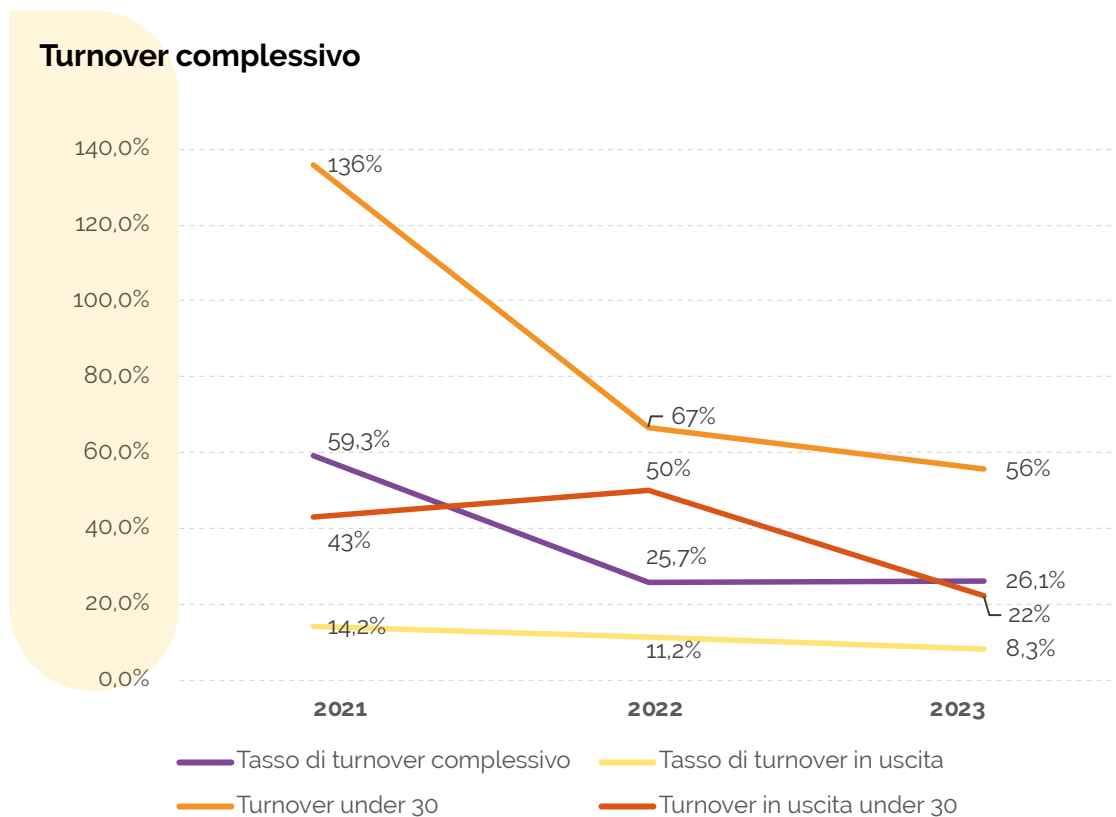


Lavoratori per inquadramento contrattuale 2023



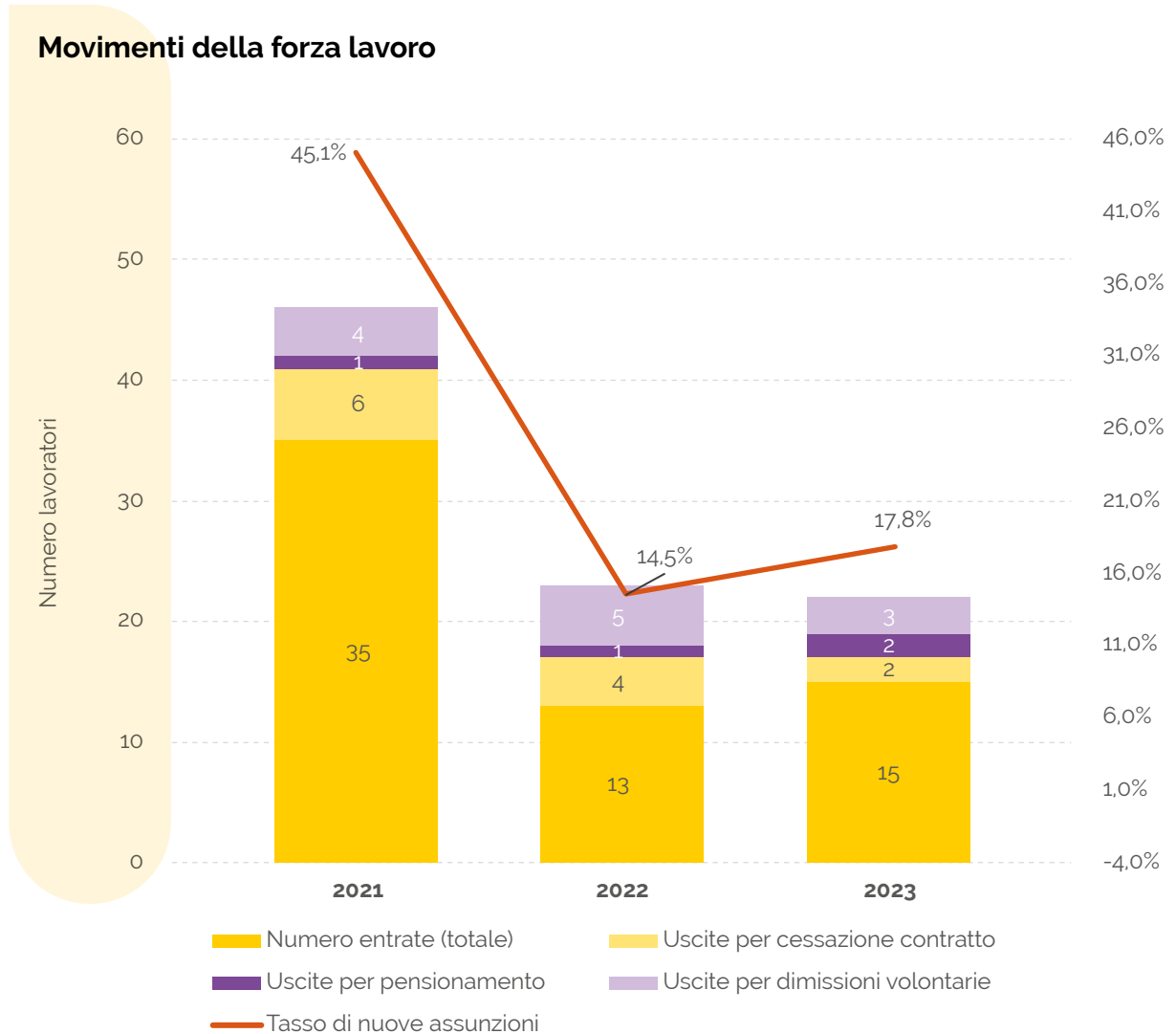
Fra i rischi connessi alla forza lavoro, l'azienda considera l'importanza di una valutazione e di un monitoraggio del turnover e della propria capacità di attrarre nuove risorse.

L'azienda è consapevole della dinamicità del mercato del lavoro attuale e delle difficoltà ad essa connesse³: i dati sul turnover, e in particolare quelli legati alle uscite volontarie, sono mediamente contenuti. L'unico rischio concreto identificato in una prospettiva di medio periodo, seppure con un peso contenuto, è legato al reperimento di figure altamente specializzate (attrezzisti per macchinari specifici⁴) che, tuttavia, non è proprio dell'azienda bensì deriva da una situazione diffusa a livello nazionale.



³ | Fonte: <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/indagine-confindustria-sul-lavoro-2023>

⁴ | ● Rischio: Difficoltà di recruiting



Come evidenziato nei grafici sopra riportati, tutti i tassi di turnover risultano in calo, ad eccezione del tasso di turnover complessivo, che è aumentato di 0,4 punti percentuali, prevalentemente per l'aumento del tasso di nuove assunzioni (+22% 2023 vs 2022).

Il turnover complessivo si mantiene comunque lievemente più basso rispetto alla media nazionale⁵, mentre il tasso di crescita nel 2023 risulta del 9,5% (+183% rispetto al 2022)⁶.

5 | Stimato al 27,9% nell'industria (media nazionale 37,7%) con riferimento all'anno 2022 e inizio 2023 – fonte: <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/indagine-confindustria-sul-lavoro-2023>

6 | Il turnover è calcolato come la somma delle entrate e delle uscite nell'anno diviso la media annua. Il turnover U30 è la percentuale di turnover specifica per la fascia di età under 30. Il tasso di crescita è calcolato come numero di entrate diviso il numero complessivo dei dipendenti (media annua).

Per quanto riguarda nello specifico i lavoratori nella fascia di età Under 30, il turnover complessivo è calato di oltre 10 punti percentuali, mentre quello in uscita risulta più che dimezzato.

Analizzando la gestione delle proprie risorse, l'azienda ha contemplato il rischio di aumento del lavoro straordinario⁷, legato a richieste stringenti da parte dei propri clienti: il peso di tale impatto potenziale negativo sulla propria forza lavoro, già stimato come contenuto in una prima analisi da parte dei referenti aziendali, è rimasto contenuto anche considerando la convalida da parte della forza lavoro. L'azienda gestisce in ogni caso questa tematica attraverso la distribuzione dei ruoli e un'organizzazione dei flussi che rende agevoli anche i temporanei sovraccarichi di lavoro.

Per quanto riguarda l'equilibrio vita-lavoro, l'azienda adotta prassi volte a migliorare tale aspetto per i propri dipendenti, anche se riconosce che non sempre queste sono formalizzate⁸. In particolare, malgrado la consapevolezza che l'assenza di politiche di smart working (per ruoli compatibili) e di sistemi strutturati di flessibilità possa rappresentare un ostacolo nella gestione dell'equilibrio tra vita privata e professionale per i suoi dipendenti, l'azienda attua comunque importanti soluzioni di flessibilità su misura, prestando attenzione soprattutto ai lavoratori che si trovano in situazioni specifiche. In aggiunta, è previsto un aggiornamento del regolamento interno per i dipendenti.

Anche in seguito all'avvio del progetto sulla parità di genere, meglio descritto nei paragrafi che seguono, sono in corso di valutazione progetti volti ad introdurre misure di flessibilità istituzionalizzata, in particolare per genitori e *caregiver*⁹. La gestione stessa dei periodi di chiusura aziendale (4 settimane ad agosto e 2 settimane nel periodo natalizio) è pensata per agevolare i genitori affinché possano prendersi cura dei figli durante i periodi di sospensione delle lezioni.

7 | ● Rischio: Lavoro straordinario

8 | ● Impatto potenziale Negativo: Assenza di politiche mirate per la flessibilità

9 | Un caregiver è una persona che offre assistenza e supporto a individui non autosufficienti, spesso a familiari o persone in condizioni di salute gravi o croniche

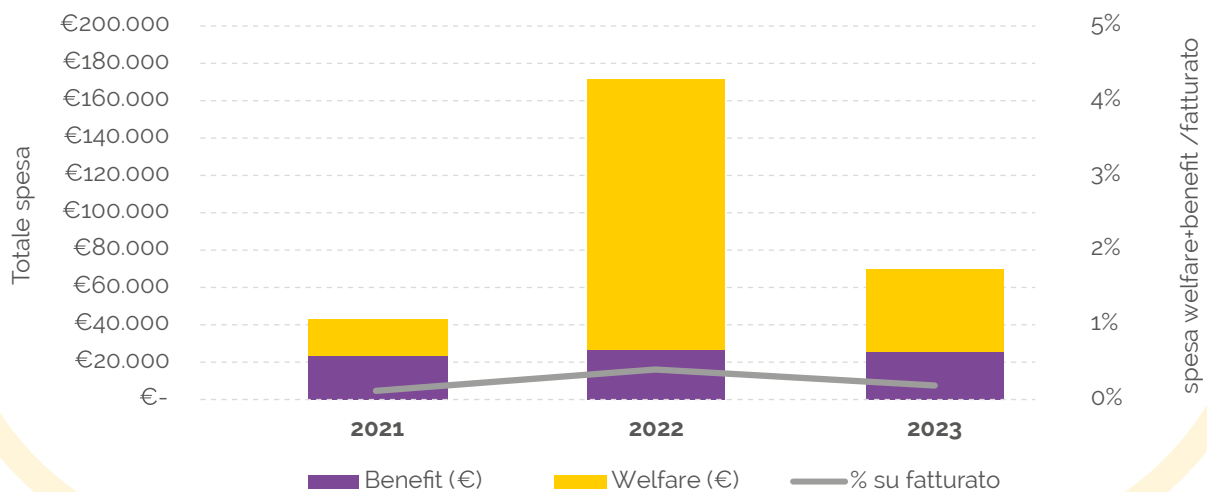
Le iniziative per i dipendenti

Oltre alle già menzionate iniziative di flessibilità mirata, l'azienda ha messo in atto o prevede di implementare una serie di azioni per il benessere dei propri dipendenti¹⁰.

Da un lato, la contrattazione di II livello prevede, oltre ai 200€ stabiliti dal Contratto Nazionale, un PDR che è in erogazione con un anticipo del valore di 50€/mese per ciascun dipendente, che verranno confermati ed innalzati fino ai valori massimi a fronte dei risultati del 2024.

Nel 2022, anno particolarmente positivo, l'azienda ha deciso di condividere il proprio successo con i collaboratori attraverso una serie di premi economici per tutte le categorie di lavoratori. Nel 2023, invece, in corrispondenza di una contrazione del fatturato, l'azienda ha concentrato le erogazioni rivolgendo la quota variabile in particolare ai genitori lavoratori. Nel complesso, l'azienda ha erogato una media di oltre 1.000€/anno per lavoratore¹¹ nel triennio considerato, circa lo 0,2% del proprio fatturato (con un picco che ha raggiunto il 7,9% dell'utile nel 2022).

Welfare e benefit per i lavoratori



10 | ● Impatto effettivo Positivo: Iniziative per i dipendenti

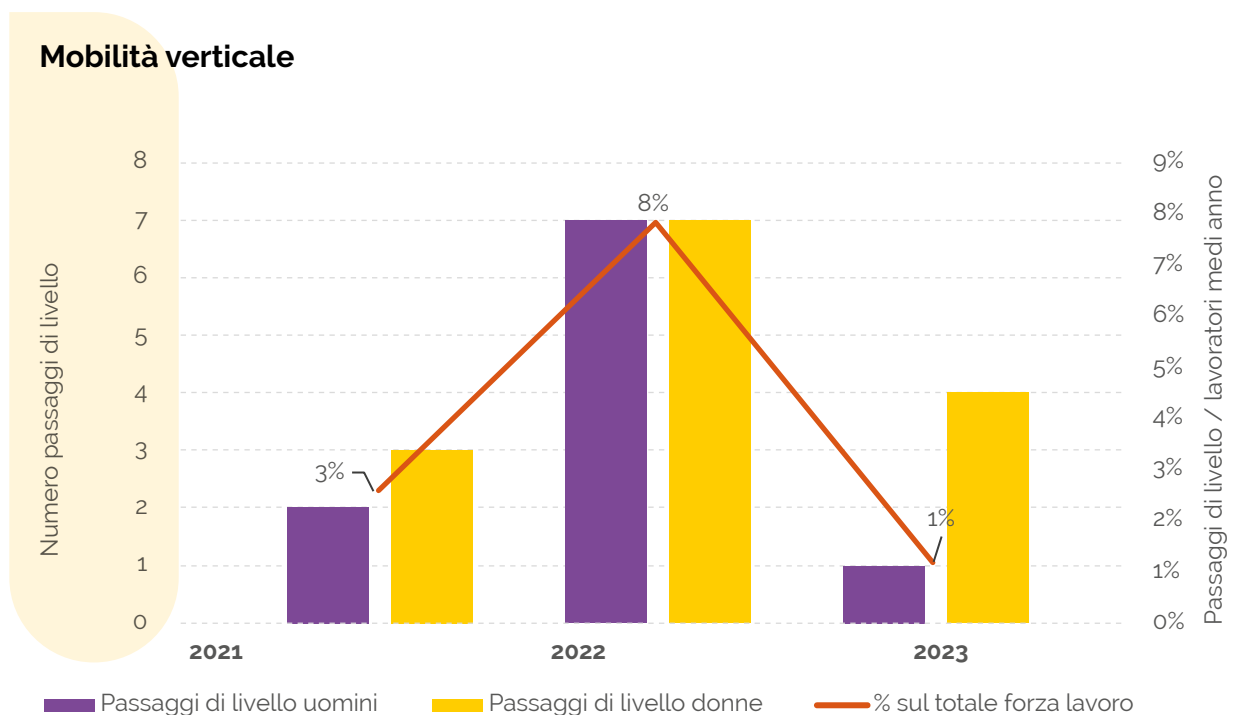
11 | Il calcolo è stato fatto considerando la somma erogata per welfare e benefit, diviso il numero di lavoratori (diretti+somministrati) medio per ciascun anno.

Fra i benefit garantiti dall'azienda rientrano i buoni carburante e la messa a disposizione della mensa aziendale.

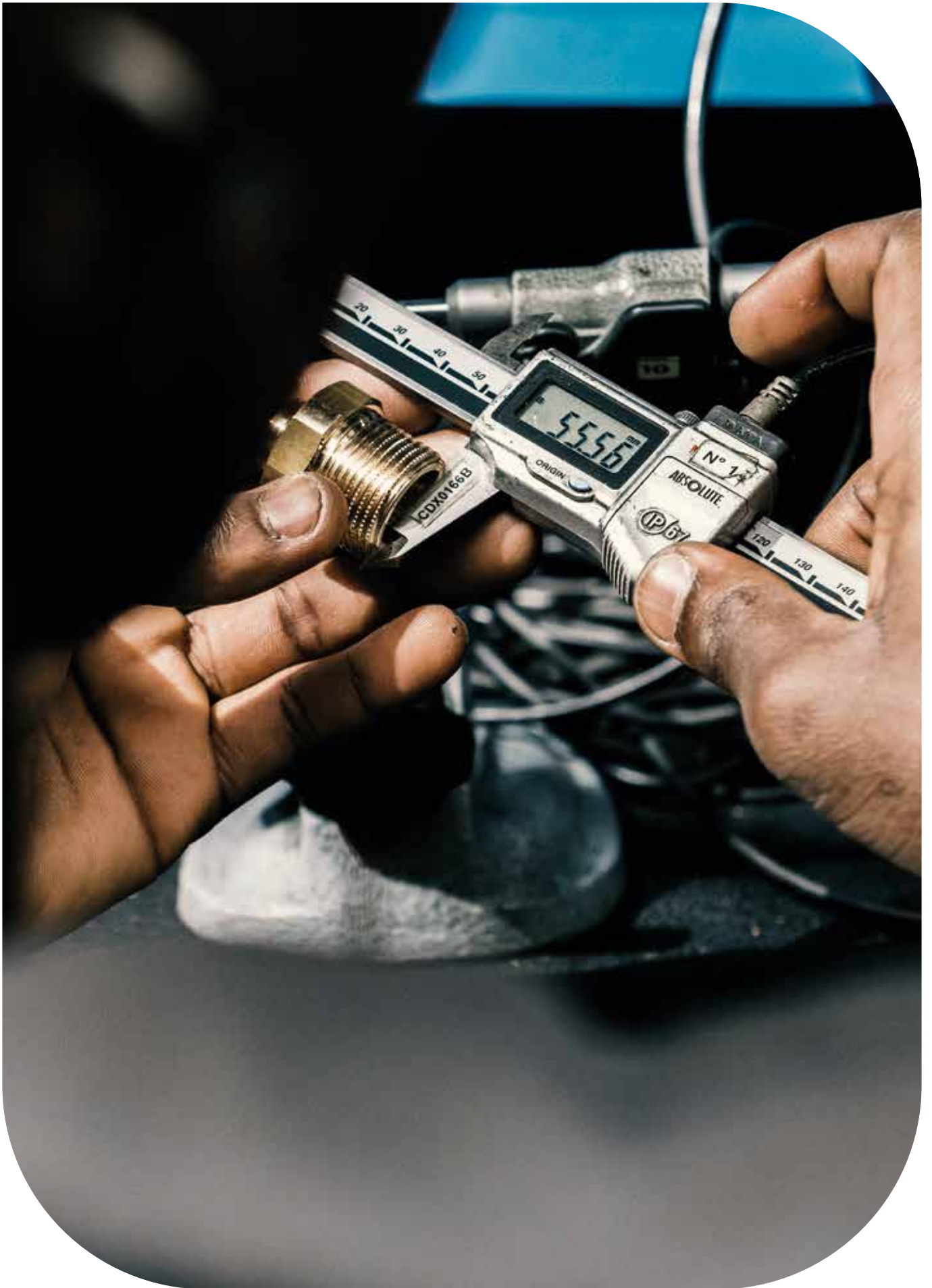
Inoltre, nel secondo semestre del 2023 sono stati organizzati dei **tour per visitare Brescia, Capitale della Cultura 2023**, a cui i dipendenti potevano liberamente scegliere di partecipare.

Da ultimo, sono stati offerti **corsi di lingua inglese** estesi a tutti i dipendenti (a prescindere dalle competenze di base), che univano allo scopo formativo l'obiettivo di rafforzare i rapporti fra i lavoratori, con interazioni anche fra funzioni e aree diverse. Tali corsi sono stati estesi anche ai figli dei dipendenti.

Oltre a quanto menzionato, l'azienda ha in progetto una serie di azioni focalizzate in particolare sulla salute e sulla prevenzione, meglio delineate nel paragrafo dedicato.



Con riferimento alla mobilità orizzontale e verticale, nel triennio considerato non si sono verificati mutamenti di mansione, ma in totale 24 risorse (di cui 14 donne) hanno ottenuto un passaggio di livello.



Salute e sicurezza dei lavoratori

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

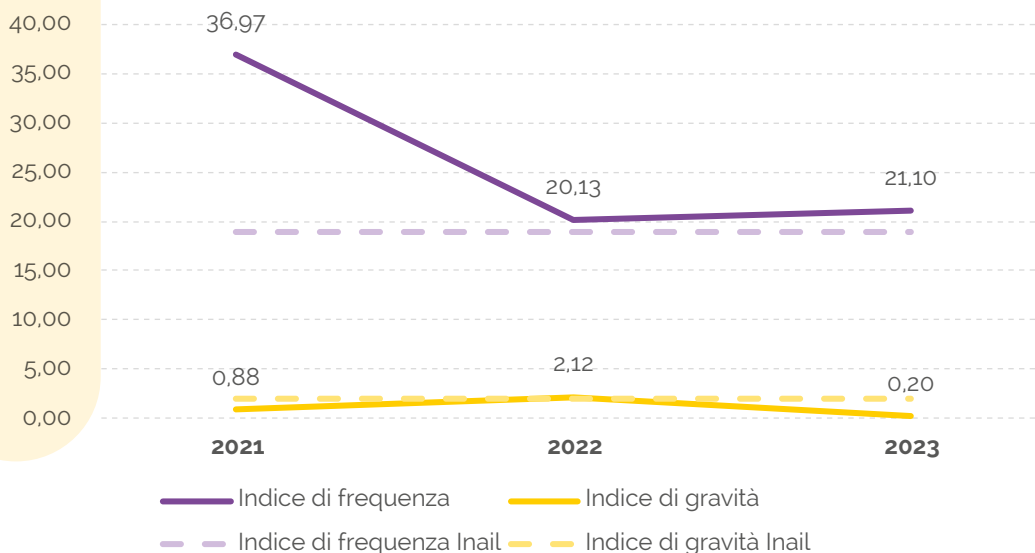


Per qualsiasi azienda, e in particolare per un'azienda storica e che attribuisce un grande valore al know-how aziendale e alla qualità degli output, i lavoratori sono fra le risorse più preziose.

Il rispetto delle normative vigenti sulla salute e sicurezza sul lavoro garantisce il mantenimento di standard elevati in termini di contenimento degli infortuni dei lavoratori, anche se nessun'azienda, e in particolare le aziende che operano in ambiti produttivi, può prescindere dal contemplare il rischio infortuni nelle proprie analisi di impatti rischi e opportunità¹².

Il grafico che segue evidenzia l'evoluzione, nel triennio, degli indici di frequenza e di gravità¹³ raffrontati con gli standard di settore per il settore C24 (fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature)¹⁴

Indici di frequenza e di gravità



12 | ● Impatto potenziale negativo: Rischio infortuni sul lavoro

13 | Indice di frequenza: n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate; Indice di gravità: n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate

14 | INAIL, triennio di riferimento: 2019-2021

Nel 2023 si sono verificati solo 3 infortuni, tutti non gravi, con un totale di giorni di astensione dal lavoro inferiore ai 30 giorni (complessivo)¹⁵.

Al fine di prevenire il rischio di infortuni e malattie professionali dei collaboratori, nel corso del 2023 sono stati effettuati una serie di interventi, fra cui miglioramenti delle protezioni di sicurezza di alcuni macchinari nei reparti di torneria, stampaggio, montaggio e cromatura (in particolare con riferimento al rischio cancerogeno) ed è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi, che ha incluso l'analisi dei rischi macchine dei vari reparti. In tutti i reparti, inoltre, è stata fatta la valutazione del livello di esposizione al rumore e in alcuni reparti sono stati eseguiti lavori di insonorizzazione che hanno comportato la riduzione dello stesso. Durante l'anno si sono svolti gli incontri con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e con il Medico Competente previsti per legge, e naturalmente sono state effettuate tutte le visite mediche previste dal calendario stilato dal medico stesso.

15 | ● Impatto effettivo negativo: Infortuni sul lavoro

Promuovere la salute sui luoghi di lavoro

Idrosanitaria Bonomi nel 2023 ha aderito al programma Workplace Health Promotion (WHP) di Regione Lombardia, il cui obiettivo è promuovere la salute negli ambienti di lavoro, in linea con gli obiettivi globali e le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità¹⁶.

Il programma WHP prevede una serie di azioni e servizi che l'azienda offre ai propri dipendenti: nel 2023, **l'azienda si è concentrata sulle azioni mirate a disincentivare i comportamenti additivi**, nello specifico attraverso iniziative di comunicazione sia tramite infografiche (poster interni), sia attraverso la app aziendale, così da raggiungere tempestivamente tutti i potenziali interessati. In particolare, gli sforzi si sono concentrati sulla **disincentivazione del tabagismo**, anche attraverso policy e regole, nonché con

la partecipazione ad una mostra organizzata da ATS, oltre ad incontri specifici mirati alla sensibilizzazione su questo tema.

Oltre alle iniziative menzionate, l'azienda si è attivata con eventi finalizzati a **promuovere lo svolgimento di attività fisica** fra i collaboratori.

Nel 2024, oltre a confermare la propria adesione al programma, con l'obiettivo di migliorare progressivamente e ampliare l'offerta di iniziative per i dipendenti, l'azienda affiancherà alle iniziative per i lavoratori anche un progetto per **promuovere stili di vita salutari e attività di prevenzione dei comportamenti attivi attraverso l'esperienza dei World Cafè**.

A ciò si aggiunga che si è avviato un percorso volto a sostenere la parità di genere in azienda per conseguire la relativa certificazione nell'anno 2024¹⁷.

16 | Impatto potenziale positivo: Programma WHP

17 | ● Impatto potenziale positivo: Iniziative per i dipendenti

Formazione e sviluppo delle competenze

4

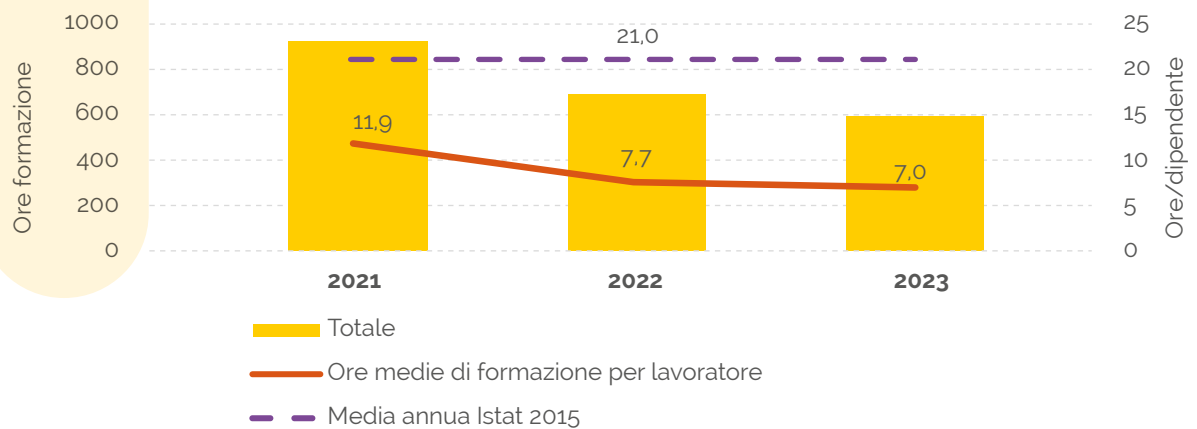
QUALITY
EDUCATION

9

INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE

Come menzionato in precedenza, le aziende oggi affrontano una sfida significativa nel trovare personale con le competenze richieste, specialmente in reparti specifici. A questa sfida, Idrosanitaria Bonomi ha risposto, nel 2023, con l'erogazione di corsi di formazione dedicati¹⁸.

Ore medie di formazione annua per dipendente

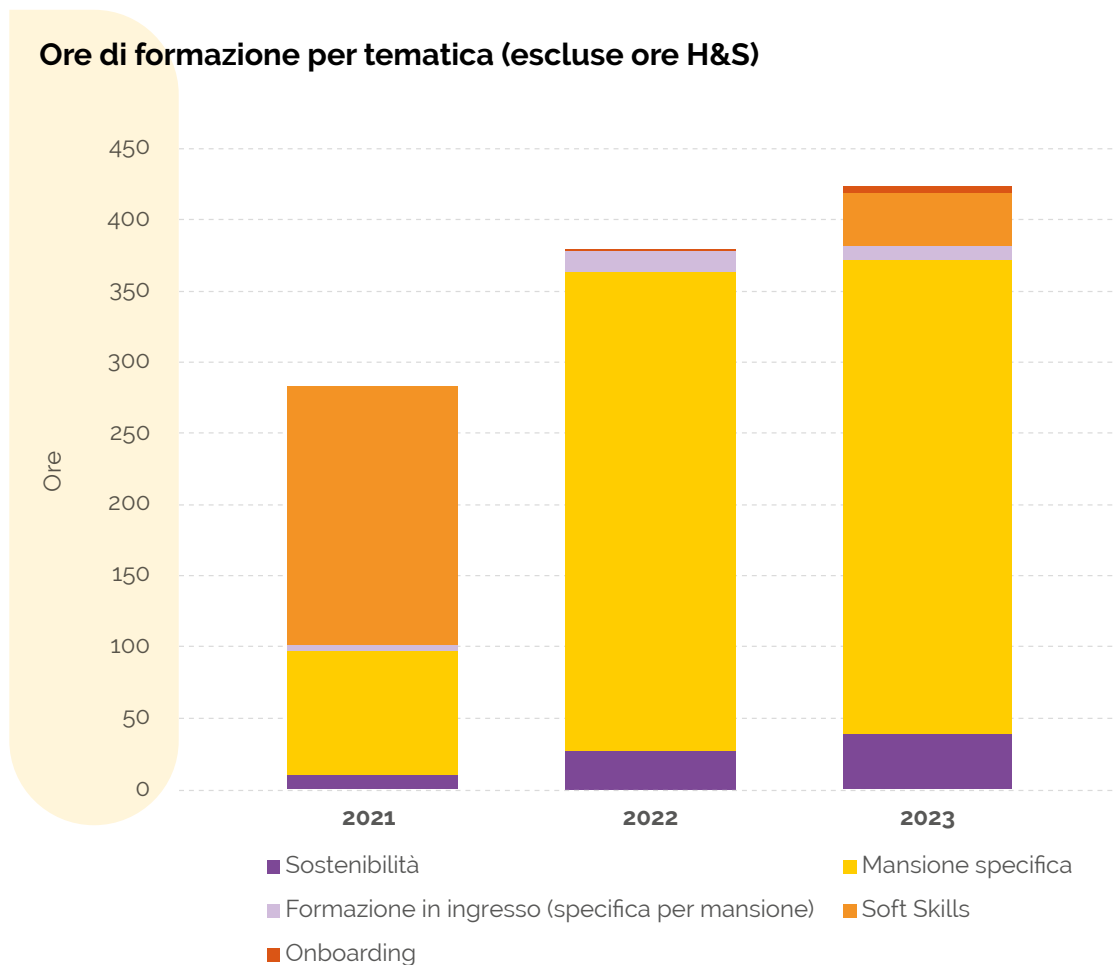


Da un lato, quella relativa a salute e sicurezza si è spinta oltre l'obbligo normativo, dall'altro sono stati introdotti corsi trasversali (lingua inglese) e soprattutto è stata effettuata una mappatura delle competenze dei lavoratori, al fine di sviluppare piani di formazione più mirati, che possano garantire la crescita personale e professionale delle risorse.

Come si evince dal grafico "ore medie di formazione annua per dipendente", il 2023 ha visto una leggera flessione nel numero di ore complessive erogate rispetto all'anno precedente, e una conseguente riduzione delle ore di formazione medie annue per dipendente.

¹⁸ | Impatto effettivo positivo: Formazione oltre l'obbligo normativo

Se tuttavia analizziamo il dato al netto della formazione legata alla salute e sicurezza, che sconta calendarizzazioni degli aggiornamenti che prescindono dalla volontà dell'azienda, e quindi potrebbero comportare picchi in determinate annualità, si evince che le ore di formazione extra obbligo normativo, sono in realtà in costante aumento.



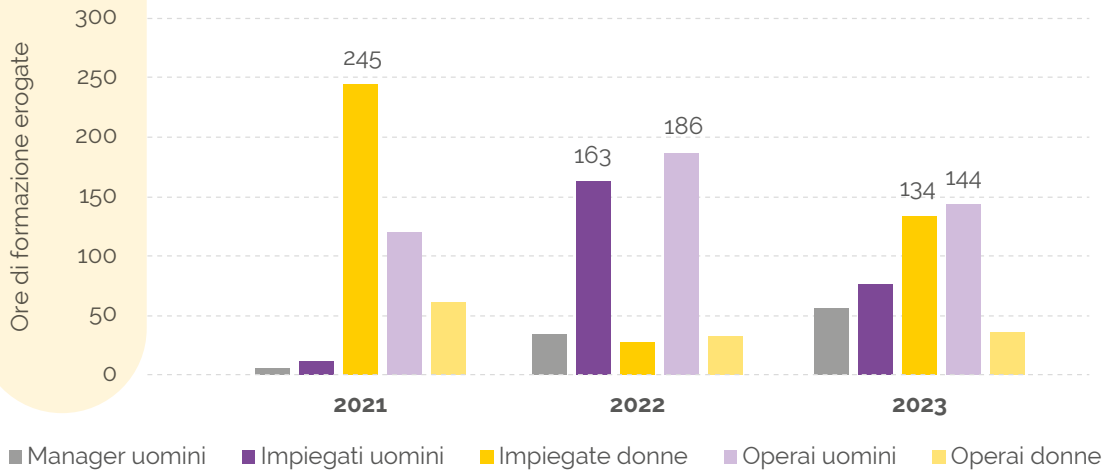
Nel 2023, ad esempio, è stata strutturata la formazione onboarding (processo di integrazione e orientamento dei nuovi assunti), che nel 2024 sarà estesa includendo anche le figure che saranno assunte in produzione. Nel 2024, inoltre, la formazione non obbligatoria sarà ulteriormente ampliata, introducendo ulteriori corsi sulle soft skills (competenze relazionali e personali), oltre alla formazione professionalizzante e specifica per mansione¹⁹, con l'obiettivo ambizioso di raggiungere e superare la media nazionale annua di riferimento²⁰.

19 | Impatto potenziale positivo: Piani di formazione

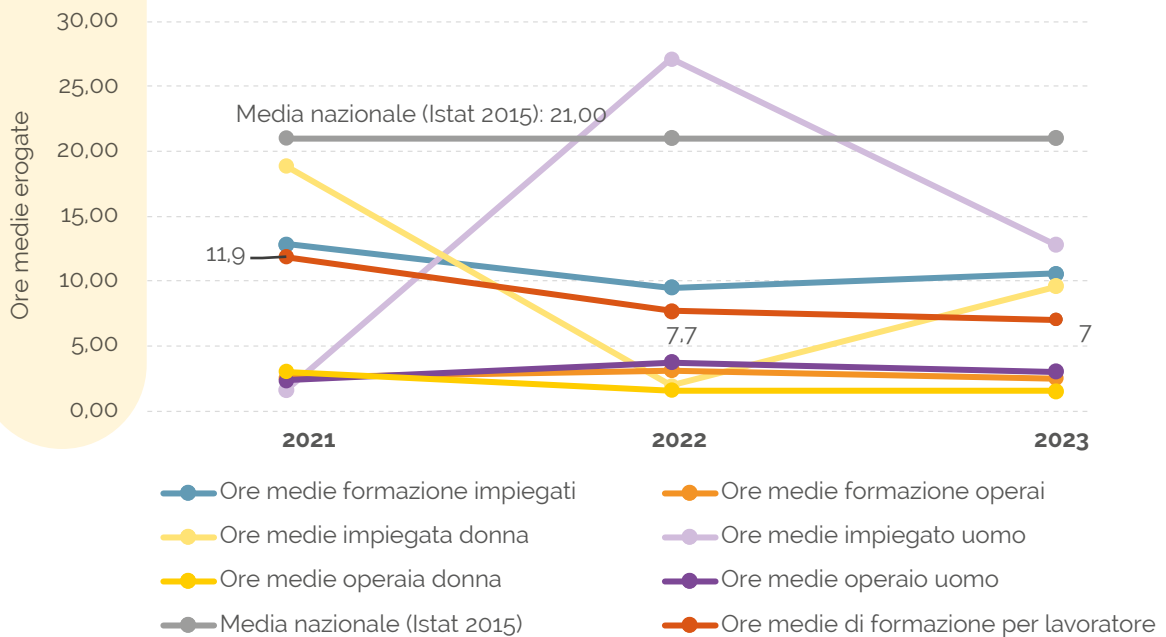
20 | Fonte: Media Nazionale Istat 2015 - 21 ore medie

Di seguito, si riporta anche la ripartizione per funzione, sia complessiva che media.

Ore di formazione per funzione



Ore di formazione medie per funzione



Diversità e Inclusione

Fra le tematiche emergenti in ambito sostenibilità, un ruolo di primo piano è occupato da quella relativa al rispetto e all'inclusione della diversità in tutte le sue declinazioni: età, genere, disabilità, genitorialità, origine geografica e altre minoranze che potrebbero via via emergere.

Seppure il verificarsi di episodi di discriminazione non si possa escludere a priori, dipendendo non solo dalle azioni dell'azienda ma anche e soprattutto dai singoli, Idrosanitaria Bonomi ha pianificato e sta progressivamente implementando una serie di azioni volte a migliorare e mitigare tale rischio²¹.

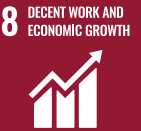
Ad esempio, l'azienda ha predisposto un canale di segnalazione anonima (whistleblowing) e si è attivata per ottenere, nel 2024, la certificazione per la parità di genere UNI PDR 125.

In aggiunta e in affiancamento a queste importanti azioni, ha in programma di istituire **un comitato per la parità di genere** e di predisporre una **policy dedicata al tema della Diversità, Equità e Inclusione**.

L'azienda, inoltre, nel novembre 2022, ha partecipato al progetto "Baule Rosso", mostra itinerante patrocinata dal Comune di Brescia e dal comitato "LE imprenditrici" di Confindustria e ospitata in 24 luoghi fra scuole, aziende e sedi municipali, per sensibilizzare più persone possibili sul tema del rispetto e sulla prevenzione della violenza di genere.

Anche sulla base dei dati raccolti per la certificazione UNI PDR 125, l'azienda ha analizzato e manterrà monitorati alcuni KPI specifici relativi alla ripartizione delle proprie risorse, con l'obiettivo di evidenziare eventuali disuguaglianze e agire, ove possibile, per mitigarle.

²¹ | Impatto potenziale negativo: episodi di discriminazione

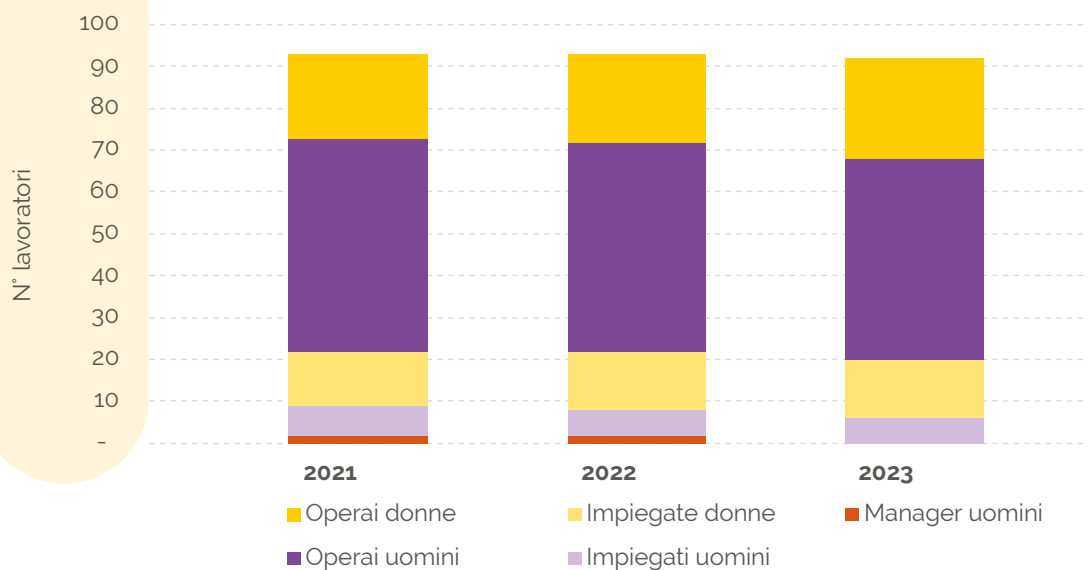


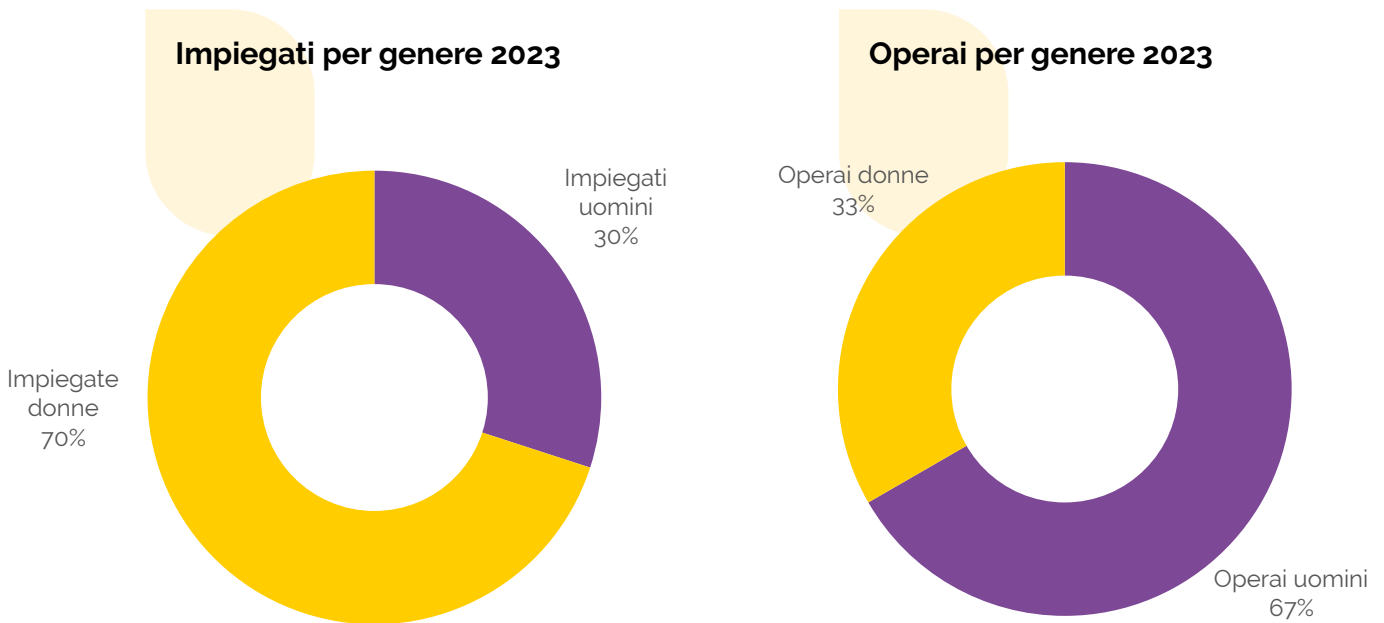
Un primo indicatore analizzato, quello che illustra l'evoluzione della ripartizione delle risorse complessive per genere, evidenzia un aumento della componente femminile nel 2023 sia rispetto al 2022 che rispetto al 2021, dovuto all'aumento delle operaie donne rispetto alla componente maschile.

Lavoratori per genere



Funzioni per genere





I grafici che precedono mostrano la ripartizione per le due categorie Operai e Impiegati nel 2023: caratteristica delle imprese produttive è proprio che la componente femminile risulta di solito concentrata nelle funzioni impiegate. In questo senso, Idrosanitaria Bonomi risulta in controtendenza, considerando che la quota di donne operaie è elevata, e che le operaie ricoprono oltre il 63% della popolazione femminile totale.

L'azienda ha comunque identificato il divario di genere come impatto negativo²², riconoscendo che la popolazione femminile risulta ancora inferiore al 50%, seppur le posizioni delle prime linee sono coperte da donne al 67%. È inevitabile constatare che il divario di genere può essere ridotto solo parzialmente dall'azienda e richiede tempi lunghi: le donne trovano difficoltà ad accedere ai percorsi di carriera a causa di politiche nazionali che non favoriscono la componente femminile, come il ritorno al lavoro per le madri o le figure caregiver.

All'interno del percorso per la certificazione sulla parità di genere, Idrosanitaria Bonomi ha effettuato anche un'analisi del divario salariale di genere, sia complessivo che per le due categorie di impiegati e operai.

²² | Impatto effettivo negativo: Divario di genere

Oltre alla creazione di policy dedicate, e all'introduzione di un comitato per la parità di genere, che affiancherà le RSU aziendali supportando l'azienda dal basso al fine di consentire ai lavoratori di partecipare attivamente alle strategie aziendali e dialogare in modo proficuo per sviluppare eventuali azioni correttive²³, l'intenzione dell'azienda è di analizzare più accuratamente le ripartizioni per competenze e anzianità per identificare le cause del divario e fissare, se opportuno, dei target di riduzione.

Un altro indicatore previsto dagli standard di rendicontazione, che può supportare nell'analisi della distribuzione di genere e delle misure messe in atto dall'azienda per agevolare alcune categorie delicate, è quello relativo al **congedo parentale**.

Nello specifico, considerando sia l'astensione obbligatoria che il congedo parentale facoltativo, nel triennio considerato tutti i genitori (papà) che hanno avuto diritto al congedo ne hanno fruito e, al termine del periodo, sono rientrati al lavoro. Questo

sta a indicare che nessuna forma di discriminazione è stata messa in atto dall'azienda ma, anzi, sono numerose le attenzioni dedicate a questa categoria.

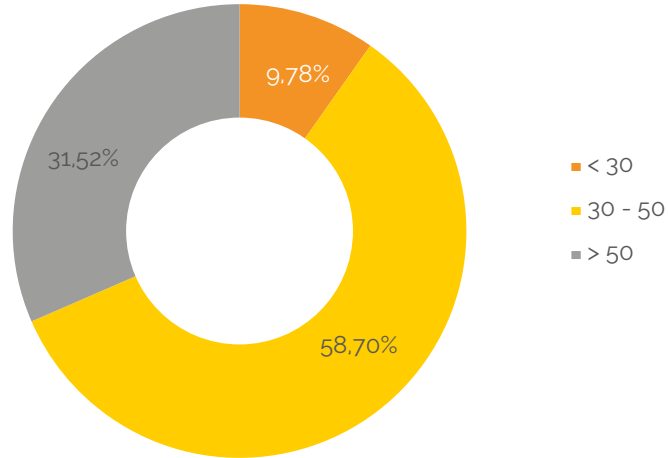
La tematica della diversità e dell'inclusione non si limita alle differenze di genere, bensì prevede un'analisi di tutte le categorie potenzialmente deboli. Con riferimento ai lavoratori diversamente abili, ad esempio, **l'azienda ha stretto collaborazioni con diverse cooperative con finalità di reinserimento lavorativo di persone diversamente abili**, fra cui l'Istituto figli di Maria, la Cooperativa San Giuseppe, l'Opera Pavoniana, Andropolis e la cooperativa Solco²⁴. Anche questa categoria risulterà attenzionata nella policy diversità equità e inclusione che l'azienda è in procinto di stilare.

Infine, si rappresenta anche la ripartizione per età: come si evince dal grafico, la maggior parte della popolazione aziendale risulta appartenere alla fascia di età fra i 30 e i 50 anni, con una popolazione aziendale under 50 che, nel complesso, raggiunge quasi il 70% del totale dei lavoratori.

23 | ● Impatto potenziale positivo: Dialogo con i lavoratori

24 | ● Impatto effettivo positivo: Cooperative con finalità sociali

Dipendenti per classe di età



Lavoratori della catena del valore

Come previsto dalle pratiche di responsabilità di impresa, pur affrontando per la prima volta un'analisi di doppia materialità, Idrosanitaria Bonomi ha valutato di intraprendere un esame dei propri impatti che andasse anche oltre i confini aziendali, focalizzandosi soprattutto sulla propria catena del valore a monte.

Per catena del valore a monte si intendono attività e processi che avvengono prima della produzione del prodotto finale, inclusi la gestione dei fornitori e l'approvvigionamento delle materie prime, risalendo la filiera fino all'origine dei materiali.

Un primo impatto identificato riguarda la principale materia prima trattata dall'azienda, l'ottone. L'ottone, infatti, contiene piccolissime percentuali di stagno, minerale classificato nell'elenco dei minerali da conflitto perché potrebbe essere estratto in zone di conflitto, principalmente nella Repubblica Democratica del Congo e nei paesi limitrofi, finanziando gruppi armati che perpetuano violenze e violazioni dei diritti umani²⁵.

Su questo tema, la prima normativa di riferimento è il cosiddetto Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act, una legge statunitense del 2010 che include una sezione specifica riguardante i minerali da conflitto. Questa sezione richiede alle aziende pubbliche di divulgare e riferire annualmente alla Securities and Exchange Commission (SEC) se i loro prodotti contengono minerali come stagno, tantalio, tungsteno e oro (noti come 3TG) provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo o dai paesi limitrofi. L'obiettivo è garantire che l'approvvigionamento di questi minerali non finanzi gruppi armati o perpetui violazioni dei diritti umani nelle zone di conflitto: le aziende devono quindi implementare pratiche di due diligence per tracciare l'origine dei minerali e assicurarsi che non provengano da aree di conflitto. Nel 2017, l'Unione Europea ha emanato il Regolamento (UE) 2017/821 che in modo affine alla norma americana sopra citata, impone agli importatori dell'Unione di stagno, tantalio, tungsteno e oro di implementare pratiche di responsabilità d'impresa per garantire che questi minerali non provengano da zone di conflitto o ad alto rischio.

Al fine di monitorare questo impatto, l'azienda ha raccolto dichiarazioni da tutti i propri principali fornitori di ottone, che affermano che per la maggior parte delle leghe fornite sono rispettati sia il Dodd-Frank Act che il Regolamento UE 2017/821, poiché lo stagno è un'impurità derivante dalle materie prime utilizzate nei forni fusori. Tuttavia, in alcune leghe speciali, lo stagno è aggiunto intenzionalmente, ma proviene da un fornitore europeo che utilizza un processo elettrochimico di raffinazione di metalli di recupero.

25 | ● Impatto potenziale negativo: Residui di stagno nell'ottone

La tracciabilità della catena di approvvigionamento e il suo miglioramento possono influire sul rischio lavorativo per i dipendenti dei fornitori diretti di Idrosanitaria Bonomi. In particolare, per i fornitori con strutture meno avanzate e non in grado di soddisfare i criteri ESG, un incremento nelle richieste di rendicontazione e tracciabilità potrebbe riflettersi negativamente sul personale. Idrosanitaria Bonomi ha pertanto analizzato l'impatto²⁶ di una possibile modifica delle politiche di acquisto che introduca criteri più severi, in linea con i requisiti ESG.

Il supporto e la condivisione di buone prassi da parte dell'azienda e le soglie previste dai nuovi standard di rendicontazione, che contemplano la difficoltà per le micro e piccole imprese nel rispondere ad eccessive richieste da parte dei clienti, sono entrambi strumenti volti a mitigare in modo efficace questo impatto, valutato con una magnitudo e una probabilità medio basse.

Da ultimo, Idrosanitaria Bonomi ha valutato anche il rischio di infortuni di appaltatori²⁷ e terzisti che operano saltuariamente presso l'azienda (manutentori dei refrigeratori, produttori dei macchinari, elettricisti, idraulici, etc.): seppure una piccola quota risulti esposta al rischio legato ai lavori in quota, nessuna delle operazioni svolte risulta particolarmente pericolosa; l'azienda mitiga tale impatto attraverso il rigoroso rispetto del d.lgs. 81/2008 che prevede, per mitigare tale rischio, l'acquisizione di documentazione specifica quale quella che riguarda la formazione dei lavoratori terzisti, il Piano Operativo di Sicurezza in Cantiere e la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

26 | ● Impatto potenziale negativo: Criteri ESG per la selezione dei fornitori

27 | ● Impatto potenziale negativo: Infortuni appaltatori

COMUNITÀ INTERESSATE

Contributo alla comunità

10

REDUCED
INEQUALITIES

11

SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES

17

PARTNERSHIPS
FOR THE GOALS

Idrosanitaria Bonomi è un'azienda storica che opera da oltre un secolo sul territorio della Val Trompia: i lavoratori sono quasi tutti originari dei comuni ove sono situati gli stabilimenti e gli uffici o provenienti dai comuni limitrofi.

Entrambi i fattori, uniti alla volontà da parte del management di incidere in modo positivo sulla comunità ospitante, confluiscono in iniziative già svolte e programmate in collaborazione e a beneficio del territorio²⁸.

Come menzionato nel paragrafo dedicato alla parità di genere, l'azienda ha contribuito al progetto Baule Rosso, per diffondere la cultura della parità di genere e prevenire la violenza sulle donne partendo da progetti informativi presso gli istituti scolastici del territorio. Inoltre, aderisce annualmente al progetto PMI day, promosso dalla Piccola Industria di Confindustria Brescia, in collaborazione con Confagricoltura Brescia e Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, ospitando le classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di illustrare come funziona il processo produttivo dell'azienda.

Nel 2023, inoltre, l'azienda ha contribuito economicamente e partecipato come protagonista ad un docufilm sulla valle di Lumezzane promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane e realizzato in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore e alla mostra fotografica Metamorphosis, in cui si è tracciata la storia e la cultura del lavoro nella città.



28 | ● Impatto effettivo positivo: Eventi per la comunità

L'azienda inoltre offre ogni anno (2 nel 2021 e 2022, 4 nel 2023, 4 pianificati anche per il 2024) progetti di alternanza scuola lavoro (ASC e PCTO) e progetti con le scuole del territorio²⁹. Questi progetti sono svolti con successo ed efficacia, permettendo, come nel caso dell'anno 2023, l'inserimento in somministrazione di uno studente nel reparto di meccanica.



TI ASCOLTO
Poesia in mostra per **Monia Delpero**

INVITO

Un baule rosso custode di parole preziose.

La mostra consiste nell'esposizione di 20 elaborati, composti da ragazzi e ragazze, vincitori del concorso letterario intitolato alla memoria di Monia, uccisa a soli 19 anni nel 1989 dall'ex fidanzato.

Queste poesie sono state incorniciate e vengono trasportate all'interno di un baule rosso nelle scuole e nelle aziende bresciane come la nostra che desiderino ospitarla.

Obiettivo della mostra è sensibilizzare quante più persone possibili su un tema drammaticamente irrisolto, quello del rispetto e della parità di genere e sulla battaglia che la madre, Gigliola Bono, sta affrontando da anni affinché le istituzioni italiane riconoscano il risarcimento per le vittime di reati violenti, come previsto dal diritto comunitario ma non ancora recepito da quello italiano.

Alla fine della mostra, chi vorrà potrà fare una donazione, scegliendo uno o più quadri il ricavato sarà devoluto all'Associazione Casa delle Donne Centro Antiviolenza CAD-Brescia Ody.

Mostra itinerante dal 27 ottobre al 13 novembre nelle sedi di Sarezzo e Lumezzane
(Seguiranno dettagli)

b bonomi

b bonomi

CON INDUSTRIA
Pavia-Roberto

STATA MOE

PMI DAY

14°
GIORNATA NAZIONALE
DELLE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE

2023

Benvenuti



Lumezzane: un racconto di immagini.

Giovedì 21 settembre alle ore 18:30 verrà inaugurata la mostra fotografica "Metamorphosis", promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane e realizzata con la collaborazione del Photo Club Lumezzane.

Presso la ex sede dell'azienda Sabaf in via Rango n.23 in località Faldana, verrà allestita una ricca galleria di scatti fotografici a cura di Sara Polotti sulla storia e la cultura del lavoro a Lumezzane.

L'adattamento resterà liberamente visitabile dal Giovedì di Venerdì, dalle ore 18:00 alle 22:00, mentre Sabato e Domenica dalle ore 16:00 alle 19:30, fino a Domenica 8 ottobre.

Un'ottima occasione per conoscere meglio il nostro territorio, dalle origini ai giorni nostri.

b bonomi

2023 BERGAMO BRESCIA

Dopo una prima edizione di successo nel 2023, anche nel 2024 parteciperà al PMI day evento, come sopra anticipato, dove oltre 2.800 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado bresciane parteciperanno a visite aziendali per conoscere da vicino i processi produttivi e le attività delle imprese locali. L'obiettivo dell'evento è integrare lo studio teorico con la realtà imprenditoriale, mostrando ai giovani il lavoro quotidiano svolto nelle aziende e raccontando la storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno di tutti i collaboratori.

29 | ● Impatto potenziale positivo: Stage e tirocini





5

GOV
ERNA
NCE

Idrosanitaria Bonomi è consapevole dell'importanza di una **buona governance**, che consideri la responsabilità sociale e aziendale come driver per la propria operatività.

L'accento posto sull'innovazione, come dimostrano gli investimenti e gli sforzi nell'ambito della Ricerca e sviluppo, la cura del cliente e l'attenzione ai dettagli in luogo della ricerca del prezzo più basso, l'attenzione al proprio contributo emissivo, la consapevolezza che gli impatti non si limitano al perimetro dell'azienda ma risalgono lungo la filiera, sono tutti elementi che denotano un impegno a ricercare il profitto e la stabilità mantenendo sempre il focus sulla qualità e sulla sostenibilità delle attività aziendali, considerando anche gli obiettivi sociali ed ambientali.

Idrosanitaria Bonomi adotta un Codice Etico che mette in primo piano gli obiettivi di carattere sociale e ambientale. Tale codice è condiviso non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche con le parti esterne, al fine di incentivare il rispetto reciproco, l'integrità e la collaborazione.

CONDOTTA DELLE IMPRESE

97

Governance e strategie di sostenibilità	99
Gestione dei rapporti con i fornitori e performance economiche	101
Innovazione e Sviluppo	105
Prevenzione della corruzione e protezione degli informatori	106
Cybersecurity e protezione dei dati	107

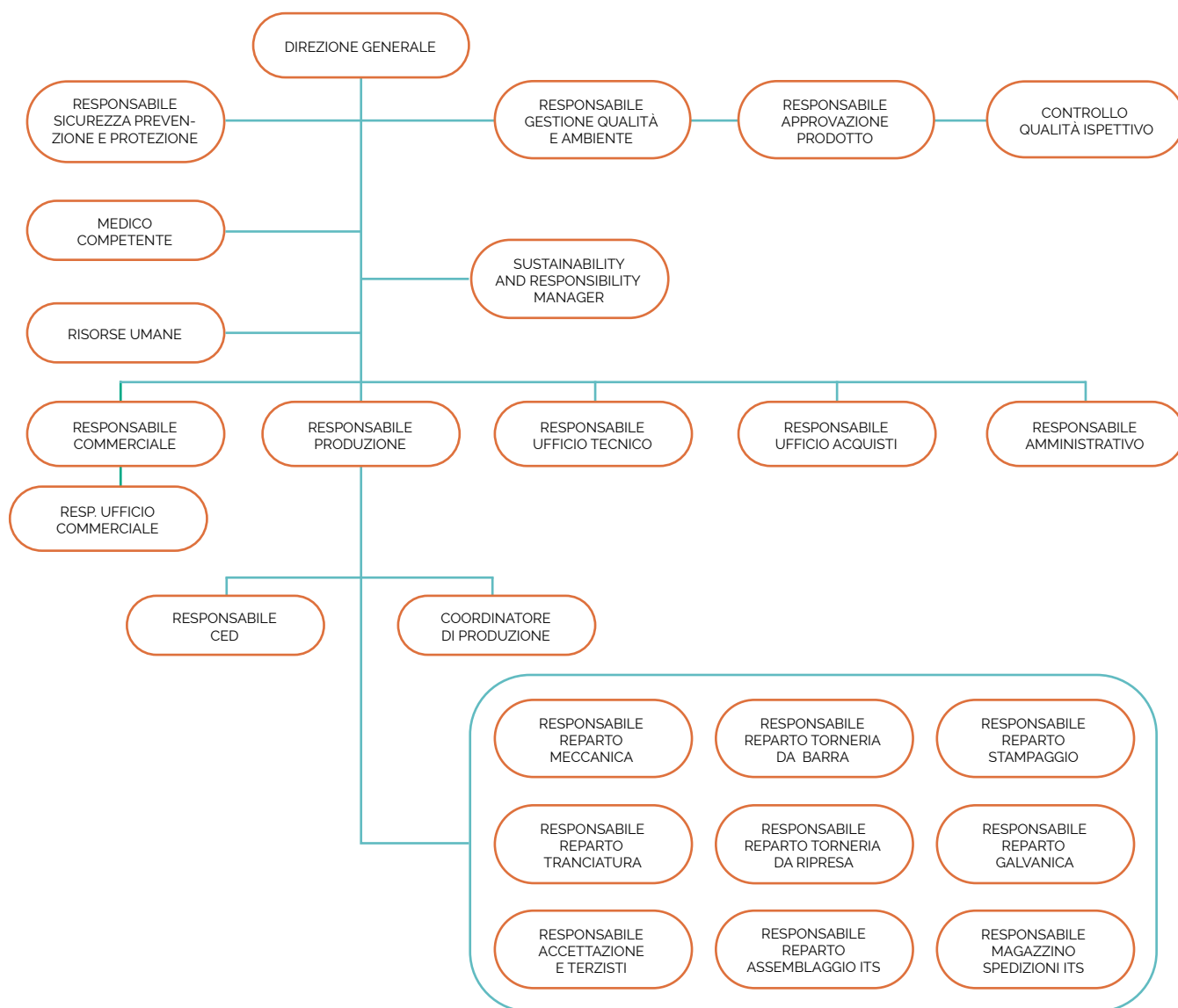
Cultura d'Impresa

Governance e strategie di sostenibilità

Idrosanitaria è guidata da un CDA composto da 2 membri uomini, over 50, al 31/12/2023 nessuno dipendente.

Ad esso, si aggiunge un collegio sindacale composto da un presidente e due sindaci, over 50, uno dei quali donna. Al 31/12/2023 nessuno di essi è dipendente.

Di seguito si presenta l'organigramma 2023 al fine di illustrare la struttura aziendale:



La prontezza delle aziende nel **migliorare le proprie performance e la propria comunicazione trasparente in ambito sostenibilità** può risultare in un **aumento di competitività**, grazie a un miglior posizionamento verso i clienti attenti a tali tematiche, nonché a un più agevole accesso a incentivi e finanziamenti¹. Tale consapevolezza deve considerare il **rischio legato alla difficoltà di strutturare un monitoraggio puntuale dei dati legati ai principali KPI ambientali, sociali e di governance**, che spesso non sono tracciati in modo puntuale o sono esternalizzati². Una protratta difficoltà nel monitoraggio diretto degli stessi potrebbe avere ripercussioni nell'ottica di elaborare strategie di gestione nel medio e lungo periodo.

Le istanze di rendicontazione interne ed esterne, in termini di richieste dai clienti o dagli istituti di credito, affiancate alla volontà di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (Carbon Footprint di organizzazione) e alla scelta di redigere un report di sostenibilità, consentono all'azienda di **riaccentrare i dati e analizzare eventuali criticità**.

I premi e gli eventi 2023



ITALYPOST

**Impresa 1.000 best
(migliori imprese bresciane)**



**ISCRIZIONE AL
REGISTRO NAZIONALE
DELLE IMPRESE
STORICHE**

**Per aver esercitato la propria
attività in modo continuativo
per almeno un secolo**



PREMIO WHP

**Luogo di lavoro
che promuove salute**

1 | ● Impatto potenziale negativo: aumento costi fornitura energia

2 | ● Impatto effettivo positivo: prodotti per la riduzione dei consumi energetici

Gestione dei rapporti con i fornitori e performance economiche

Le recenti direttive riguardanti la responsabilità delle imprese e la rendicontazione della sostenibilità indicano che **le aziende non possono limitarsi all'analisi della propria operatività**, ma devono analizzare anche l'intera **catena del valore**, partendo dai processi di estrazione e produzione delle materie prime fino ad arrivare ai consumatori finali. Le leve commerciali attribuiscono agli stakeholder a valle (clienti e consumatori) un ruolo cruciale nel promuovere cambiamenti e nell'attuare strategie per migliorare le performance sociali e ambientali. Spetta quindi a ciascuna azienda risalire lungo la catena di fornitura e sfruttare le leve commerciali per ottimizzare le prestazioni lungo la filiera. Ciò può essere realizzato attraverso il monitoraggio di indicatori specifici e di richieste che, rimanendo realistiche e fattibili, possano contribuire a migliorare la sostenibilità dei prodotti offerti.

Da questa consapevolezza, muove la scelta di Idrosanitaria Bonomi di attivarsi anche presso i propri fornitori per acquisire dichiarazioni relative agli impatti legati al materiale acquistato, come avvenuto per quanto riguarda i fattori di emissione specifici (non ancora disponibili) e la quota di materiale da riciclo nell'ottone ricevuto.

Operando con fornitori di dimensioni diverse, alcuni dei quali, soprattutto nel territorio circostante, appartenenti al settore delle Piccole e Microimprese, pone un'attenzione particolare **alle tempistiche di pagamento**, scegliendo di saldare le forniture con tempi rapidi o addirittura anticipati³.

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



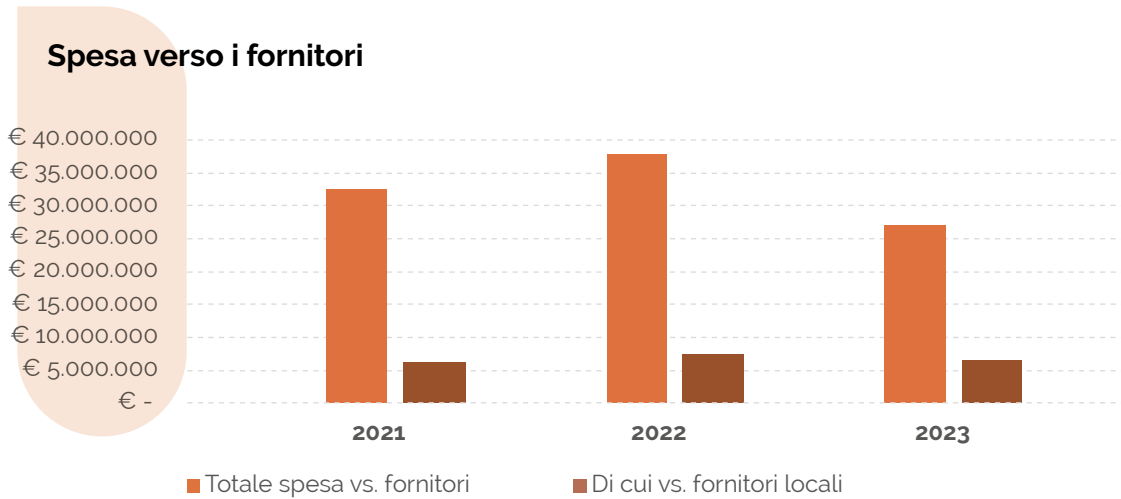
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



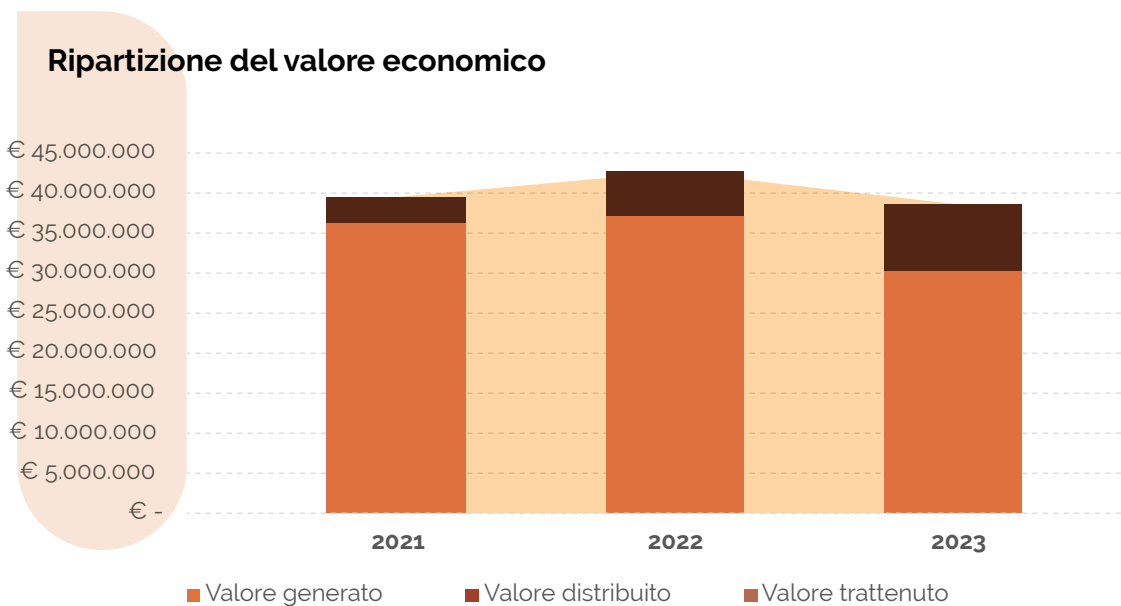
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



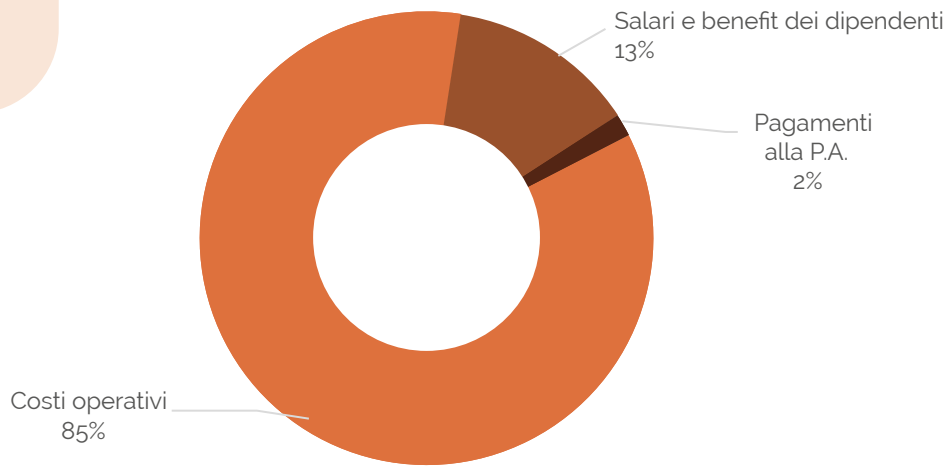
Nel grafico che segue si rappresenta la **spesa totale verso i fornitori: per fornitori locali** si intendono quelli localizzati nel territorio circostante l'azienda, e nello specifico nei comuni di **Lumezzane, Sarezzo, Villa Carcina e Concesio**.



Si riporta inoltre di seguito la **riclassificazione del valore economico generato, distribuito e trattenuto secondo l'inquadramento previsto dagli standard GRI**, unito alla ripartizione del valore distribuito relativa all'anno 2023 (alle voci presenti nel grafico si aggiungono inoltre la parte relativa agli interessi passivi e alle donazioni alla comunità, rispettivamente lo 0,17% e lo 0,06% del valore totale distribuito).



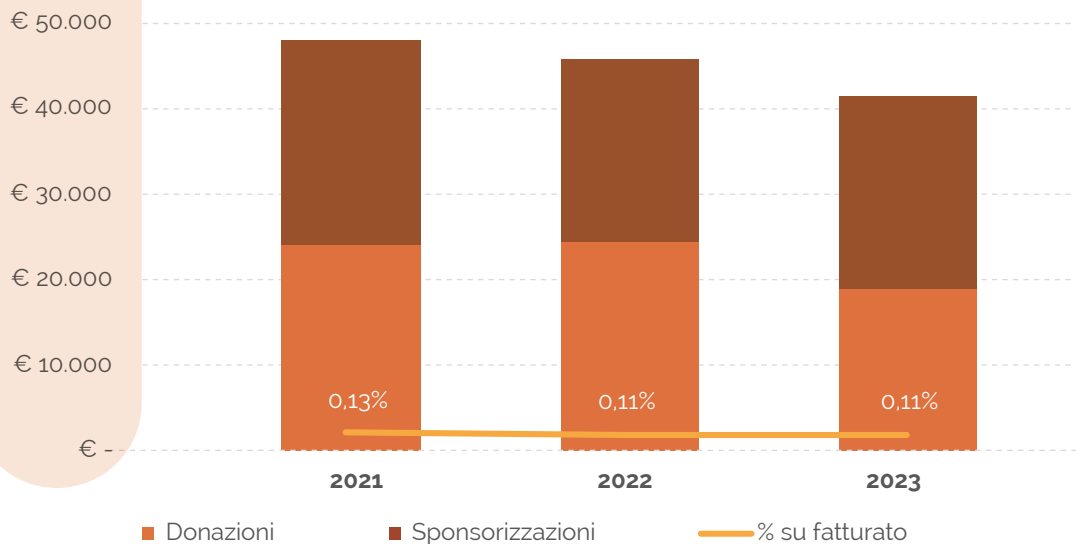
Ripartizione del valore distribuito 2023

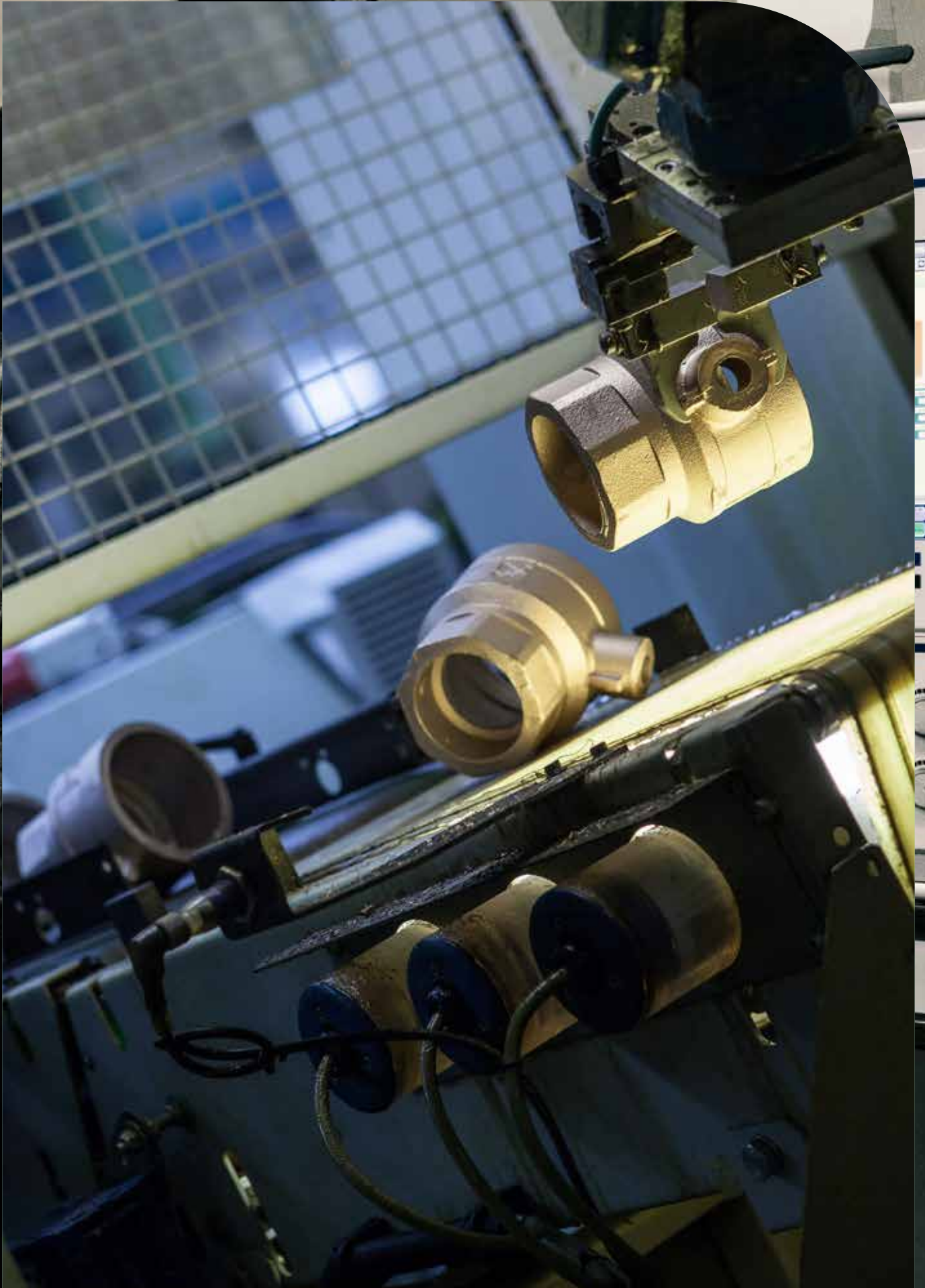


L'azienda, nonostante un calo del fatturato, legato alle dinamiche del mercato, ha mantenuto il proprio **impegno nei confronti della comunità in termini di donazioni e sponsorizzazioni**.

Nel 2023 le donazioni hanno riguardato associazioni di volontariato, le sponsorizzazioni associazioni sportive dilettantistiche, tutte sul territorio.

Donazioni e sponsorizzazioni





Innovazione e Sviluppo

9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



11 SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES



Come già menzionato, la ricerca della massima qualità per i clienti, unita al perseguimento di progetti che possano estendere la propria quota di mercato verso ulteriori prodotti e settori, comportano per un'azienda lungimirante la necessità di dedicare risorse, in termini economici e di personale, al settore della ricerca e sviluppo.

Idrosanitaria Bonomi ha scelto dei partner strategici per raggiungere tale obiettivo, in collaborazione con i quali ha in corso una serie di progetti di studio. Nello specifico, nel triennio 2021-2022 ha dedicato una media di **5 risorse all'anno (fra ricercatori e tecnici, sia interni che esterni) impegnate a tempo pieno in progetti di R&D, equamente distribuiti fra ricerca applicata e sviluppo sperimentale, per un totale di risorse dedicate di oltre 240.000€ per l'intero triennio.**

Per approfondire ulteriormente la percezione delle proprie performance presso i clienti, inoltre, ha pianificato **un'analisi della soddisfazione clienti per il 2024**, che si aggiunge ai sistemi già in atto di tracciatura dei reclami (100% reclami risolti sul totale reclami attivi per l'intero triennio) e di indagine di soddisfazione legata alla certificazione ISO 9001, che riporta, nell'analisi a campione, il 100% dei clienti soddisfatti.

Prevenzione della corruzione e protezione degli informatori

Come qualsiasi azienda di medie dimensioni, anche Idrosanitaria Bonomi ha inserito fra i propri **rischi finanziari i danni derivanti da possibili casi di corruzione o conflitto di interessi**⁴, a causa dell'assenza di uno specifico di sistema di gestione relativo a questa tematica.

L'integrità, intesa anche come rigetto verso qualsiasi pratica di corruzione, l'onestà e la trasparenza, la concorrenza leale, la prevenzione del conflitto di interessi e la conformità a tutte le norme e le leggi applicabili sono tutti valori fondamentali esplicitati nel codice etico dell'azienda, che devono caratterizzare l'intera operatività nei confronti di qualsiasi interlocutore.

Come previsto dalla legislazione vigente, l'azienda ha inoltre implementato un canale anonimo di **whistleblowing** volto a raccogliere eventuali segnalazioni anche relative a tale tema.

4 | ● Rischio: Corruzione e conflitti d'interesse

Cybersecurity e protezione dei dati

In un'epoca in cui la digitalizzazione è diventata il fulcro delle operazioni aziendali, la sicurezza informatica riveste un ruolo cruciale. I rischi legati alla cybersecurity non solo possono compromettere dati sensibili e riservatezza, ma possono anche danneggiare la reputazione dell'azienda e portare a ingenti perdite finanziarie. **Investire nella protezione contro le minacce informatiche è essenziale per garantire la continuità operativa, tutelare i clienti e mantenere un vantaggio competitivo nel mercato.**

L'azienda ha effettuato e aggiorna periodicamente **un'analisi dei rischi** legati alla gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti basata sui principi e sulle linee guida dello standard ISO 31000 Risk management - principles and guidelines e dello standard ISO 27001.

Combinando le tipologie e il valore degli asset potenzialmente coinvolti, la vulnerabilità intrinseca dell'organizzazione e degli asset specifici, le contromisure applicate o applicabili, la probabilità di accadimento e il danno potenziale (gravità), l'azienda ha stilato un elenco di minacce attribuendo loro una scala dell'indice di rischio, da molto basso a molto alto, al fine di identificare le azioni di contrasto e miglioramento da attuare, e la loro priorità.

Sulla base di tale analisi, l'azienda ha messo in atto **diverse strategie per mitigare il rischio di violazione o perdita dei dati**⁵, implementando strumenti di scansione delle vulnerabilità che vengono regolarmente aggiornati per affrontare le minacce più rilevanti. Gli aggiornamenti, noti come patch, vengono applicati sistematicamente per ridurre la vulnerabilità dei sistemi informativi, mentre gli asset obsoleti vengono sostituiti o aggiornati quando i produttori non forniscono più supporto per la sicurezza. Inoltre, l'organizzazione pianifica e attua controlli periodici sul sistema, specialmente in caso di cambiamenti significativi, per garantire la protezione dei dati e la conformità ai processi di elaborazione. Le regole di sicurezza stabilite richiedono anche che venga rispettato il principio della privacy by design e by default durante l'acquisto o lo sviluppo di sistemi informatici esterni, inclusi gli aggiornamenti e le nuove versioni. È prevista una policy di accesso rigorosa e le responsabilità relative alla sicurezza delle informazioni sono formalmente definite e mantenute aggiornate, assicurando così un **approccio proattivo nella gestione della sicurezza dei dati**.

5 | ● Rischio: Data breach

6

Appendice

GRI content index	111
Parametri di valutazione di impatti, rischi e opportunità	115
Valori numerici principali KPI	120

GRI CONTENT INDEX

Per ogni singolo tema materiale identificato, di seguito viene presentata la correlazione con i principali standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (Global Reporting Initiative).

Non sono stati rilasciati standard GRI di settore pertinenti con l'attività di Idrosanitaria Bonomi.

Dichiarazione d'uso

Idrosanitaria Bonomi S.p.A. ha presentato una rendicontazione with reference to agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.

Utilizzato GRI 1

GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI 2 - Informativa generale 2021

Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli organizzativi	Chi Siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida alla lettura
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida alla lettura
2-4	Revisione delle informazioni	Eventuali variazioni sono indicate nel testo
2-5	Assurance esterna	/

GRI 2 - Informativa generale 2021

Attività e lavoratori

2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo
2-7	Dipendenti	Sfera Social – Forza lavoro propria – Gestione e benessere del personale
2-8	Lavoratori non dipendenti	Sfera Social – Forza lavoro propria – Gestione e benessere del personale

Governance

2-9	Struttura e composizione della governance	Governance – Condotta delle imprese – Governance e strategie di sostenibilità
-----	---	---

Strategia, politiche, prassi

2-23	Impegno in termini di policy	Chi siamo – Sfera Social – Diversità e inclusione
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Sfera Social – Salute e sicurezza sul lavoro; Sfera Governance – Prevenzione della corruzione e protezione degli informatori

Coinvolgimento degli stakeholder

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I temi materiali e gli impatti di Idrosanitaria Bonomi – Coinvolgimento degli stakeholder
------	---	---

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021

Standard GRI	Disclosure	Paragrafo di riferimento
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Idrosanitaria Bonomi
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi degli impatti e matrice di materialità di Idrosanitaria Bonomi – I temi materiali di Idrosanitaria Bonomi
3-3	Gestione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Idrosanitaria Bonomi

Topic Standard: Ambito Economico

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Sfera Governance – Gestione dei rapporti con i fornitori e performance economiche
-------	--	---

Topic Standard: Ambito Ambientale

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Sfera Environment – Energia
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Sfera Environment – Energia
302-3	Intensità energetica	Sfera Environment – Energia
302-4	Riduzione del consumo di energia	Sfera Environment – Energia
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Sfera Environment – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Sfera Environment – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Sfera Environment – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Sfera Environment – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Sfera Environment – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Sfera Environment – Gestione dei rifiuti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Sfera Environment – Gestione dei rifiuti
306-3	Rifiuti generati	Sfera Environment – Gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non conferiti a smaltimento	Sfera Environment – Gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti conferiti a smaltimento	Sfera Environment – Gestione dei rifiuti

Topic Standard – Ambito Sociale

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Sfera Social – Gestione e benessere del personale
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Sfera Social – Gestione e benessere del personale
401-3	Congedo parentale	Sfera Social – Diversità e inclusione
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sfera Social – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social – Formazione e sviluppo delle competenze
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sfera Social – Salute e sicurezza dei lavoratori; Gestione e benessere del personale
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social – Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	Infortuni sul lavoro	Sfera Social – Salute e sicurezza dei lavoratori
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Sfera Social – Formazione e sviluppo delle competenze
404-2	Ore di formazione per tematica	Sfera Social – Formazione e sviluppo delle competenze
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Sfera Social – Gestione e benessere del personale; Sfera Governance – Governance e strategie di sostenibilità
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Sfera Social – Diversità e inclusione;
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Sfera Social – Contributo alla comunità
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Sfera Social – Contributo alla comunità

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI			MAGNITUDO		
TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTO	ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni globali	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	3
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Aumento emissioni inquinanti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	2
E3 - Consumo idrico	Consumo di acqua per la produzione	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	2
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	1	2
S1 - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Divario di genere	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	4	1
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni sul lavoro	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	2

IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTO	MAGNITUDO				
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Superamento limiti emissioni	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	1	3	1	MEDIO PERIODO
E3 - Scarichi di acque (inclusi oceani)	inquinamento delle falde	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	2	4	2	MEDIO PERIODO
S1 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Assenza di politiche mirate per la flessibilità	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3	1	3	BREVE PERIODO
S1 - Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Episodi di discriminazione	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	2	1	1	BREVE PERIODO
S1 - Orario di lavoro	Lavoro straordinario	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	1	1	1	BREVE PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio infortuni sul lavoro	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	3	4	2	BREVE PERIODO
S2 - Lavoro minorile e forzato	Residui di stagno nell'ottone	COLLEGATO ALLA PROPRIA ATTIVITÀ	3	1	2	2	BREVE PERIODO
S2 - Occupazione sicura	Criteri ESG per la selezione dei fornitori	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	1	1	2	MEDIO PERIODO

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

			MAGNITUDO	
TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTO	ENTITÀ	PORTATA
E1 - Energia	Prodotti per la riduzione dei consumi energetici	CONTRIBUITO A CAUSARE	1	1
E2 - Sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	Eliminazione del cromo esavalente	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2
E3 - Consumo idrico	Componenti per la gestione del flusso di acqua	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2
S1 - Benessere aziendale	Iniziative per i dipendenti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione oltre l'obbligo normativo	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2
S1 - Occupazione e inclusione di diversità e disabilità	Cooperative con finalità sociali	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2
S1 - Occupazione sicura	Impiego sicuro e stabile	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	2
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Eventi per la comunità	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Tempi rapidi di pagamento	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3

IMPATTI POSITIVI POTENZIALI

TEMATICA	IMPATTO	MODALITÀ CONTRIBUTO	MAGNITUDO			
			ENTITÀ	PORTATA	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
S1 - Benessere aziendale	Iniziative per i dipendenti	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	3	4	BREVE PERIODO
S1 - Dialogo sociale, libertà di associazione, CCNL e consultazione/partecipazione dei lavoratori	Dialogo con i lavoratori	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	4	2	BREVE PERIODO
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Piani di formazione	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3	MEDIO PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Programma WHP	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	4	3	BREVE PERIODO
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Stage e tirocini	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2	4	BREVE PERIODO
S1 - Benessere aziendale	Iniziative per i dipendenti	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	3	4	BREVE PERIODO

RISCHI					
TEMATICA	OGGETTO	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	MAGNITUDO	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Esondazione canale	R	4	1	LUNGO PERIODO
E1 - Energia	Aumento costi fornitura energia	R	3	1	MEDIO PERIODO
E2 - Sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	Ottone senza piombo	R	2	4	MEDIO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	R	2	2	MEDIO PERIODO
G1 - Cultura d'impresa	Esternalizzazione dei dati	R	3	3	BREVE PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Corruzione e conflitti d'interesse	R	4	1	MEDIO PERIODO
G1 - Cybersecurity	Data breach	R	4	1	MEDIO PERIODO
E3 - Consumo idrico	Prodotti per ridurre i consumi idrici	O	4	4	BREVE PERIODO
G1 - Cultura d'impresa	Strategie ESG	O	3	4	BREVE PERIODO

VALORI NUMERICI PRINCIPALI KPI

CONSUMI ENERGETICI				
GRI 302-1	UdM	2021	2022	2023
Energia elettrica	kWh	3.207.178	3.195.699	3.132.422
Di cui prelevata da rete	kWh	3.074.510	3.087.100	3.003.572
Di cui autoprodotta	kWh	132.668	108.599	128.850
Energia elettrica acquistata	tep	574.93	577.29	561.67
Energia elettrica consumata	tep	599.74	597.60	585.76
Gas Naturale	Sm ³	402.077	327.400	318.504
Gas Naturale	tep	336.14	273.71	266.27
Gasolio	l	14.237	14.071	11.269
Gasolio	tep	12,22	12,08	9,67
Benzina	l	1.178	2.134	1.875
Benzina	tep	0,90	1,63	1,43
GPL	l	804	1.156	1.271
GPL	tep	0,50	0,71	0,78
Totale consumi	tep	949	886	864

EMISSIONI			
GRI 305-1,2	UdM	2022	2023
Gas Naturale	tCO _{2e}	654,6	641,1
Gasolio	tCO _{2e}	37,7	30,2
Benzina	tCO _{2e}	5,0	4,5
GPL		1,9	2,0
Perdite di F-gas	tCO _{2e}	0,0	0,0
Totale emissioni scope 1	tCO _{2e}	699,3	677,8
Energia elettrica prelevata da rete (location-based)	tCO _{2e}	850,9	910,1

Energia elettrica prelevata da rete (market-based)	tCO ₂ e	639,2	0,0
Totale emissioni scope 2 (location-based)	tCO ₂ e	850,9	910,1
Totale emissioni scope 3	tCO ₂ e	14.144,4	13.488,3
Totale emissioni scope 1 + scope 2	tCO ₂ e	15.694,6	15.076,2

CONSUMO DI ACQUA

GRI 303-3,5	UdM	2021	2022	2023
Consumo totale di acqua	m3	6.886	7.634	6.674
Di cui prelevata da acquedotto	m3	2.433	2.972	2.215
Di cui prelevata da pozzo	m3	4.453	4.662	4.459
Scarichi idrici*	m3	4.696	4.857	12.058
Di cui da acque industriali	m3	4.453	4.662	4.459
Di cui da acque meteoriche	m3	243	195	7.599

* L'importante aumento degli scarichi nel 2023 è appunto legato all'aumento di precipitazioni atmosferiche nel 2023 rispetto al biennio precedente.

MATERIALI

GRI 301-1,2	UdM	2021	2022	2023
Materia prima	ton	3.304	3.029	2.056
Di cui da recupero e/o riutilizzo	ton	795	874	244
Imballaggi acquistati	ton	266,27	266,27	203,22
Di cui in materiale rinnovabile	ton	189,79	236,98	182,37

RIFIUTI

GRI 306-3,4,5,6	UdM	2021	2022	2023
Rifiuti prodotti	ton	145	116	111
Di cui pericolosi	ton	68	67	67
Di cui avviati a riutilizzo	ton	0	0	0
Di cui avviati a recupero	ton	109,59	81,52	75,54
Di cui avviati a smaltimento	ton	33,33	35,83	24,21

CONTRATTI

GRI 2-7	UdM	2021	2022	2023
A tempo indeterminato	-	81	87	84
Di cui donne	-	28	31	31
A tempo determinato	-	7	1	6
Di cui donne	-	2	0	5
Full-time	-	77	75	74
Di cui donne	-	21	20	23
Part-time	-	11	13	16
Di cui donne	-	9	11	13

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

GRI 401-1 GRI 2-7	UdM	2021	2022	2023
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	-	11	9	8
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	60	49	53
Dipendenti > 50 anni	-	17	30	29
Per genere				
Donne	-	58	57	54
Uomini	-	30	31	36

INFORTUNI

GRI 403-9	UdM	2021	2022	2023
Ore lavorate	Ore	135.236	149.055	142.173
Numero di infortuni	-	5	3	3
Giorni di infortunio	giorni	119	315	28
Indice di frequenza	-	36,97	20,13	21,10
Indice di gravità	-	0,88	2,12	0,20

FORMAZIONE

Gri 404-1,2,3	UdM	2021	2022	2023
Totale ore di formazione	Ore	921	685	591
Ore per lavoratore	Ore/dip	11,9	7,7	7

WELFARE

GRI 401-2	UdM	2021	2022	2023
Lavoratori con accesso al welfare	-	100%	100%	100%
Welfare	€	19.500	145.367	44.250
Benefit	€	23.460	26.213	26.085

TIROCINI

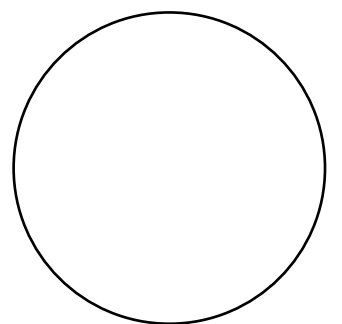
	UdM	2021	2022	2023
Numero di tirocini curriculari	-	0	0	0
Numero di tirocini extra-curriculari	-	0	0	0
Progetti ASC/PCTO	-	2	2	4
Totale tirocini	-	2	2	4
Numero di tirocinanti assunti	-	0	0	0

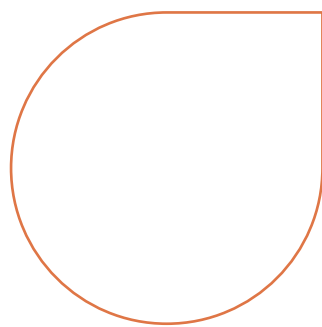
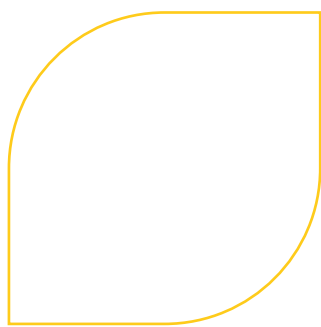
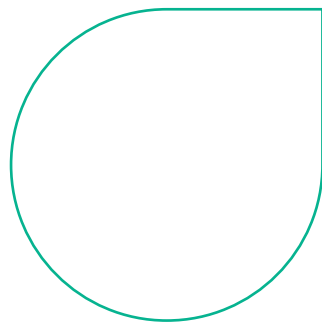
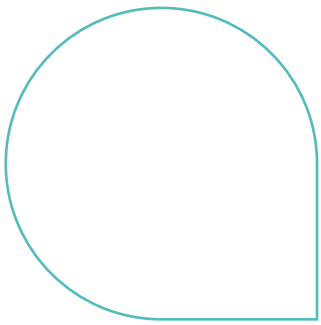
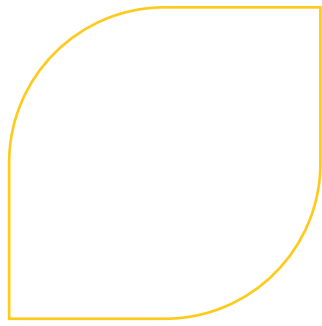
PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1	UdM	2021	2022	2023
Fatturato	€	38.347.765	42.263.595	37.795.680
Utile	€	1.549.851	2.183.369	2.621.683
Riclassificazione del bilancio				
Valore economico generato	€	39.529.213	42.648.557	38.561.510
Di cui distribuito	€	36.225.584	37.168.325	30.274.744
Di cui trattenuto	€	3.303.629	5.480.232	8.286.766

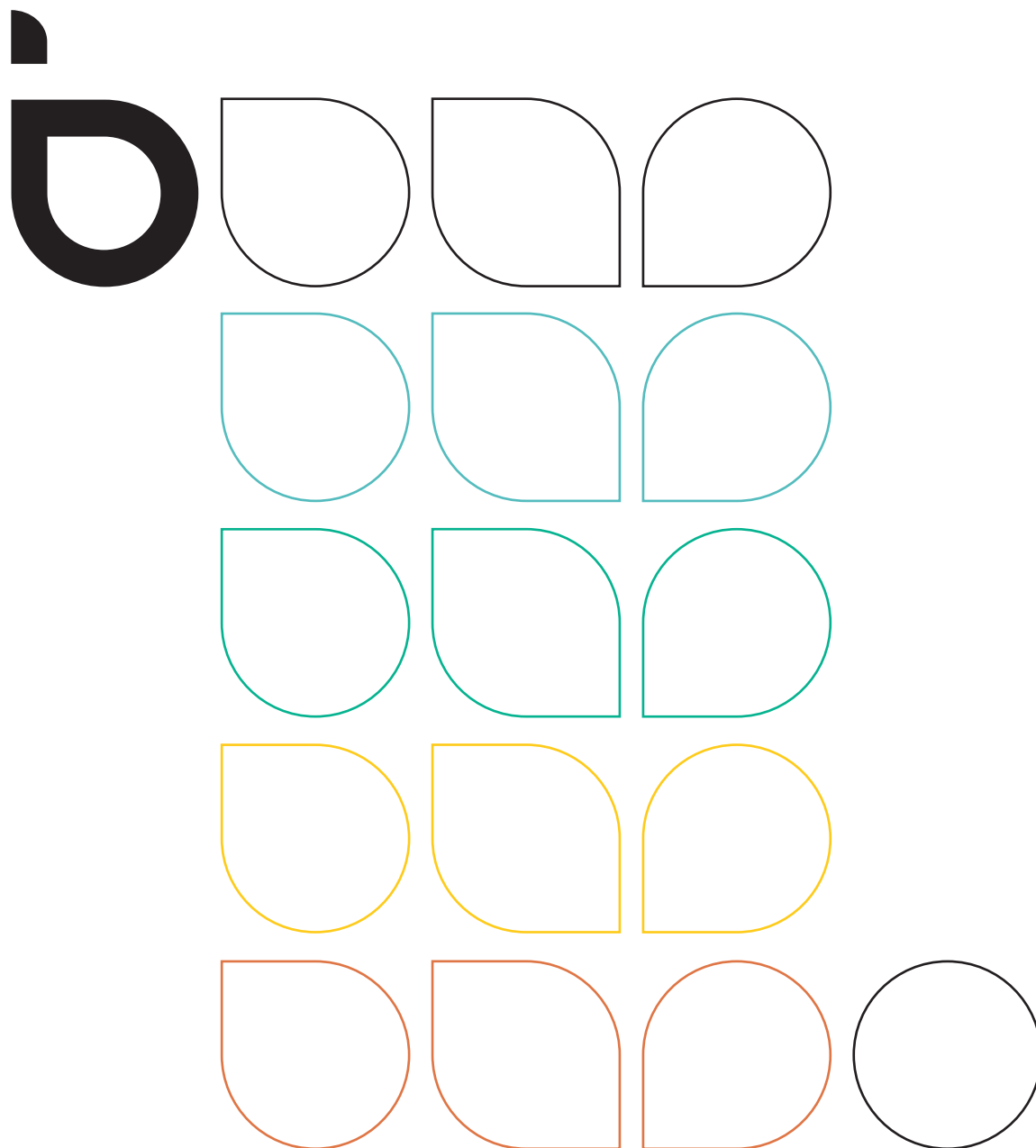
FORNITORI

GRI 204-1	UdM	2021	2022	2023
Totale spesa verso i fornitori	€	32.471.156	37.649.723	26.958.323
Di cui verso fornitori locali (Lumezzane, Sarezzo, Villa Carcina, Concesio)	€	6.205.485	7.286.785	6.592.049





b bonomi



Idrosanitaria Bonomi S.p.A.
Via Monsuello, 36
25065 Lumezzane, Brescia - Italy
Tel +39 30 8922111

www.idrosanitariabonomi.com

2023